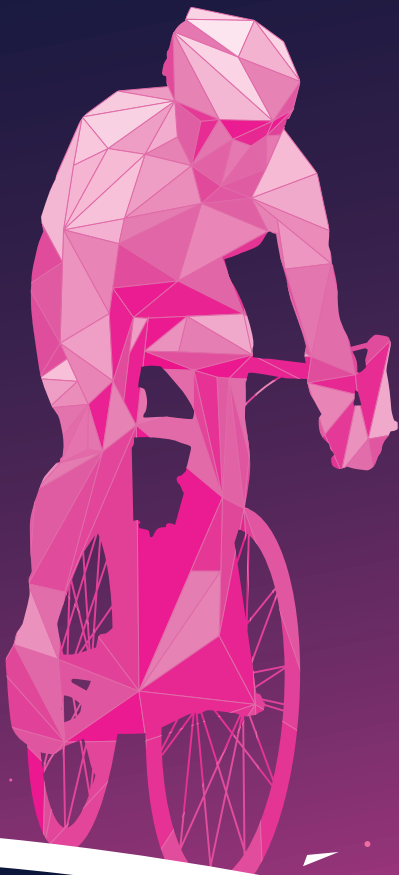


GIRO D'ITALIA GIOVANI **UNDER 23**

11 // 18 GIUGNO 2022

#girogiovani2022

@giroditaliau23



SOMMARIO

SUMMARY



■	Presidente FCI/FCI President	4	
■	Presidente Regione Emilia-Romagna/Emilia-Romagna Region President	5	
■	Presidente Regione Veneto/Veneto Region President	6	
■	Presidente Provincia Autonoma di Trento/Autonomous Province of Trento President	7	
■	Presidente Regione Lombardia/Lombardia Region President	8	
■	Presidente Regione Piemonte/Piemonte Region President	9	
■	I Quadri della Corsa/Race Organization	14	
■	Planimetria generale/General Race Map	16	
■	Altimetria generale - le Tappe del Giro/General Race Profile - Giro Stages	17	
■	Le maglie del Giro/Giro Jerseys	20	
■	Albo d'Oro/Giro Honour Roll	22	
■	Lista Sponsor/Sponsor List	26	
■	Operazioni Preliminari/Preliminary Operations	27	
■	Le Squadre partecipanti/Participating Teams	31	
■	Elenco Ritrovo di Partenza/Start Meeting Point List	32	
■	Elenco Quartier Tappa/Race Headquarters's List	36	
LE TAPPE			
■	01: Gradara/Riccione - Argenta	41	
■	02: Rossano Veneto - Pinzolo	55	
■	03: Pinzolo - Santa Caterina Valfurva	69	
■	04: Chiuro - Chiavenna	87	
■	05: Busca - Peveragno	101	
■	06: Boves - Colle Fauniera	115	
■	07: Cuneo - Pinerolo	129	
■	Regolamento Particolare di Corsa/Detailed Race Regulation	148	
■	Numeri di Emergenza/Emergency Numbers	159	
■	Ospedali/Hospitals	160	



Associazione Sportiva Organizzatrice

SALUTO PER IL GIRO D'ITALIA UNDER 23

Torna il Giro Under 23 la corsa più importante per i nostri giovani ciclisti che si trovano ad affrontare una gara di più giorni e con una concorrenza di livello internazionale.

Negli ultimi anni abbiamo assistito al trionfo di autentici fenomeni come il britannico Tom Pidcock e, nel 2021, dello spagnolo Juan Ayuso che ha lasciato ben poco agli avversari.

Il Giro U23, oltre a rappresentare una vera e propria festa del ciclismo e dello sport, racchiude però un profondo significato valoriale e tecnico. Infatti è il passaggio obbligato per i nostri giovani che, per passare al professionismo, devono affrontare questo esame a cui partecipano tutti i più bravi.

Sarà fondamentale per loro arrivare preparati ed impegnarsi a fondo perché, come mi piace ricordare spesso: "il duro lavoro batte il talento, quando il talento non lavora duro".

Quanto ci è mancato il Giro negli anni scorsi e sicuramente per il movimento italiano ha rappresentato una carenza importante. Ci hanno però pensato gli organizzatori della Società Ciclistica Nuova Placci che con bravura, entusiasmo e passione hanno saputo intercettare un'esigenza del movimento e costruire un evento di grande livello.

Marco Selleri e Marco Pavarini, in poco tempo hanno conquistato la stima del movimento ciclistico con i fatti. Sostanza non parole, caratteristica che contraddistingue il loro territorio, quello dell'Emilia Romagna, sincero e appassionato delle 2 ruote.

Ritengo che quello che vedremo nel 2022, anche se in una forma leggermente ridotta, sarà un grande momento in grado di calamitare l'attenzione dei tifosi.

Ad impreziosire il tutto l'ottimo lavoro di comunicazione promosso con puntualità prima, durante e dopo la corsa. Che dire, un Giro dal fascino antico, ma in chiave decisamente moderna.

In bocca al lupo per una grande edizione ricca di emozioni.

Cordiano Dagnoni



SALUTO PER IL GIRO D'ITALIA UNDER 23

Quello tra l'Emilia-Romagna e il Giro d'Italia under 23 è un rapporto ormai consolidato. Ne siamo orgogliosi e felici. Come Regione Emilia-Romagna abbiamo voluto rilanciare la competizione, scelta, allora condivisa con Davide Cassani, che oggi si rivela azzeccata. Anche quest'anno la corsa, una delle più importanti e seguite a livello giovanile, attraverserà il nostro territorio, confermando il legame profondo tra questi territori e le due ruote. Un rapporto che nemmeno la pandemia ha messo in discussione, anzi oggi sentiamo ancora più forte di prima. Lo sport, tra i settori più colpiti dalle necessarie restrizioni per combattere il virus nei mesi scorsi, è anche un eccezionale motore di rinascita e ripartenza. Un bellissimo messaggio di forza e voglia di normalità.

Ci tengo a ringraziare, dunque, ancora una volta gli organizzatori del Giro under 23: la Nuova Ciclistica Placci di Marco Scelleri e la Communication Clinic di Marco Pavarini. La vostra professionalità e la vostra passione garantiscono ogni anno una competizione di altissimo livello. L'edizione 2022 vedrà ai nastri di partenza ben 35 squadre, la metà delle quali straniere a conferma della vocazione internazionale della corsa. Sarà emozionante vedere gli atleti darsi battaglia per la vittoria finale e provare a immaginare chi tra loro potrà diventare il campione del futuro. Perché il Giro under 23 è soprattutto una vetrina per i campioni del domani, come Marco Pantani che tra il 1990 e il 1992 si consacrò proprio in questa corsa, cogliendo una vittoria, un secondo e un terzo posto.

L'Emilia-Romagna è una terra innamorata dello sport e del ciclismo. Anche quest'anno ospiteremo tappe del Giro d'Italia senior e stiamo lavorando per regalare all'Italia un evento straordinario, mai accaduto prima. Insieme alla Toscana, infatti, vorremmo ospitare la partenza del Tour de France, una delle manifestazioni sportive più seguite al mondo. Il nostro amore per lo sport va oltre i grandi eventi, ma per la funzione sociale che rappresenta all'interno delle nostre famiglie e comunità. Per questo continueremo a investirevi.

Buon giro a tutti

Stefano Bonaccini



SALUTO PER IL GIRO D'ITALIA UNDER 23

Il Giro d'Italia Giovani U23, evento di eccellenza nel panorama nazionale, si pone anche quest'anno tra le manifestazioni sportive di primaria importanza per il nostro territorio. Con i suoi 35 team italiani ed internazionali partecipanti, avendo come tappa anche il Veneto all'interno del suo percorso, rappresenta un volano per la valorizzazione del patrimonio del nostro "Veneto, The Land of Venice", costellato di città murate, piccoli e incantevoli borghi, di paesaggi mozzafiato e di ben nove siti Unesco.

Ancora una volta in Veneto si respira, quindi, l'aria del grande ciclismo, uno sport di resistenza, di tenacia e di sacrificio, che ritroviamo in questi giovani atleti, talenti in erba pronti a essere protagonisti di una sfida che potrà catapultarli nel mondo del professionismo.

La scelta, anche per quest'anno, del Veneto per il Giro d'Italia Giovani U23 denota la capacità della nostra Regione di poter ospitare iniziative internazionali di elevato profilo sportivo, grazie a una forte tradizione ciclistica e a un comparto di eccellenza di uno sport, capace di promuovere le bellezze naturali, artistiche e culturali di un territorio unico come il nostro.

Nel dare il benvenuto agli atleti e ai loro team, rivolgo l'augurio di un buon giro a tutti, certo che saranno accolti dall'entusiasmo e dalla proverbiale ospitalità veneta.

Luca Zaia



SALUTO PER IL GIRO D'ITALIA UNDER 23

Anche per il 2022 il Giro d'Italia U23 troverà ospitalità sulle strade del Trentino. È una conferma particolarmente significativa per un territorio che ospita per tradizione grandi competizioni sportive di livello nazionale ed internazionale, ma anche, nello specifico, perché è un territorio che ha visto crescere campioni e campionissimi del ciclismo.

Le due tappe ospitate in Trentino saranno sicuramente una grande opportunità per promuoverne i paesaggi e le valli che verranno attraversate. Un'opportunità che si aggiunge ad altre e che, nel caso specifico di questa competizione giovanile, è anche fattore per rimotivare i tanti appassionati che seguono e praticano lo sport delle due ruote. Questi difficili anni di pandemia hanno allontanato in modo preoccupante molti giovani dalla pratica dello sport. Molti dati lo confermano. Crediamo che questa manifestazione abbia proprio la funzione di dare impulso alla pratica sportiva, non importa se agonistica o amatoriale.

Come Provincia autonoma di Trento vogliamo essere in prima fila nel sostenere e ringraziare gli organizzatori e i molti soggetti che, a vario titolo, si sono spesi con passione, impegno, professionalità per preparare al meglio questo appuntamento. Così come un caloroso saluto va ai componenti delle squadre, ai loro tecnici e ai loro dirigenti, a coloro che saranno i protagonisti diretti di questa importante competizione.

Buona pedalata a tutti!

Maurizio Fugatti



PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA



SALUTO PER IL GIRO D'ITALIA UNDER 23

Sono particolarmente orgoglioso di rivolgere questo mio breve messaggio agli organizzatori e ai ciclisti impegnati nel Giro d'Italia Under 23, la gara più importante nel panorama ciclistico giovanile italiano ed internazionale.

Un appuntamento tanto atteso e di alto valore sportivo, educativo e umano: le giovani generazioni sono - senza dubbio - il miglior investimento sul futuro: nello Sport come nella vita.

Il Giro d'Italia Under 23 rappresenta una vetrina eccezionale per i nuovi talenti che aspirano a diventare professionisti. Una sfida lunga e articolata per i ragazzi che ci dimostrano come lo Sport possa essere motore per ripartire, entusiasmo e dedizione, competizione e agonismo.

Tutto ciò, all'insegna delle sane abitudini e della voglia di stare insieme.

Regione Lombardia sostiene le manifestazioni sportive che generano, sul territorio, socialità, attrattività e occasioni di visibilità internazionale.

Sono certo che quest'edizione del Giro d'Italia Under 23 saprà regalarci grandi emozioni col coraggio e l'intraprendenza giovanili nei confronti delle sfide e con la forza e la determinazione nel renderle possibili.

Auguro a tutti gli atleti e al pubblico, appassionato e caloroso, un Buon Giro.

Viva il Ciclismo, Viva lo Sport!

Attilio Fontana



SALUTO PER IL GIRO D'ITALIA UNDER 23

Il Piemonte è una terra che ha il ciclismo nel suo dna.

In quello delle sue pianure, colline e montagne, palcoscenici perfetti per una sfida su due ruote, ma anche in quello dei suoi abitanti.

Proprio qui sono nati i “Campionissimi” Costante Girardengo, il primo ad entrare con le sue vittorie nell’immaginario collettivo degli italiani, e Fausto Coppi, le cui fughe leggendarie sono scolpite nella storia del ciclismo mondiale. Per cui siamo particolarmente felici di accogliere le tappe subalpine del “Giro d’Italia Giovani Under 23” e di dare il nostro benvenuto alle 25 squadre, di cui 18 straniere, protagoniste di questo grande evento che porta in Piemonte le promesse del ciclismo internazionale.

Alberto Cirio



LA POLIZIA DI STATO AL GIRO

www.poliziadistato.it

3:25:18
ESTINA

RICCIONE

UCI EUROPE TOUR

UCI



Multisport insurance

Assicurazione multisport

PEDALA SENZA PENSIERI CON ITAS ACTIVE!

Scegli l'assicurazione sportiva di ITAS Mutua che copre responsabilità civile e infortuni. Nella Formula *Plus* anche rimborso spese e tutela legale. Formula base a partire da:

- 3,50 € al giorno
 - 18,50 € alla settimana
 - 31 € al mese
 - 50 € per 3 mesi
- sconto famiglia



Scansiona il QRcode
per attivare la polizza!



 **ITAS**
MUTUA

ITAS Active è un prodotto di ITAS Mutua.
Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile in agenzia o su itasactive.it.

C101



Il vincitore del Giro d'Italia Giovani Under 23 Enel 2021: Juan Ajuso Pesquera.



SEGUILA SU



acquaeva.it

SPONSOR
UFFICIALE
2022

GIRO D'ITALIA
GIOVANI



www.giroditaliau23.it

#giroditaliau23 #girogiovani2022



I QUADRI DELLA CORSA

THE OFFICIALS

F.C.I.

Presidente / President

Cordiano Dagnoni

Direttore Tecnico Squadra Nazionale U23 /
U23 National Team Technical Director

Marino Amadori

Presidente della Commissione Strada /
President of the Road Commission

Luciano Fusar Poli

Presidente della Commissione Nazionale Direttori di Corsa /
President of the National Commission Race Directors

Roberto Sgalla



DIREZIONE TECNICA SPORTIVA SPORTS TECHNICAL DIRECTION

Direzione Generale / General direction

Marco Selleri

Direzione Organizzativa / Organizational direction

Marco Pavarini

Assistente / Assistant

Carla Rotondo

Direzione di corsa / Race direction

Fabio Vegni

Roberto Corradini

Daniele Gulmanelli

Comandante della scorta di Polizia Stradale /
Police Commander

Vice Questore Dirigente

Polizia Stradale Sezione di Rimini

Dott. Alfredo Magliozzi

Rapporti tra la Direzione di Corsa e le Autorità
Provinciali di Pubblica Sicurezza /
Relations between the Race Direction
and the Authorities Provincial of Public Security

Primo dirigente della P.d.S. della

Sezione di Bologna Dr. Bruno Agnifili

Regolatore di gara / Race Regulator

Enrico Barbin

Regolatore di gara e Coordinatore scorte tecniche /
Race Regulator and Technical motorcycle coordinator

Luigi Lucchesi

Rapporti gruppi sportivi / Sports groups reports

Roberta Malmusi

Rapporti enti locali / Local authorities reports

Gilberto Cani

Rapporti con gli sponsor / Relations with sponsors

Marco Pavarini - Carla Rotondo

Cerimoniali / Ceremonial

Valeria Carullo

Quartier Tappa / Race Headquarter

Marino Matti

Cronometristi / Timekeepers

Christian Memè - MySdam

Segreteria e comunicati / Secretariat and press releases

Valentina Bettiol

Ispettori di percorso / Route inspectors

Giuliano Collina - Enzo Zaccherini

Cartografia / Cartography

Stefano Di Santo - Simone Tondolo

Speaker

Massimiliano Montaguti

Leonardo Metalli

Staff medico / Medical staff

Giovanni Sella - Massimiliano Montanari

Michela Nanni - Marcello Pedrazzi

Assistenza sanitaria / Ambulance assistance

Robertino Pasolini - CRI Cesenatico

I QUADRI DELLA CORSA

THE OFFICIALS

Assistenza meccanica / Mechanical assistance
Radio Corsa / Race radio
Interprete / Interpreter
Servizi Alberghieri / Hotel services
Ufficio Stampa / Press office
Comunicazione e Web / Communication and Web
Social Media

Agenzia fotografica / Photo agency
Produzione video / Video production

Team Orfeo Casolari
Virgilio Rossi
Isabella Negri
Communication Clinic - Mary Castellano
Communication Clinic - Massimo Marani
Communication Clinic - Carla Rotondo
Communication Clinic
Francesca Guarneri
Isola Press - Marco Isola
Dymon

DIREZIONE LOGISTICA E OPERATIVA

LOGISTIC AND OPERATIONAL DIRECTION

Responsabile raduni di partenze /
Responsible for starting rallies
Palco firma / Stage signature
Linea di partenza / Starting line
Villaggio di partenza / Starting village

Arrivo / Finish

Villaggio Arrivo / Village finish
Frecciatura percorsi / Route signs
Segnaletica GPM / GPM signs
Magazzino / Warehouse
Auto in corsa / Race car
Chaperones

Addetti al controllo antidoping / Doping control workers

Ispettore doping DCO ITA / Doping inspectors DCO ITA

Addetta alla giuria / Jury officer

Responsabile della sicurezza percorso di gara /
Race course safety manager

Nikolas Morcone

Angelo Domenichini
Davide De Palma - Fausto Pezzi
Maurizio Gasparri
Giandomenico Marangoni
Alberto Montanari - Iader Tonini
Lorenzo Tolomei
Fosca Lanzoni - Sara Caroli
Giovanni Sabatini
Claudio Lanzoni - Amedeo Tondini
Roberto Medri
Raul Turchi
VOL.A. Volontari per lo sport
Domenico Cafarella
Giovanna Mingazzini
Jaroslaw Gargol
Isabella Negri

Marco Selleri

GIURIA / Jury

Presidente / President

Componente / Component

Componente / Component

Giudice d'arrivo / Finish line jury

Giudice d'arrivo su moto / Motorcycle jury finish line

Giudice su moto / Motorcycle jury

Giudice su moto / Motorcycle jury

Wayne POMARIO

Martijn SWINKELS

Gianluca CROCETTI

Chiara LOVAT

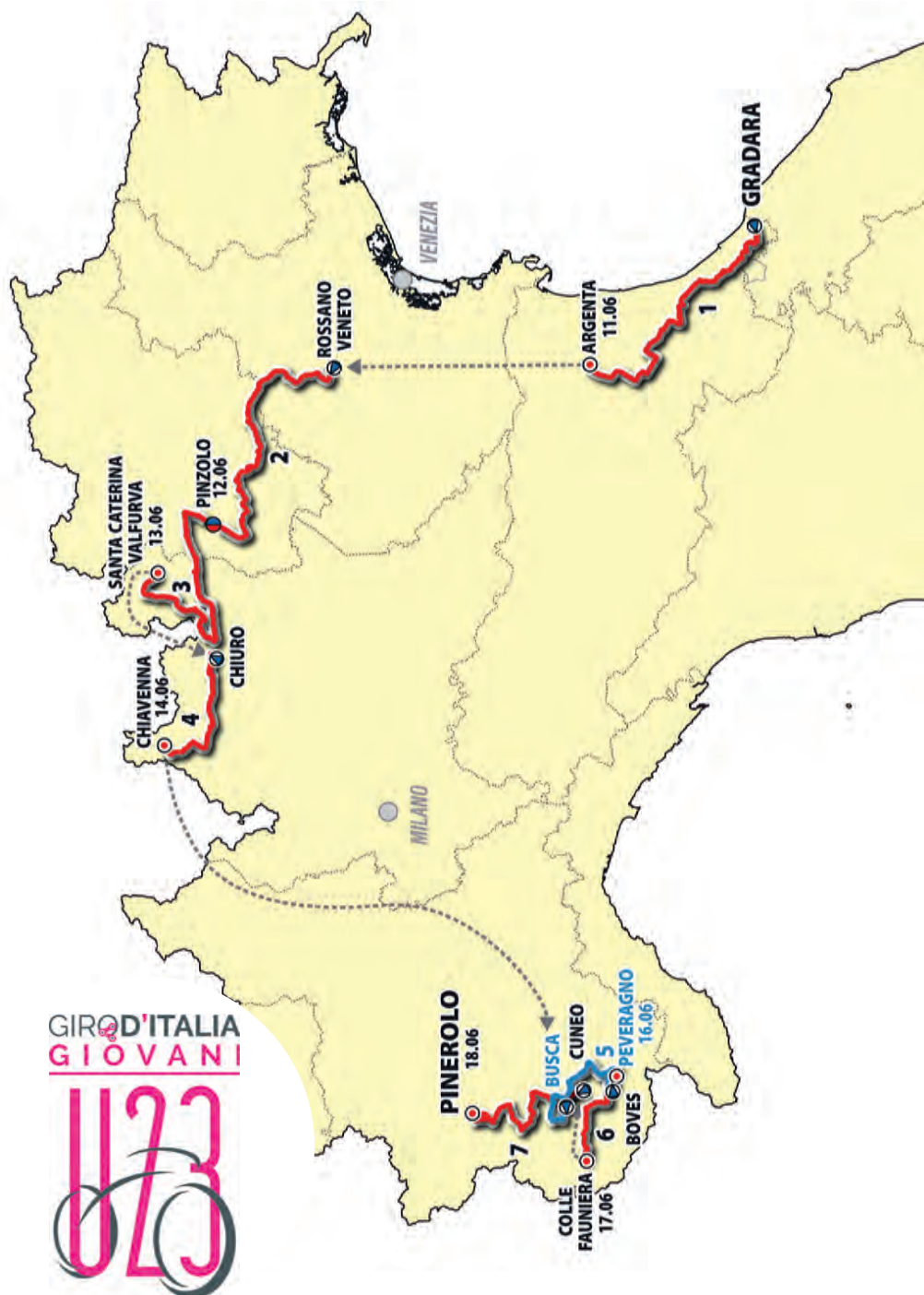
Stefano PAVIGNANO

Valeria LAGUZZI

Stefania MUGGIOLU

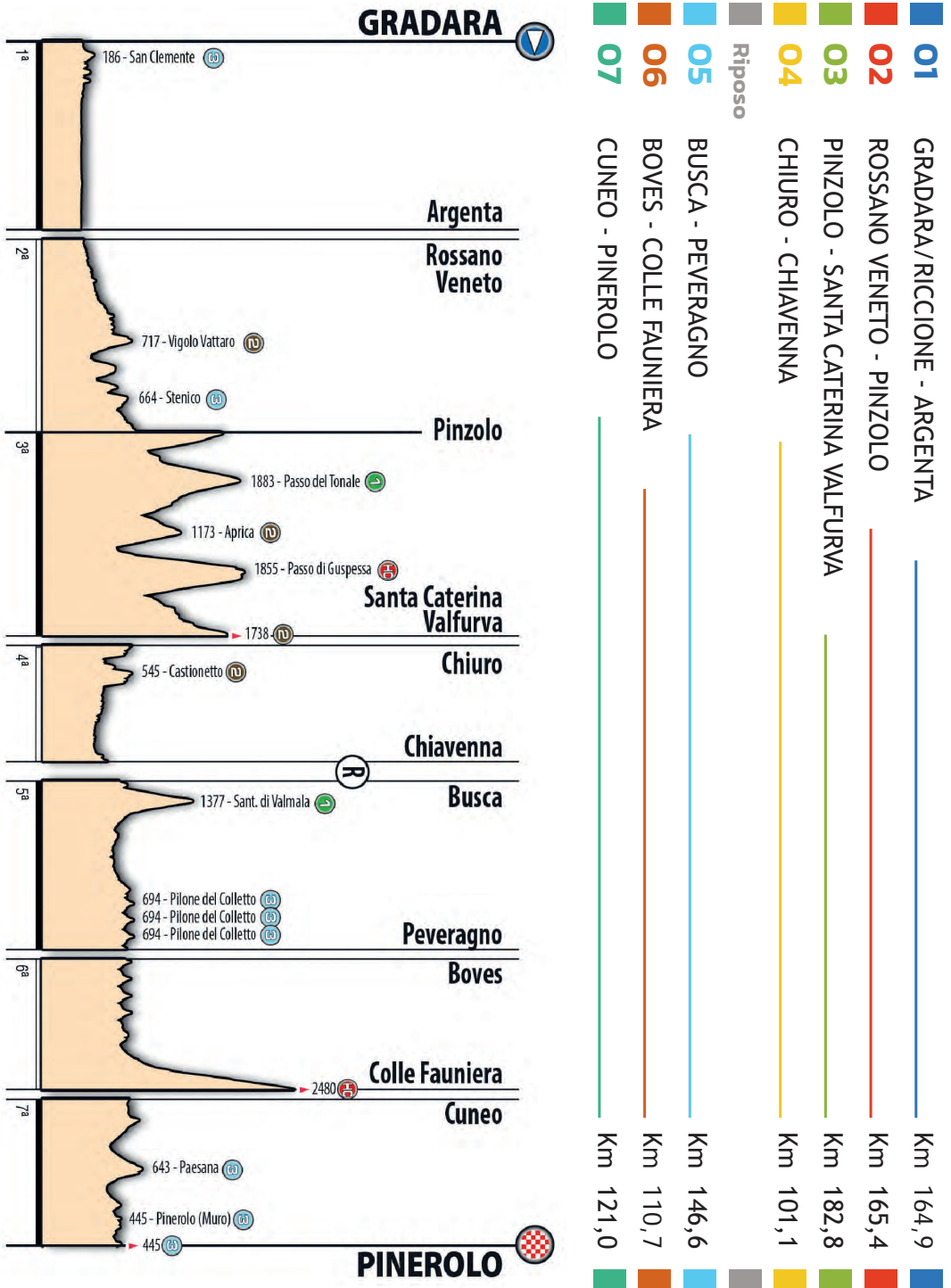
PLANIMETRIA GENERALE

GENERAL PLANIMETRY



ALTIMETRIA GENERALE

GENERAL PROFILE





100% HYBRID



Anche con
TECNOLOGIA 4X4



SWIFT
HYBRID

IGNIS
HYBRID

ACROSS
PLUG-IN

S-CROSS
HYBRID

VITARA
HYBRID

SWACE
HYBRID

Gamma Suzuki Hybrid/Plug-In. Consumo ciclo combinato: da 1,0 a 6,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 22 a 148 g/km (WLTP). Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it. Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swace. Su Across disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

**SCOPRI
LA GAMMA
HYBRID**



800-452825

3PLUS
SUZUKI

MOTUL

Seguici su       Suzuki.it



**CREA LA DIVISA
PER IL TUO TEAM!**

ALE®
alecycling.com

LE MAGLIE DEL GIRO

THE JERSEYS

MAGLIA ROSA

CLASSIFICA GENERALE
INDIVIDUALE A TEMPI
INDIVIDUAL TIME GENERAL
CLASSIFICATION



MAGLIA ROSSA

CLASSIFICA A PUNTI
GENERAL POINTS CLASSIFICATION



MAGLIA AZZURRA

CLASSIFICA GPM
KING OF THE MOUNTAIN
CLASSIFICATION



LE MAGLIE DEL GIRO

THE JERSEYS

MAGLIA BIANCA

CLASSIFICA MIGLIOR GIOVANE
BEST YOUNG RIDER CLASSIFICATION



MAGLIA MULTICOLORE

CLASSIFICA DELLA COMBINATA
COMBINED CLASSIFICATION








































































MAGLIA NERO/ROSA

CLASSIFICA A TEMPI
MIGLIORE ITALIANO
ITALIAN BEST TIME
CLASSIFICATION































































ALBO D'ORO

ROLL OF HONOUR

Anno	Vincitore	Secondo	Terzo
1970	Giancarlo Bellini 	Armando Topi 	Mario Giaccone 
1971	Francesco Moser 	Giuseppe Perletto 	Jean-Pierre Guitard 
1972	Giovanni Battaglin 	Walter Ricconi 	Giampaolo Flamini 
1973	Gianbattista Baronchelli 	Giovanni Martella 	Bernard Bourreau 
1974	Leone Pizzini 	Gonzalo Marín 	Norberto Cáceres 
1975	Ruggero Gialdini 	Amilcare Sgalbazzi 	Franco Conti 
1976	Franco Conti 	Roberto Ceruti 	Giovanni Fedrigo 
1977	Claudio Corti 	Alf Segersäll 	Luciano Donati 
1978	Fausto Stiz 	Alessandro Pozzi 	Giovanni Fedrigo 
1979	Alf Segersäll 	Fiorenzo Aliverti 	Giovanni Fedrigo 
1980	Giovanni Fedrigo 	Alessandro Paganessi 	Emanuele Bombini 
1981	Sergej Voronin 	Sergej Kadacki 	Giovanni Fedrigo 
1982	Francesco Cesarini 	Carlos Julio Sichoque 	Roberto Cugole 
1983	Vladimir Voločín 	Federico Longo 	Viktor Demidenko 
1984	Pëtr Ugrjumov 	Sergej Gavrillo 	Stefano Colagè 
1985	Sergej Uslamin 	Ludek Styks 	Gianni Bugno 
1986	Aleksandr Krasnov 	Massimo Podenzana 	Stefano Bianchini 
1987	non disputato		
1988	Dmitrij Konyšev 	Volodymyr Pulnikov 	Pëtr Ugrjumov 
1989	Andrej Teterjuk 	Stefano Zanini 	Stefano Cattai 
1990	Wladimir Belli 	Ivan Gotti 	Marco Pantani 
1991	Francesco Casagrande 	Marco Pantani 	Giuseppe Guerini 
1992	Marco Pantani 	Vincenzo Galati 	Andrea Noè 
1993	Gilberto Simoni 	Marco Milesi 	Michele Poser 

ALBO D'ORO

ROLL OF HONOUR

Anno	Vincitore	Secondo	Terzo
1994	Leonardo Piepoli 	Ruggero Borghi 	Francesco Secchiari 
1995	Giuseppe Di Grande 	Daniele Sgnaolin 	Marco Fincato 
1996	Roberto Sgambelluri 	Filippo Baldo 	Oscar Mason 
1997	Oscar Mason 	Filippo Baldo 	Ruslan Ivanov 
1998	Danilo Di Luca 	Massimo Cigana 	Paolo Tiralongo 
1999	Tadej Valjavec 	Angelo Lopeboselli 	Fabio Marchesin 
2000	Raffaele Ferrara 	Franco Pellizzotti 	Renzo Mazzoleni 
2001	Davide Frattini 	Andris Reiss 	Denis Bondarenko 
2002	Giuseppe Muraglia 	Joseba Albizu 	Scott Davis 
2003	Dainius Kairelis 	Paolo Bailletti 	Daniele Masolino 
2004	Marco Marzano 	Alessandro Bertuola 	Domenico Pozzovivo 
2005	non disputato		
2006	Dario Cataldo 	Dmytro Hrabovs'kyj 	Matthew Lloyd 
2007-08	non disputato		
2009	Cayetano Sarmiento 	Manuele Caddeo 	Peter Kennaugh 
2010	Carlos Alberto Betancur 	Eduard Beltrán 	Antonio Santoro 
2011	Mattia Cattaneo 	Winner Anacona 	Stefano Agostini 
2012	Joseph Dombrowski 	Fabio Aru 	Pierre Paolo Penasa 
2013-14-15-16	non disputato		
2017	Pavel Sivakov 	Lucas Hamilton 	Jai Hindley 
2018	Aleksandr Vlasov 	João Almeida 	Robert Stannard 
2019	Andrés Camilo Ardila 	Einer Augusto Rubio 	Juan Diego Alba 
2020	Thomas Pidcock 	Henri Vandenabeele 	Kevin Colleoni 
2021	Juan Ajuso Pesquera 	Tobias Halland Johannessen 	Henri Vandenabeele 






ALBO D'ORO

ROLL OF HONOUR

CLASSIFICA GPM KING OF THE MOUNTAIN CLASSIFICATION

	2017	Nicholas Dlamini (Rsa)
	2018	Edoardo Francesco Faresin (Ita)
	2019	Einer Rubio Reyes (Col)
	2020	Thomas Pidcock (Gbr)
	2021	Juan Ajuso Pesquera (Esp)

CLASSIFICA PUNTI GENERAL POINTS CLASSIFICATION

	2017	Jasper Philipsen (Bel)
	2018	Robert Stannard (Aus)
	2019	Ethan Haiter (Gbr)
	2020	Luca Colnaghi (Ita)
	2021	Juan Ajuso Pesquera (Esp)

CLASSIFICA MIGLIOR GIOVANE BEST YOUNG RIDER CLASSIFICATION

	2017	Pavel Sivakov (Rus)
	2018	Joao Almeida (Por)
	2019	Andres Camilo Ardila (Col)
	2020	Edoardo Zambanini (Ita)
	2021	Juan Ajuso Pesquera (Esp)

CLASSIFICA TRAGUARDI INTERGIRO INTERMEDIATE SPRINTS CLASSIFICATION

	2017	Alvar Jose Hodeg (Col)
	2018	Michele Corradini (Ita)
	2019	Davide Casarotto (Ita)
	2020	Cristian Rocchetta (Ita)
	2021	Andrea Mifsud (Fra)

 **Chiesi** for  **aido**

GIRO D'ITALIA
GIOVANI
U23


GIRO D'ITALIA GIOVANI U23

11-18 GIUGNO 2022

#ilpercorsodiunsi



girou23.aido.it

Scarica l'App di AIDO o vai sul sito aido.it,
rimani in contatto con noi e
quando lo desideri esprimi il tuo
alla Donazione di Organi,
Tessuti e Cellule.

si



SPONSOR

Main Sponsor



Official Sponsor



Technical partner



Con il supporto di



OPERAZIONI PRELIMINARI

PRELIMINARY OPERATIONS

VENERDÌ 10 GIUGNO 2022
FRIDAY 10th JUNE 2022



RICCIONE (RN) - Palazzo del Turismo - Piazzale Ceccarini, 11
44° 00' 09.7" N 12° 39' 27.5" E

Accrediti stampa e seguito ufficiale: ore 9.00 - 12.30 e ore 13.30 - 18.30
Press and official personnel accreditations: 9:00 AM - 12:30 AM and 1:30 PM - 6:30 PM

Verifica licenze: ore 13.30 - 15.00
License control and number distribution: 1:30 PM - 3:00 PM

Sala stampa: ore 10.00 - 13.00 e ore 14.00 - 18.30
Press room: 10:00 AM - 1:00 PM and 2:00 PM - 6:30 PM

Riunione direzione Giro con direttori sportivi e collegio di giuria: ore 15.15
Giro management, team managers and Commissaires' Panel meeting: 3:15 PM

Riunione "sicurezza in corsa" direzione Giro, Collegio dei Commissari, la Polizia Stradale, gli Autisti, le Scorte Tecniche, le Motostaffette, i Fotografi e gli Operatori TV: ore 16.15
Giro Management, Commissaires' Panel, Police, Drivers, Race Safety Motorcycles, Photographers and TV Operators "race safety" meeting: 4:15 PM

Riunione Addetti Stampa Team con Addetto Stampa Giro: ore 17.00
Team Press and Giro Press attachés meeting: 5:00 PM

Presentazione dei Team in gara: ore 18.15
Presentation of the competing teams: 6:15 pm





Dipartimento per lo sport

L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo del Dipartimento
per lo sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri



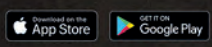

FESTINA
 1902 **120** 2022
CONNECTED
 «TECNOLOGIA PROPRIA»



«FREE
 STRAP
 INCLUDED

CHRONO BIKE 2021
 SAPPHIRE CRYSTAL
 10 BAR WATER RESISTANT
 CASE DIAMETER 45.50 MM
 BATTERY LIFE 2 YEARS

CHRONO BIKE
 SPECIAL EDITION



BPER:




Banca

Diamo valore
al tuo domani,
insieme.

BPER Banca da sempre
sostiene lo sport e lo ritiene
centrale per la crescita
delle persone.

Per saperne di più, vai su
istituzionale.bper/sostenibilita

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it   

Messaggio pubblicitario istituzionale.

LE SQUADRE PARTECIPANTI



	TEAM COLPACK BALLAN		LOMBARDIA
	UNO-X DARE DEVELOPMENT TEAM		NORVEGIA
	DEVELOPMENT TEAM DSM		OLANDA
	TUDOR PRO CYCLING TEAM		SVIZZERA
	CARNOVALI RIME SIAS		LOMBARDIA
	EOLO KOMETA CYCLING TEAM U23		SPAGNA
	ZALF EUROMOBIL DÉSIRÉE FIOR		VENETO
	LABORAL KUTXA SUB23 FUNDACION EUSKADI		SPAGNA
	GALLINA ECOTEK LUCCHINI		LOMBARDIA
	LOTTO SOUDAL DEVELOPMENT TEAM		BELGIO
	TEAM QHUBEKA		TOSCANA
	ÉQUIPE CYCLISTE CONTINENTALE GROUPAMA - FDJ		FRANCIA
	GENERAL STORE - ESSEGIBI - F.LLI CURIA		VENETO
	CYCLING TEAM FRIULI		FRIULI-VENEZIA GIULIA
	TEAM BELTRAMI TSA-TRE COLLI		EMILIA ROMAGNA
	MASTROMARCO SENSI FC NIBALI		TOSCANA
	HAGENS BERMAN AXEON CYCLING TEAM		STATI UNITI
	TEAM HOPPLÀ PETROLI FIRENZE DON CAMILLO		TOSCANA
	TEAM COLOMBIA TIERRA DE ATLETAS GW SHIMANO		COLOMBIA
	CICLISTICA ROSTESE		PIEMONTE
	U.C. TREVIGIANI ENERGIAPURA MARCHIOL		VENETO
	BIESSÉ CARRERA		LOMBARDIA
	#INEMILIAROMAGNA CYCLING TEAM		EMILIA ROMAGNA
	ZAPPI RACING TEAM		INGHILTERRA
	WORK SERVICE VITAL CARE VIDEA		MARCHE
	BARDIANI CSF FAIZANÉ		EMILIA ROMAGNA
	SISSIO TEAM		VENETO
	ASTANA QAZAQSTAN DEVELOPMENT TEAM		KAZAKHSTAN
	TEAM LOTTO KERN-HAUS		GERMANIA
	ISRAEL CYCLING ACADEMY		ISRAELE
	TIROL KTM CYCLING TEAM		AUSTRIA
	BINGOAL PAUWELS SAUCES WB DEVELOPMENT TEAM		BELGIO
	ELEVATE P/B HOME SOLUTION-SOENENS		BELGIO
	AMSTERDAM RACING ACADEMY		OLANDA
	INTERREGIONALE		ITALIA

ELENCO RITROVO DI PARTENZA

START MEETING POINT LIST

01



1^a TAPPA
SABATO 11 GIUGNO 2022

GRADARA (PU)

Ritrovo di Partenza:

Via Mancini - Municipio: ore 10.20
43°56'28.2"N 12°46'23.4"E

Foglio firma: ore 10.50 - 12.10

Incolonnamento e trasferimento: ore 12.20

Km 0: ore 12.25
(trasferimento 1.700 m)

Accrediti: Via Mancini

1st STAGE
SATURDAY 11th JUNE 2022

GRADARA (PU)

Race start meeting area:

Via Mancini - City Hall: 10:20 AM
43°56'28.2"N 12°46'23.4"E

Signing on: 10:50 AM - 12:10 PM

Roll out and start neutralised: 12:20 PM

Start proper: 12:25 PM
(m 1,700 neutralised section)

Accreditations: Via Mancini

02



2^a TAPPA
DOMENICA 12 GIUGNO 2022

ROSSANO VENETO (VI)

Ritrovo di Partenza:

Via Bassano - Villa Caffo: ore 09.50
45°42'28.0"N 11°47'58.4"E

Foglio firma: ore 10.20 - 11.40

Incolonnamento e trasferimento: ore 11.50

Km 0: ore 12.05
(trasferimento 7.700 m)

Accrediti: Via Bassano - Villa Caffo

2nd STAGE
SUNDAY 12th JUNE 2022

ROSSANO VENETO (VI)

Race start meeting area:

Via Bassano - Villa Caffo: 9:50 AM
45°42'28.0"N 11°47'58.4"E

Signing on: 10:20 AM - 11:40 AM

Roll out and start neutralised: 11:50 AM

Start proper: 12:05 PM
(m 7,700 neutralised section)

Accreditations: Via Bassano - Villa Caffo



ELENCO RITROVO DI PARTENZA

START MEETING POINT LIST

03



3^a TAPPA
LUNEDÌ 13 GIUGNO 2022

PINZOLO (TN)

Ritrovo di Partenza:

Piazza San Giacomo: ore 08.20
46° 09' 35.2"N 10° 45' 54.9"E

Foglio firma: ore 08.50 - 10.10

Incolonnamento e trasferimento: ore 10.20

Km 0: ore 10.45

(trasferimento 10.000 m)

Accrediti: Piazza San Giacomo

3rd TAPPA
MONDAY 13th JUNE 2022

PINZOLO (TN)

Race start meeting area:

Piazza San Giacomo: 8:20 AM
46° 09' 35.2"N 10° 45' 54.9"E

Signing on: 8:50 AM - 10:10 AM

Roll out and start neutralised: 10:20 AM

Start proper: 10:45 AM

(m 10,000 neutralised section)

Accreditations: Piazza San Giacomo

04



4^a TAPPA
MARTEDÌ 14 GIUGNO 2022

CHIURO (SO)

Ritrovo di Partenza:

Piazza Stefano Quadrio: ore 11.40
46° 10' 15.2"N 9° 59' 21.6"E

Foglio firma: ore 12.10 - 13.30

Incolonnamento e trasferimento: ore 13.40

Km 0: ore 13.50

(trasferimento 4.300 m)

Accrediti: Piazza Stefano Quadrio

4th STAGE
TUESDAY 14th JUNE 2022

CHIURO (SO)

Race start meeting area:

Piazza Stefano Quadrio: 11:40 AM
46° 10' 15.2"N 9° 59' 21.6"E

Signing on: 12:10 PM - 1:30 PM

Roll out and start neutralised: 1:40 PM

Start proper: 1:50 PM

(m 4,300 neutralised section)

Accreditations: Piazza Stefano Quadrio



ELENCO RITROVO DI PARTENZA

START MEETING POINT LIST

05



5ª TAPPA
GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2022

BUSCA (CN)

Ritrovo di Partenza:
Piazza della Rossa: ore 10.30
44° 30'54.4"N 7° 28'32.3"E
Foglio firma: ore 11.00 - 12.20
Incolonnamento e trasferimento: ore 12.30
Km 0: ore 12.35
(trasferimento 700 m)

Accrediti: Piazza della Rossa

5th STAGE
THURSDAY 16th JUNE 2022

BUSCA (CN)

Race start meeting area:
Piazza della Rossa: 10:30 AM
44° 30'54.4"N 7° 28'32.3"E
Signing on: 11:00 AM - 12:20 PM
Roll out and start neutralised: 12:30 PM
Start proper: 12:35 PM
(m 700 neutralised section)

Accreditations: Piazza della Rossa

06



6ª TAPPA
VENERDÌ 17 GIUGNO 2022

BOVES (CN)

Ritrovo di Partenza:
Piazza Italia: ore 10.40
44° 19'45.3"N 7° 33'06.0"E
Foglio firma: ore 11.10 - 12.30
Incolonnamento e trasferimento: ore 12.40
Km 0: ore 12.45
(trasferimento 1.300 m)

Accrediti: Piazza Italia

6th STAGE
FRIDAY 17th JUNE 2022

BOVES (CN)

Race start meeting area:
Piazza Italia: 10:40 AM
44° 19'45.3"N 7° 33'06.0"E
Signing on: 11:10 AM - 12:30 PM
Roll out and start neutralised: 12:40 PM
Start proper: 12:45 PM
(m 1,300 neutralised section)

Accreditations: Piazza Italia



ELENCO RITROVO DI PARTENZA

START MEETING POINT LIST

07



7^a TAPPA
SABATO 18 GIUGNO 2021

CUNEO (CN)

Ritrovo di Partenza:

Piazza Galimberti: ore 10.45

44° 23' 21.9"N 7° 32' 52.0"E

Foglio firma: ore 11.15 - 12.35

Incolonnamento e trasferimento: ore 12.45

Km 0: ore 12.55

(trasferimento 5.200 m)

Accrediti: Piazza Galimberti

7th STAGE
SATURDAY 18th JUNE 2022

CUNEO (CN)

Race start meeting area:

Piazza Galimberti: 10:45 AM

44° 23' 21.9"N 7° 32' 52.0"E

Signing on: 11:15 AM - 12:35 PM

Roll out and start neutralised: 12:35 PM

Start proper: 12:55 PM

(m 5,200 neutralised section)

Accreditations: Piazza Galimberti



ELENCO QUARTIER TAPPA

RACE HEADQUARTERS'S LIST

CONTROLLO ANTIDOPING - ANTI-DOPING CONTROL

Per tutte le tappe in zona arrivo sullo studio mobile, regolarmente segnalato.

At the mobile unit that will be located and signposted every day near the finish of each stage.

01

1^a TAPPA SABATO 11 GIUGNO 2022 - ARGENTA (FE)
1st STAGE SATURDAY, 11rd JUNE 2022 - ARGENTA (FE)

Indirizzo - Address

Mercato centro Culturale - Piazza Marconi
44° 36' 52.2" N 11° 50' 07.5" E

Distanza dall'arrivo: 50 m

Distance from the finish line: m 50



02

2^a TAPPA DOMENICA 12 GIUGNO 2022 - PINZOLO (TN)
2nd STAGE SUNDAY, 12th JUNE 2022 - PINZOLO (TN)

Indirizzo - Address

Pala Dolomiti - Piazza San Giacomo
46° 09' 35.2" N 10° 45' 58.2" E

Distanza dall'arrivo: 500 m

Distance from the finish line: m 500



ELENCO QUARTIER TAPPA

RACE HEADQUARTERS'S LIST

03

3^a TAPPA LUNEDÌ 13 GIUGNO 2022 - SANTA CATERINA VALFURVA (SO)
3th STAGE MONDAY, 13th JUNE 2022 -SANTA CATERINA VALFURVA (SO)

Indirizzo - Address

Sport Center Tresero - Via Magliaga
46° 24'40.9" N 10° 29'52.9" E

Distanza dall'arrivo: 200 m
Distance from the finish line: m 200



04

4^a TAPPA MARTEDÌ 14 GIUGNO 2022 - CHIAVENNA (SO)
4th STAGE TUESDAY, 14th JUNE 2022 - CHIAVENNA (SO)

Indirizzo - Address

Palazzo Pretorio - Via Don Luigi Guanella
46° 19'16.2" N 9° 24'16.2" E

Distanza dall'arrivo: 450 m
Distance from the finish line: m 450



05

5^a TAPPA GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2022 - PEVERAGNO (CN)
5th STAGE THURSDAY, 16th JUNE 2021 - PEVERAGNO (CN)

Indirizzo - Address

Palazzo Fondazione Ambrosio - Via Vittorio Bersezio
44° 19'48.5" N 7° 36'58.5" E

Distanza dall'arrivo: 500 m
Distance from the finish line: m 500



ELENCO QUARTIER TAPPA

RACE HEADQUARTERS'S LIST

06

6^a TAPPA VENERDÌ 17 GIUGNO 2022 - COLLE FAUNIERA (CN)
6th STAGE FRIDAY, 17th JUNE 2022 - COLLE FAUNIERA (CN)

Indirizzo - Address

Santuario di San Magno - Strada Provinciale 333
44°23'58.7" N 7°10'16.0" E

Distanza dall'arrivo: 8.500 m
Distance from the finish line: m 8,500



07

7^a TAPPA SABATO 18 GIUGNO 2022 - PINEROLO (TO)
7th STAGE SATURDAY, 18th JUNE 2022 - PINEROLO (MO)

Indirizzo - Address

Sede Veloce Club - Piazza Santa Croce
44°53'08.0" N 7°19'34.8" E

Distanza dall'arrivo: 850 m
Distance from the finish line: m 850



● **La tua spedizione
nel posto giusto
al momento giusto**



SCOPRI DI PIÙ | gls-group.com/it

GLS!

OGGI ENEL ENERGIA È PIÙ VICINA A TE.

Con tante offerte luce e gas pensate per le tue esigenze, siamo ancora più al tuo fianco. Con Enel Energia scegli un domani migliore.

**VIENI IN UNO DEI NOSTRI 1.200 NEGOZI,
TROVA QUI QUELLO PIÙ VICINO A TE**



INQUADRA IL QR CODE



**OPEN POWER
FOR A BRIGHTER FUTURE.**

Segui @EnelEnergia su



enel.it

enel 60 YEARS

ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO.

PER INFORMAZIONI SULLE OFFERTE LUCE PER LA CASA DI ENEL ENERGIA ATTUALMENTE IN VIGORE VAI SU ENEL.IT DOVE PUOI PRENDERE VISIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE E CONTRATTUALI, E DEI TERMINI DI VALIDITÀ DELLE OFFERTE PER VALUTARE QUALE SIA QUELLA PIÙ ADATTA ALLE TUE ESIGENZE DI CONSUMO. TUTTE LE OFFERTE DI ENEL ENERGIA PER LA CASA GARANTISCONO ENERGIA CERTIFICATA COME PROVENIENTE DA FONTI RINNOVABILI ATTRAVERSO IL SISTEMA DELLE GARANZIE DI ORIGINE DEL GESTORE SERVIZI ENERGETICI (GSE).

01

Sabato / 11 Giugno 2022
Saturday / 11th June 2022

GRADARA/RICCIONE ▼ ARGENTA

km 164,9

REGIONE
MARCHE



SPORT
VALLEY
Emilia-Romagna



Gradara/Riccione



Argenta

GIRO D'ITALIA
GIOVANI



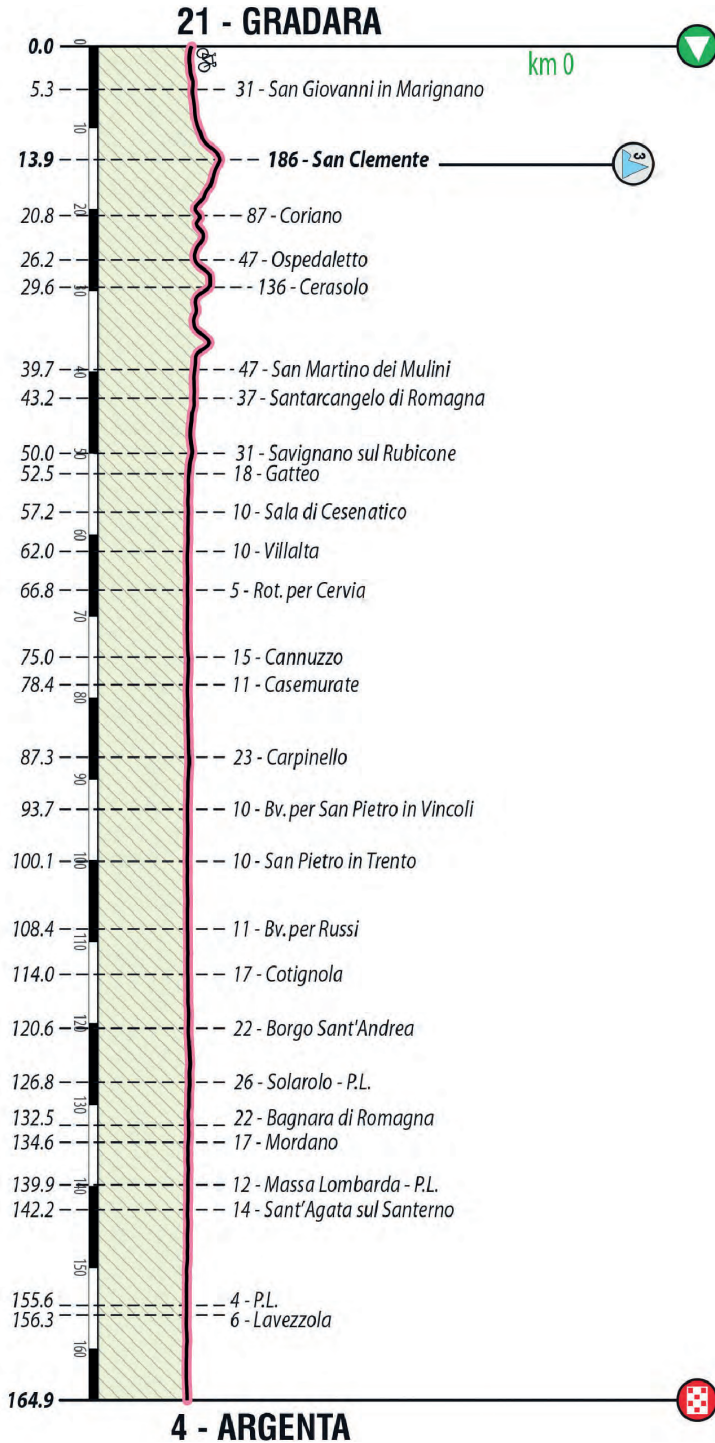
01

GRADARA/RICCIONE ▶ ARGENTA

Sabato 11 Giugno / Saturday 11th June

km 164,9





1^a Tappa: GRADARA/RICCIONE - ARGENTA

Nella splendida Gradara, cittadina posta sul confine fra Emilia e Marche parte la prima tappa del Giro Under 23. Il borgo medievale è dominato dalla famosissima Rocca Malatestiana, la cui costruzione ebbe inizio nel XII secolo. In un'alternanza di nobili famiglie sono stati i già citati Malatesta e, successivamente, gli Sforza e i Della Rovere, a governare Gradara. L'episodio certamente più famoso cui si lega il mastio medievale è quello narrato nel V Canto dell'*Inferno* di Dante Alighieri: Paolo Malatesta e Francesca da Polenta, cognati, raccontano al Sommo Poeta e alla sua guida Virgilio il grande amore che li avrebbe condotti alla morte per mano di Gianciotto Malatesta, fratello del già citato Paolo e marito di Francesca. Un amore vero, esplosivo (secondo Dante) dopo la lettura da parte dei due malcapitati di un volume su Lancillotto e Ginevra, e in breve tempo interrotto per mano del marito tradito. Un amore naufragato, in realtà, per una serie di oscuri intrighi politici, tipici delle famiglie nobili del tempo. Gradara non è soltanto legata al nome di Paolo e Francesca, ma anche a quello di Lucrezia Borgia, altra figura controversa della storia della nostra penisola, figlia del potentissimo Papa Alessandro VI. La giovane arriva alla Rocca di Gradara nel 1494, fresca sposa di Giovanni Sforza. In seguito alla separazione da quest'ultimo e ad un breve periodo di interregno grazie al fratello Valentino, sono però i Della Rovere a conquistare il feudo di Gradara, prima di passare la mano ad una serie di nobili locali. Nella visita di Gradara, oltre alla Rocca, è d'obbligo un passaggio sugli spettacolari Camminamenti di Ronda che percorrono una parte del perimetro storico del borgo. Ai piedi della Rocca è stato anche istituito il Museo storico contenente una spettacolare grotta medievale (che fa parte di un reticolo misterioso di cunicoli appartenenti al periodo medievale) e una splendida collezione di armi e strumenti di tortura. Nel borgo sono poi presenti numerosi edifici religiosi, il Giardino degli Ulivi (con specie rarissime) e lo splendido Palazzo Rubini Vessin (con al suo interno il Teatro Comunale).

Da Gradara il Giro Under 23 parte verso nord, toccando prima San Giovanni in Marignano e poi, in un continuo saliscendi, Sant'Andrea in Casale, Misano Monte e Coriano.



km 164,9

Sabato 11 Giugno / Saturday 11th June

Dal punto di vista storico è certamente da ricordare come San Giovanni sia tristemente nota per essere posizionata, nel corso della Seconda Guerra Mondiale, sulla Linea Gotica e quindi teatro di aspri combattimenti fra le forze tedesche ed alleate.

Il territorio attraversato dai corridori trasuda sport, soprattutto motoristici. A breve distanza dalla corsa spicca il famoso Autodromo di Misano: costruito nel 1972 col nome di Circuito di Santamonica, divenne famoso nel 1993 per la caduta dello statunitense Wayne Rayney (tre volte iridato) che lo costrinse all'abbandono dell'attività agonistica. Oggi il vecchio Santamonica è dedicato a un figlio sfortunato di queste terre, Marco Simoncelli. Nativo di Coriano, campione del mondo giovanissimo della classe 250 cc nel 2008, "Sic" ha trovato la morte sul circuito della Malesia nel 2011, lasciando un grande vuoto negli appassionati del motociclismo. Nella stessa Coriano una Fondazione dedicata a Marco vuole testimoniare ai visitatori la grandezza del giovane pilota italiano, la sua simpatia e l'incredibile voglia di vivere.

Scorrendo le mappe della corsa non si possono dimenticare anche le radici ciclistiche di questa terra: a Santamonica, nel tempo, si sono disputati molti circuiti di professionisti e alcune tappe della famosa Settimana Internazionale

Coppi e Bartali, mentre a Sant'Andrea in Casale è presente il famoso **pastificio Ghigi** (fondato nella vicina Morciano), sponsor della famosa formazione guidata da Luciano Pezzi che negli anni Sessanta ha visto tra le sue fila corridori di valore come Benedetti, Hovenaers, Vannitsen, Bariviera, Trapè, Soler e Ronchini. Oggi la Ghigi ha riannodato i fili della memoria, con la decisione di rientrare nel ciclismo come sponsor del gruppo Bardiani - Faizanè di Bruno Reverberi.

In una giornata semplice dal punto di vista altimetrico l'ultima e facilissima salitella inizia in corrispondenza dell'abitato di Cerasolo, sul confine con il territorio di San Marino. Appena prima dell'ingresso in paese va sottolineata la presenza della comunità terapeutica di recupero per tossicodipendenti di San Patrignano, fondata nel 1978 da Vincenzo Muccioli. Dopo la scomparsa del fondatore, avvenuta nel 1995, la gestione della comunità viene affidata al figlio Andrea: dal 2011 un comitato di garanti, con l'aiuto della famiglia Moratti, a garantire la continuità della stessa e dei suoi quasi 1500 ospiti.



Da Cerasolo la corsa corre in pianura e diventa un terreno di conquista per le squadre dei passisti e le ruote veloci del gruppo. Sul filo dei sessanta all'ora si lambisce l'abitato di Sant'Ermete, a poca distanza dal Marecchia. Attraversato il fiume la corsa transita per Santarcangelo, dominata dai 25 metri della torre medievale del Campanone e dall'Arco di Papa Clemente XV, sito a poca distanza da Piazza Ganganelli e dalla Rocca Malatestiana. Qui è nato, nel 1955, **Alfio Vandi**, vincitore della classifica dei giovani al Giro del 1976 e quarto nel Giro del 1977, vinto dal belga Pol-lentier. Qui sono nati anche uomini illustri come Papa Clemente XIV, il pittore, poeta e sceneggiatore Tonino Guerra e l'attore Daniele Luttazzi. Dal Marecchia al Rubicone il passo è breve: sul torrente tanto caro a Giulio Cesare è sita la bella cittadina di Savignano col suo Ponte Romano, a tre grandi arcate in pietra e due piloni, simbolo della località romagnola.

Lasciata alle spalle Savignano è d'obbligo un cenno a Gatteo e a un suo illustre concittadino: è nato qui, in frazione Sant'Angelo, Secondo Casadei (Aurelio all'anagrafe e zio di Raoul), fondatore della nota orchestra e autore di "Romagna Mia". Il gruppo attraversa poi Sala di Cesenatico, implicito omaggio al "Pirata" Marco Pantani, che proprio qui ha abitato dopo il trasferimento dall'amata Cesenatico. Sono luoghi in cui si respirano ancora le imprese di Marco, i suoi voli solitari in salita. Ci pare di vederlo nella tempesta del Galibier, e nella nebbia di Hautacam, in verde a Malga Ciapela e in rosa a Montecampione. Lo ricordiamo oggi in tutta la sua grandezza e purtroppo in un'immensa fragilità, scaricato da tanti che fino a quel momento lo avevano idolatrato. Ma Marco Pantani resterà sempre lì, nella memoria di ognuno di noi, legato quasi dal destino a quel Marco Simoncelli citato in precedenza. Due vite spezzate le loro. Due sogni svaniti nel pieno della propria giovinezza e della propria gloria.

Dopo Sala si staglia all'orizzonte Cotignola, altro campo di battaglia della Seconda Guerra Mondiale. Il nome, probabilmente, deriva dal termine "cotoniola" ed è direttamente legato alla coltivazione della mela cotogna. Ciclisticamente parlando Cotignola è famosa per essere la patria dell'ex professionista Alan Marangoni e del "forzato della strada" Michele Gordini. Quest'ultimo è passato alla storia, per la famosa fuga del Tour de France del 1927: durante la Bayone - Luchon, prima tappa pirenaica di ben 326 km, Gordini scattò subito dopo la partenza, accumulando ben presto un vantaggio di 50 minuti. In crisi, venne poi ripreso da Nicolas Frantz, vincitore di tappa e dell'edizione di quel Tour de France; con l'azione incredibile il romagnolo raccolse comunque i punti per la classifica scalatori e fu premiato come miglior grimpeur alla fine della Grande Boucle.

Una decina di chilometri e si arriva Solarolo, comune "ciclistico" per eccellenza: qui sono infatti nati e vissuti i ciclisti Giuseppe "Pipaza" Minardi, Davide Cassani, Fabiano Fontanelli, Alberto Contoli e Filippo Savini. Di Solarolo sono anche il famoso direttore di corsa **Raffaele Babini** e la star della musica "pop" italiana Laura Pausini.

Un altro legame col ciclismo è rappresentato dalle località di Bagnara di Romagna e Mordano: all'ombra della splendida Rocca Sforzesca di Bagnara vive Roberto Conti, trionfatore sull'Alpe d'Huez nel 1994, mentre originario di Mordano è Marco Selleri, grande patron del Giro Under 23 ed organizzatore nella stessa località della splendida "Strade Bianche di Romagna". Appartengono a Mordano anche tanti dei volontari presenti sulle strade dell'importante manifestazione, da ringraziare costantemente per l'apporto e la passione dimostrata nell'organizzazione dell'evento. Qui per molti anni, è stata organizzato anche il famoso Giro delle Pesche Nettarine per dilettanti, mentre nella frazione di Bubano è nato lo sfortunato ciclista Antonio Placci (morto in corsa nel 1921), al quale è stata dedicata una delle corse più importanti della storia del ciclismo italiano.

Dopo più di 160 km, il triangolo rosso dell'ultimo chilometro si palesa nei pressi della località di Argenta. Comune ferrarese, Argenta sorge sulla sinistra del fiume Reno in un contesto naturalistico



d'eccezione per la presenza di numerosi corsi d'acqua. Il trasferimento in epoca bizantina sulla sponda sinistra del Po rese la località un importante snodo fra il ferrarese e il ravennate, arrivando nel 1333 ad essere dominata dagli Este e nel 1598 dallo Stato Pontificio. Nel 1859, dopo le Guerre d'Indipendenza, anche ad Argenta venne issato il tricolore italiano. Da ammirare sono la splendida Pieve di San Giorgio, fondata nel 569 d.C. e considerata una delle più antiche chiese dell'Emilia Romagna, il Santuario della Celletta (un tempo cella rinascimentale e poi tempio barocco), il Duomo di San Nicolò (contenente le spoglie di Don Giovanni Minzoni dal 1983) e la bella Chiesa di San Domenico. Sul territorio del comune è presente anche un Cimitero di Guerra dedicato agli Alleati, per ricordare l'ultima grande battaglia dell'8^a Armata in Italia.

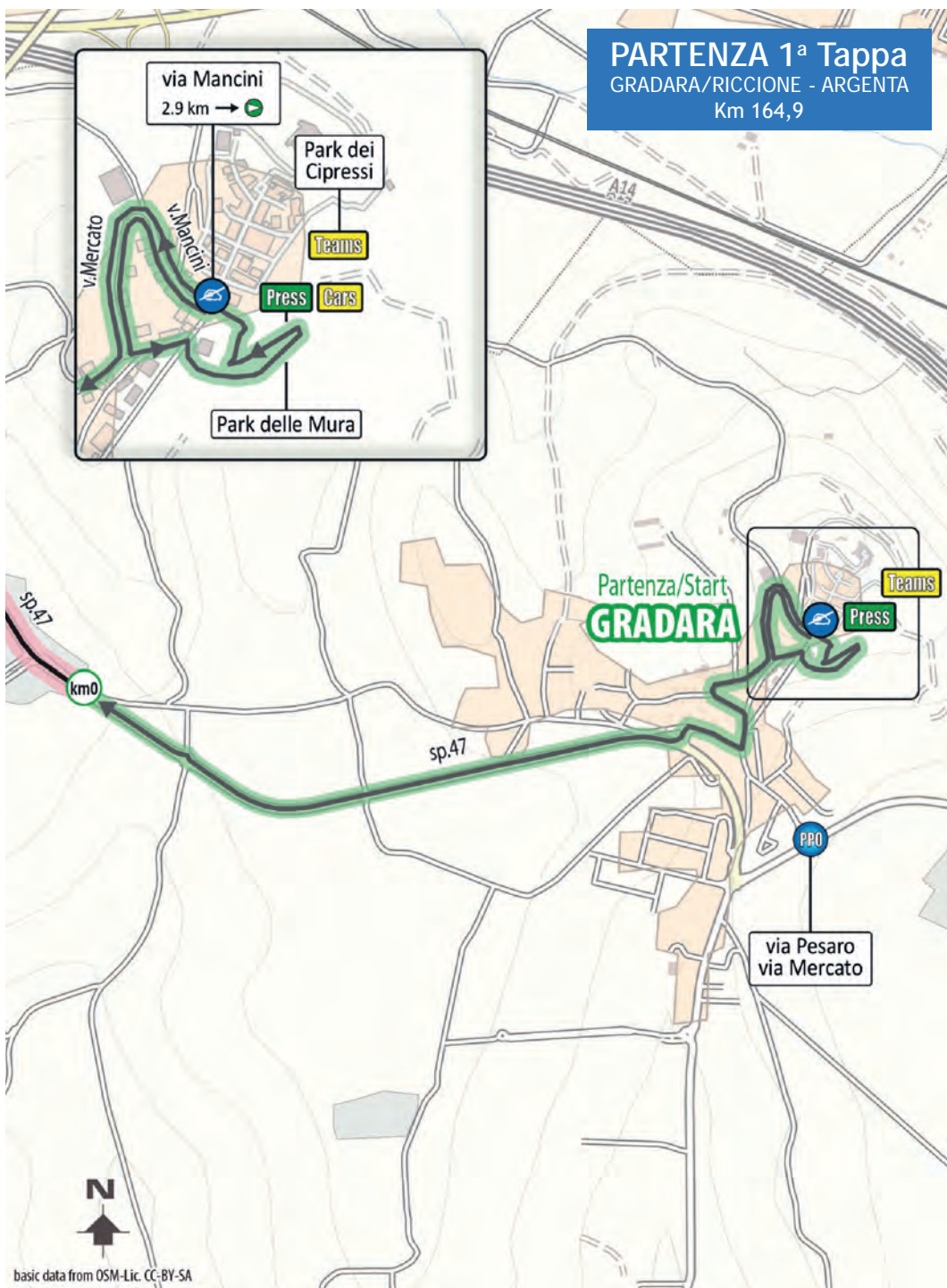
Argenta è però importante anche per l'aspetto naturalistico: fanno infatti parte del comune ferrarese le Valli di Campotto, una parte delle Valli di Comacchio e l'Oasi di Porto. Tra canneti, boschi, prati umidi e distese d'acqua incorniciate da ninfee, le Valli di Argenta (unione naturalistica delle zone appena citate e facenti parte del Parco Regionale del Delta del Po) e l'Ecomuseo situato nel Casino di Campotto rappresentano uno stupendo laboratorio utile per capire i segreti di alcune fra le zone umide più estese ed emozionanti dell'Italia del nord. Il visitatore può godere, grazie a numerose visite guidate, di punti di vista notevolmente differenti, da quello storico a quello economico-industriale, da quello naturalistico a quello specificamente etologico, in un susseguirsi di emozioni veramente irripetibili. Da sottolineare sono anche il villaggio di Anita, frutto delle bonifiche degli anni Trenta e l'Oasi di Borgoforte, posta a poca distanza, oltre al Museo della Bonifica realizzato presso l'Impianto Idrovoro di Saiarino.

01

GRADARA/RICCIONE ▶ ARGENTA

Sabato 11 Giugno / Saturday 11th June

km 164,9



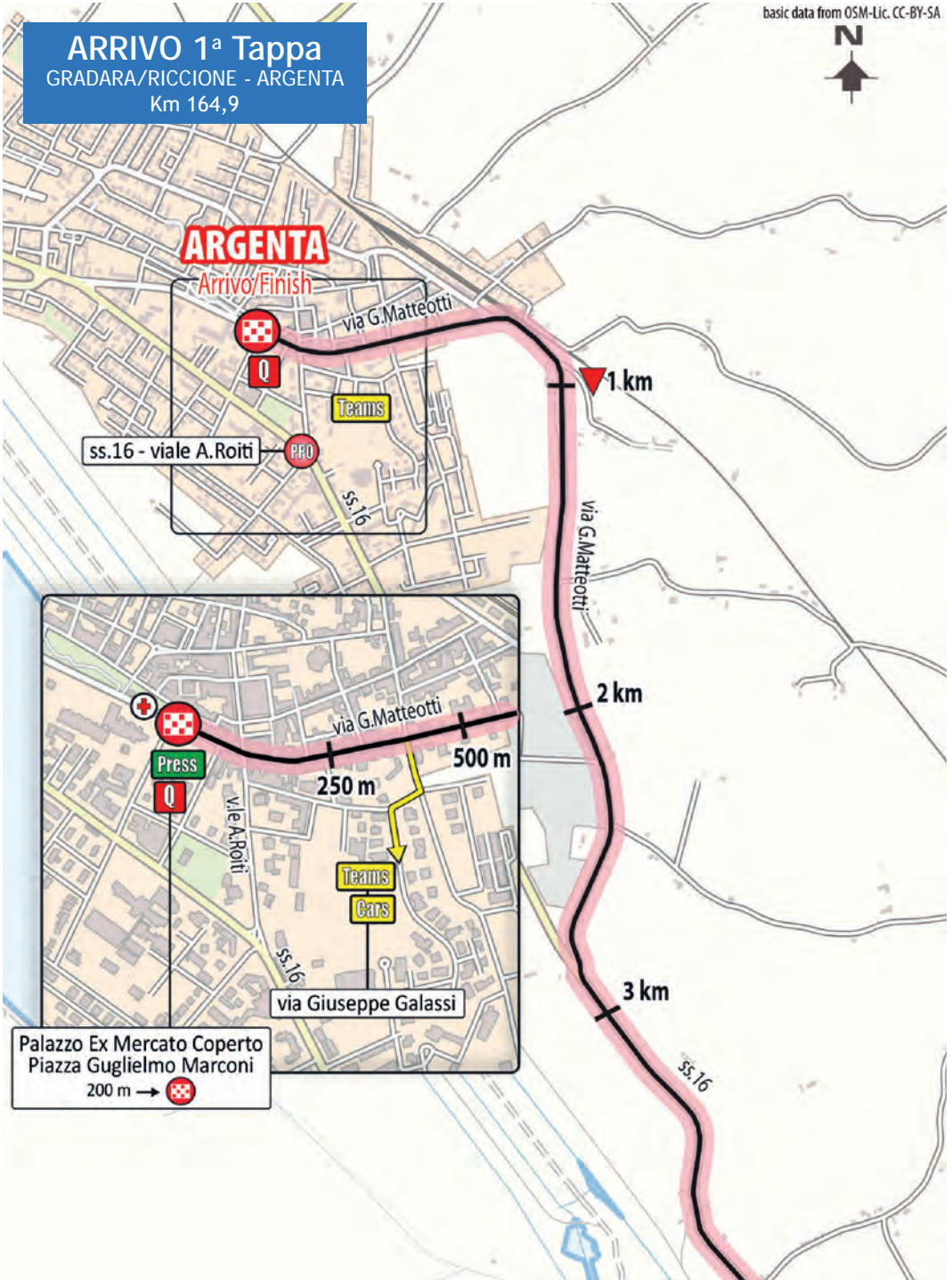
km 164,9

Sabato 11 Giugno / Saturday 11th June

basic data from OSM-Lic. CC-BY-SA



ARRIVO 1^a Tappa
GRADARA/RICCIONE - ARGENTA
Km 164,9



ALTTUDINE ALTITUDE m	KM PARZIALI PARTIAL KM km	KM Percorsi COVERED KM km	KM DA PERCORRERE KM TO BE COVERED km	LOCALITÀ / PLACE	ORA DI PASSAGGIO HOUR OF PASSAGE			
					MEDIA KM/H AVERAGE SPEED			
					48	46	44	
PROVINCIA DI PESARO E URBINO								
78	0,0	1,7		GRADARA	12.20	12.20	12.20	
	1,7	1,7	0,0	via Mercato - via Cattolica - sp. 47				
21	0,0	0,0	164,9	GRADARA	↑ sp. 47	12.25	12.25	12.25
PROVINCIA DI RIMINI								
31	5,3	5,3	159,6	San Giovanni in Marignano	↵ sp. 17	12.31	12.31	12.32
49	3,1	8,4	156,5	Bivio di Morciano di Romagna	↗ sp. 2	12.35	12.35	12.36
81	3,3	11,7	153,2	Bivio per San Clemente	↗ sp. 35bis	12.39	12.40	12.40
186	2,2	13,9	151,0	San Clemente	↑ sp. 82	12.42	12.43	12.43
87	6,9	20,8	144,1	Coriano	↵ sp. 50	12.51	12.52	12.53
47	5,4	26,2	138,7	Ospedaletto	↵ via P. Togliatti	12.57	12.59	13.00
136	3,4	29,6	135,3	Cerasolo	↗ sp. 49	13.02	13.03	13.05
51	8,3	37,9	127,0	Bivio di Sant'Ermete	↑ via T. Marecchia	13.12	13.14	13.16
47	1,8	39,7	125,2	San Martino dei Mulini	↑ sp. 49	13.14	13.16	13.19
37	3,5	43,2	121,7	Santarcangelo di Romagna	↵ ss. 9	13.19	13.21	13.23
PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA								
31	6,8	50,0	114,9	Savignano sul Rubicone	↗ sp. 33	13.27	13.30	13.33
18	2,5	52,5	112,4	Gatteo	↑ sp. 33	13.30	13.33	13.36
15	2,7	55,2	109,7	Sant'Angelo	↵ sp. 33	13.34	13.37	13.40
10	2,0	57,2	107,7	Sala di Cesenatico	↗ via C. Bonificazione	13.36	13.39	13.43
10	4,8	62,0	102,9	Villalta	↑ sp. 33ter	13.42	13.45	13.49
5	4,8	66,8	98,1	Rotatoria per Cervia	↑ sp. 33ter	13.48	13.52	13.56
PROVINCIA DI RAVENNA								
15	8,2	75,0	89,9	Cannuzzo	↵ sp. 32	13.58	14.02	14.07
11	3,4	78,4	86,5	Casemurate	↵ sp. 254	14.03	14.07	14.11
PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA								
23	8,9	87,3	77,6	Carpinello	↗ sp. 60bis	14.14	14.18	14.24
PROVINCIA DI RAVENNA								
10	6,4	93,7	71,2	Bivio per San Pietro in Vincoli	↵ sp. 53	14.22	14.27	14.32
10	6,4	100,1	64,8	San Pietro in Trento	↵ sp. 40	14.30	14.35	14.41
11	8,3	108,4	56,5	Bivio per Russi	↵ sp. 20	14.40	14.46	14.52
17	5,6	114,0	50,9	Cotignola	↵ sp. 8	14.47	14.53	15.00
22	6,6	120,6	44,3	Borgo Sant'Andrea	↗ sp. 55	14.55	15.02	15.09
26	6,2	126,8	38,1	Solarolo - Passaggio a livello	↑ sp. 10	15.03	15.10	15.17
22	5,7	132,5	32,4	Bagnara di Romagna	↵ sp. 21	15.10	15.17	15.25
PROVINCIA DI BOLOGNA								
17	2,1	134,6	30,3	Mordano	↑ sp. 54	15.13	15.20	15.28
PROVINCIA DI RAVENNA								
12	5,3	139,9	25	Massa Lombarda - Passaggio a livello	↑ sp. 253	15.19	15.27	15.35
14	2,3	142,2	22,7	Sant'Agata sul Santerno	↵ sp. 13	15.22	15.30	15.38
4	13,4	155,6	9,3	Passaggio a livello	↑	15.39	15.47	15.57
6	0,7	156,3	8,6	Lavezzola	↑ sp. 610	15.40	15.48	15.58
PROVINCIA DI FERRARA								
4	8,6	164,9	0,0	ARGENTA	↑ via G. Matteotti	15.51	16.00	16.09

GRADARA



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
Via Pesaro



Ritrovo di Partenza / Race Start Meeting Area
Via Mancini: ore 10.20 / 10:20 AM



Foglio firma / Signing on
ore 10.50 - 12.10 / 10:50 AM - 12:10 PM

Incolonnamento e trasferimento / Roll out and start neutralised
ore 12.20 / 12:20 PM



Km 0 / Start proper
ore 12.25 / 12:25 PM
(trasferimento 1.700 m / m 1,700 neutralised section)



Accrediti / Accreditations
Via Mancini

ARGENTA



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
SS 16 Incrocio Via Matteotti



Arrivo / Finish
Via Matteotti: ore 15.52 - 16.11 / 3:52 PM - 4:11 PM



Quartiertappa / Race Headquarters
Direzione, Segreteria, giuria, accrediti, sala stampa
Management, secretariat, commissaires' panel, accreditations, press room
Mercato centro culturale - Piazza Marconi
50 m dall'arrivo / m 50 from the finish line



Controllo antidoping / Anti-doping control
Studio Mobile / Mobile Unit
Segnalato in zona arrivo / Signposted in the finish area

PLANIMETRIA ULTIMI 3 KM



km 164,9

Sabato 11 Giugno / Saturday 11th June

IL PERCORSO

Tappa di km 164,9, i primi 30 km sono ondulati, al km 13,9 il primo ed unico GPM di tappa del Giro d'Italia Giovani Under 23 anno 2022 ed è di 3^a categoria. Dal trentesimo km in avanti è tutta pianura fino all'arrivo di Argenta.

THE COURSE

A 164.9 km stage of which the initial 30-km-long section is undulating. At km 13.9 the riders will negotiate the only KOM summit (3rd category) in this inaugural stage of the 2022 Giro d'Italia Giovani Under 23. From km 30 of racing, the course is pan flat up to the finish in Argenta.

ULTIMI 3 KM

Ultimi 3 km tutti pianeggianti strada ampia e ben pavimentata. A meno 2800 m una semicurva a destra per lasciare la SS16 e immettersi sulla via G. Matteotti. A 650 m dall'arrivo ampia curva verso sinistra, ai meno 200 m una leggera curva verso destra. Rettilineo finale su asfalto, largo 6 m.

THE LAST 3 KM

The final 3 kilometres are raced on a wide, entirely flat, well-paved road. At 2,800 m remaining, a right-hander leaves the SS16 and the riders enter via G. Matteotti. With 650 m to go a wide left-hander; at the 200 m mark a slight right-hander leads into the home straight (6 m in width) on tarmac road.



LA PRIMA VERA LIBERTÀ
LA NOSTRA PRIMAVERA



02

Domenica / 12 Giugno 2022
Sunday / 12th June 2022

ROSSANO VENETO



PINZOLO

km 165,4



REGIONE DEL VENETO



www.veneto.eu



Rossano Veneto

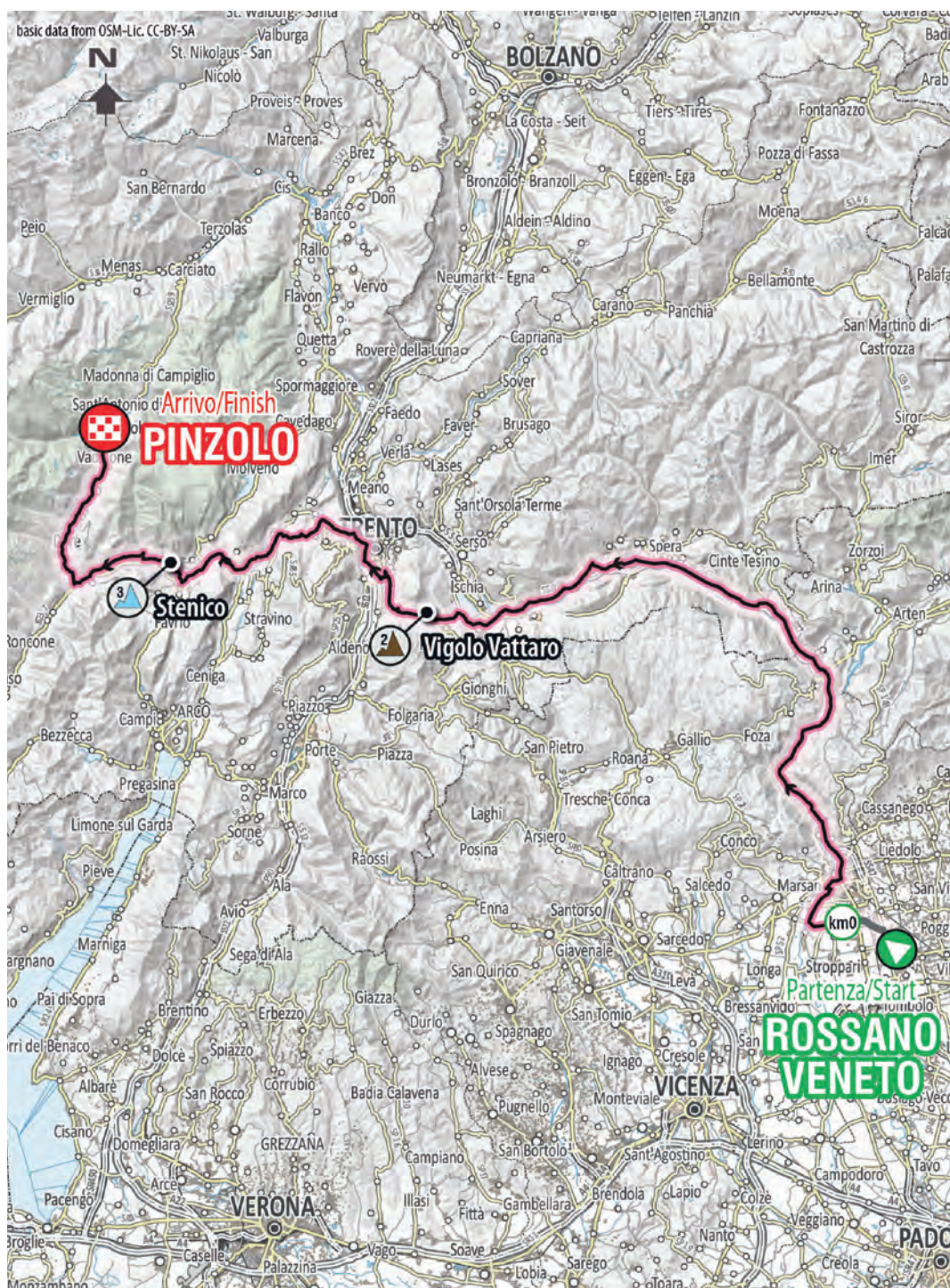


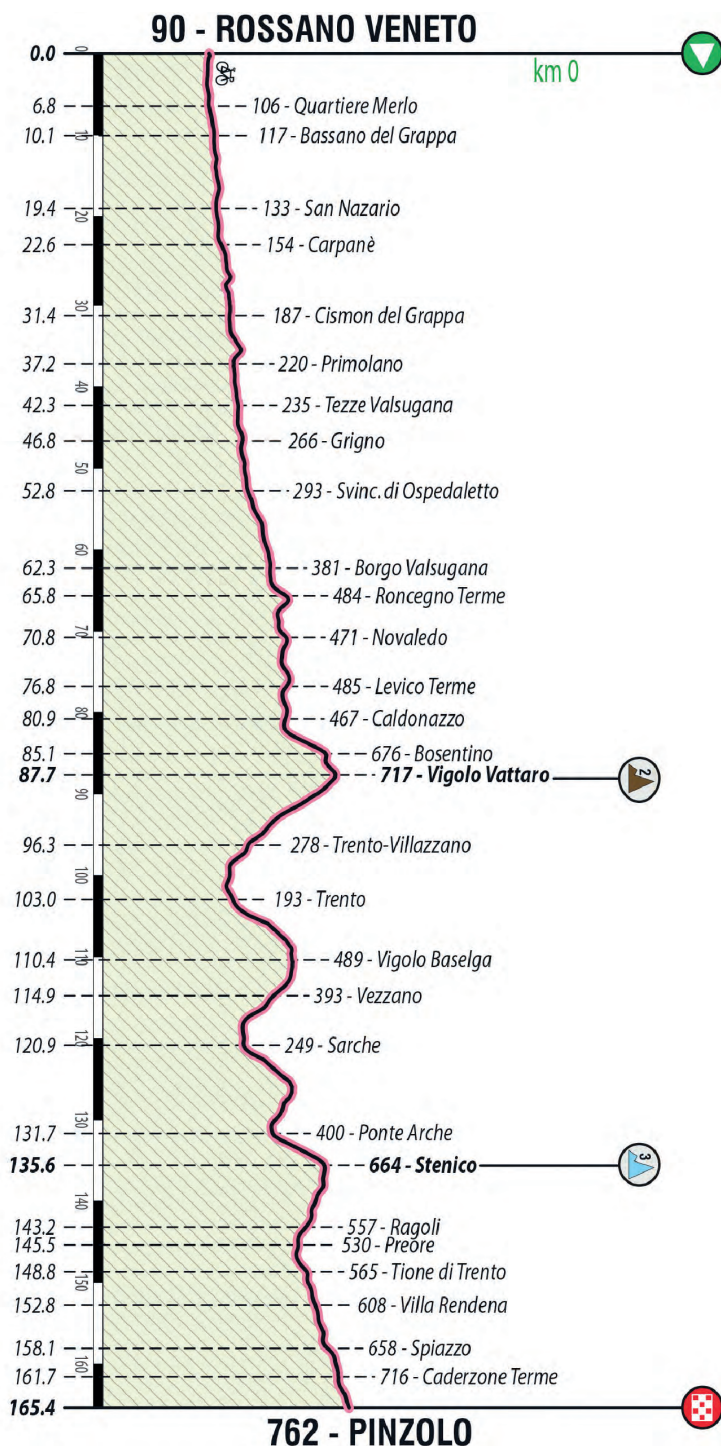
02

ROSSANO VENETO ▶ PINZOLO

Domenica 12 Giugno / Sunday 12th June

km 165,4





2^a Tappa: ROSSANO VENETO - PINZOLO

Tappa di media montagna quella che conduce il gruppo a Pinzolo, in un percorso di 164 chilometri. La partenza è fissata dalla nota cittadina della pianura vicentina, Rossano Veneto, massima espressione della manifattura italiana in termini di produzione di materiale ciclistico. Nel territorio insistono infatti numerose aziende, fiore all'occhiello del Made in Italy, e produttrici di componentistica, abbigliamento ed accessori per il settore. Si può sottolineare senza problemi come Rossano sia la "patria della sella" (con Selle Italia, che ora ha trasferito la sua sede verso il trevigiano, e Selle San Marco, entrambe di proprietà della famiglia rossanese Bigolin) coniugando l'arte della pelletteria e della conceria, con la specializzazione nel campo delle due ruote. Accanto alle selle, l'attività manifatturiera spazia dall'abbigliamento alla telaistica, con il fiore all'occhiello della storica Wilier Triestina. L'azienda con lo storico marchio dell'alabarda ha visto la sua nascita nell'officina Dal Molin della vicina Bassano, spostando nel tempo la propria sede nel territorio di Rossano Veneto. Storia incredibile quella della Wilier, acronimo della frase "Viva l'Italia libera e redenta", che ha avuto il suo apice nel periodo post bellico (1948, soprattutto) in occasione dell'ingresso di uno sparuto gruppo di ciclisti a Trieste dopo che la carovana era stata bloccata nell'abitato di Pieris a causa del movimento di protesta jugoslavo che non accettava l'annessione all'Italia della città stessa. È stato proprio un corridore della Wilier, il triestino "doc" Giordano Cottur, ad essere portato in trionfo quel giorno. Ma Wilier è anche Fiorenzo Magni, famoso "terzo uomo" del ciclismo italiano e conquistatore del Giro nel medesimo 1948.

Dal punto di vista storico Rossano è stata a lungo legata alla famiglia dei Da Romano e, di riflesso, a Bassano del Grappa; alla caduta di Ezzelino III la cittadina ha acquisito autonomia, fino al momento dell'ingresso della Serenissima nel controllo della stessa. Proprio in quel periodo, grazie alla deviazione delle acque del fiume Brenta ed alla creazione di numerosi canali, la stessa Rossano ha potuto ampliare la propria attività manifatturiera, soprattutto con la coltivazione del gelso e del baco da seta. Dopo la dominazione veneta e l'incorporazione della cittadina nel Regno Lombardo Veneto, è nel 1866 che Rossano Veneto entra ufficialmente a far parte del Regno d'Italia. Ciclisticamente, nell'abitato veneto è giunto il Giro del 2005 con la vittoria in volata del potente velo-





cista australiano Robbie McEwen. Da segnalare, come ricordato all'ingresso del paese, che Rossano viene considerata "il paese della bicicletta e del campione del mondo": il riferimento è al professionista Samuele Battistella, iridato Under23 nel 2019 in Inghilterra.

Attraversando Rosà (paese molto attento alla sostenibilità e titolare di un progetto pilota nella mobilità ciclistica e sulle ciclovie), la carovana si avvicinerà al Km 0 posto di fronte alla sede Ursus, per poi proseguire per Cartigliano, Nove e poi Bassano del Grappa arrivando di fronte al famoso Ponte Vecchio (o degli Alpini) di Bassano del Grappa. Città con più abitanti della provincia di Vicenza (dopo il capoluogo) è riconosciuta a livello internazionale come la capitale mondiale degli Alpini. Luogo iconico per eccellenza, simbolo di quell'Italia vincitrice della Grande Guerra a prezzo di molte sofferenze e centinaia di migliaia di morti, Bassano è stata insieme al Monte Grappa uno dei baluardi della resistenza italiana. Dal punto di vista artistico Bassano è famosa per decine di ville, su tutte Villa Rezzonico e la palladiana Villa Angarano. Come per Rossano, l'economia del territorio bassanese si fonda soprattutto sulla manifattura e sulla meccanica di precisione, pur essendo molto importanti anche l'agricoltura (con la coltivazione dell'Asparago DOP di Bassano, del broccolo e della cipolla bassanese) e l'attività delle distillerie. Da notare come sia proprio Bassano la patria della prima grappa d'Italia, la famosa Nardini.

Ciclisticamente Bassano è stata la culla dei Mondiali su pista del 1985, che hanno visto il grande Koichi Nakano, Urs Freuler, Henrik Oersted e Bruno Vicino imporsi tra i professionisti. Al Giro d'Italia due giornate da ricordare sono sicuramente quelle del 1946, con grande vittoria di Fausto Coppi nella classicissima Auronzo - Bassano, e del 1974, dove Eddy Merckx suggerì la conquista del suo onnesimo Giro dopo la giornata di difficoltà vissuta sulle Tre Cime di Lavaredo.

Lasciata Bassano il gruppo si trova a percorrere la Val Cismon, con i suoi caratteristici mulini, fino ad arrivare all'abitato di Primolano, porta della Valsugana. Proprio Primolano ed i suoi tornanti (le famose "scale") sono famosi nel ciclismo per la caduta ed il conseguente ritiro del Campionissimo Fausto Coppi, nel Giro del 1950. Quel giorno Fausto è uscito dalla lotta per la maglia rosa a causa della rottura del bacino dopo uno scarto di Armando Peverelli. La strada sale sempre leggermente fino a raggiungere Borgo Valsugana, fiorente centro della valle omonima, e l'abitato di Levico Terme. Cittadina turistica proprio ai piedi del Vetriolo, Levico è dalla metà del 1800, un comune fiorente per la presenza di fonti termali appartenenti al gruppo delle acque arsenicali-ferruginose.



Famosa per esser diventata nel 1896 “città dell’Imperatore d’Austria” si trovò ad essere ben presto oggetto di imponenti opere di fortificazione, essendo posta proprio sul limite meridionale dell’Impero asburgico. Durante la Grande Guerra essa è diventata ben presto uno dei teatri degli scontri più cruenti fra le artiglierie italiane ed austro-ungariche.

Dopo la salita pedalabile di Vigolo Vattaro il gruppo lambisce l’abitato di Trento, capoluogo del Trentino, altro caposaldo dell’Impero austro-ungarico prima della Grande Guerra e già sede del Principato Vescovile di Trento e della dominazione napoleonica. Trento, famosa per il Concilio, è una città stupenda dal punto di vista monumentale, impreziosita da molti palazzi medievali e rinascimentali. Da visitare sicuramente la splendida Piazza del Duomo e il Castello del Buonconsiglio, oltre al MUSE (importantissimo museo di arte contemporanea) ed al Museo sulla storia dell’azienda aeronautica Caproni. Trento è anche la patria del campione Francesco Moser ed è stata per molti anni teatro dell’arrivo del Trofeo Baracchi, oltre che sede (nel 2021) dei Campionati Europei di ciclismo su strada.

Dopo Trento il percorso lambisce l’abitato di Cadine e, successivamente, i laghi di Toblino e Santa Massenza, (meravigliosi dal punto di vista naturalistico) attraversando una trentina di chilometri di salite pedalabili e discese in rapida successione. Dal punto di vista tecnico, in quel tratto, il percorso raggiunge il suo punto più elevato (circa 670 metri s.l.m.) dopo l’abitato di Sarche, con una serie di tornanti in rapida successione.

Dallo scollinamento la carovana affronta la discesa verso Ponte Arche e l’abitato di Stenico, cittadina posta all’ombra dell’omonimo castello e, verso nord, del massiccio del Brenta. Superato l’abitato si entra velocemente in Val Giudicarie, a Tione di Trento e quindi in Val Rendena.

Sono sedici i chilometri da percorrere (in un lungo falsopiano), per raggiungere la linea di arrivo, posta nell’abitato di Pinzolo, centro più importante dell’Alta Val Rendena e porta di accesso alle Dolomiti di Brenta sul versante meridionale. In rapida successione i corridori devono superare gli abitati di Villa Rendena, Bocenago, Pelugo, Spiazzo, Caderzone, fino ad arrivare alla già citata Pinzolo. Percorsa dal fiume Sarca (con in suoi tre affluenti, Sarca di Val Genova, Sarca di Nambrone e Sarca di Campiglio), la Val Rendena si basa oggi soprattutto sul turismo (sia estivo che invernale), pur in presenza di una fiorente industria casearia e di produzione di salumi tipici. Gran parte della valle fa parte del famoso Parco Nazionale Adamello-Brenta, dal nome dei due massicci che ne chiudono i confini sui lati occidentali e orientali. Proprio sui ghiacciai dell’Adamello si sono combattute



molte fra le più cruente battaglie della Prima Guerra Mondiale. Il Gruppo del Brenta, meno colpito dal fronte della Guerra, è un massiccio molto esteso con confini definiti da Val di Sole, Val di Non, Val Rendena e Val Giudicarie. I molti rifugi presenti nel gruppo montuoso hanno ampliato notevolmente la possibilità di camminate estive (sia facili che impegnative) insieme alle numerose vie d'alta quota riservate ai provetti alpinisti: su tutte va ricordata la famosissima "Via delle Bocchette", sentiero attrezzato dedicato ad esperti arrampicatori con vista mozzafiato sulle più famose cime del massiccio montuoso. Importante sono anche le presenze di una pista ciclabile (adatta anche alle famiglie) che percorre l'intera vallata, da Carisolo fino a Tione, e di un importante Golf club in località Bocenago. La cittadina di Pinzolo, sede di arrivo della tappa, è il centro economico più importante della Val Rendena, sia per patrimonio artistico che per tradizione e vocazione turistica. Accanto alla famosa "danza macabra" della chiesa di San Vigilio, che nel tempo ha attirato decine di migliaia di visitatori, la cittadina è da molti anni ormai un'eccellenza turistica, sia per gli splendidi percorsi naturalistici estivi che per le numerose piste da sci ottimamente preparate nel periodo invernale. Conosciutissime sono oggi i nomi della "Dolomitica", della "Tulot" e della "Rododendro", piste da sci del comprensorio di Pinzolo-Carisolo, con ben 13 impianti di risalita (fra i quali ben cinque cabinovie). Proprio da Pinzolo parte il primo impianto della vallata (quello di Pra Rodont), a collegare l'abitato con il Dos del Sabion. Il comprensorio di Pinzolo vanta ben 30 chilometri di piste, ma attraverso il collegamento di Puza dai Fò, lo sciatore può raggiungere anche Campiglio e Folgarida-Marilleva, in un comprensorio di ben 130 chilometri complessivi. Accanto alle piste già citate sono stati preparati negli ultimi anni anche numerosi percorsi per lo snowboard, disciplina emergente a livello mondiale. La cittadina è famosa anche per essere stata, nel tempo, la meta fissa di alcune squadre di calcio italiane nella stagione dei ritiri precampionato: su tutte Juventus, Catania, Inter, Roma, Sampdoria, Parma e Bologna. Da Pinzolo è fissato anche il luogo di ritrovo della carovana il giorno successivo, per la durissima tappa alpina Pinzolo - Santa Caterina Valfurva, con km 0 in prossimità di Campo Carlo Magno.

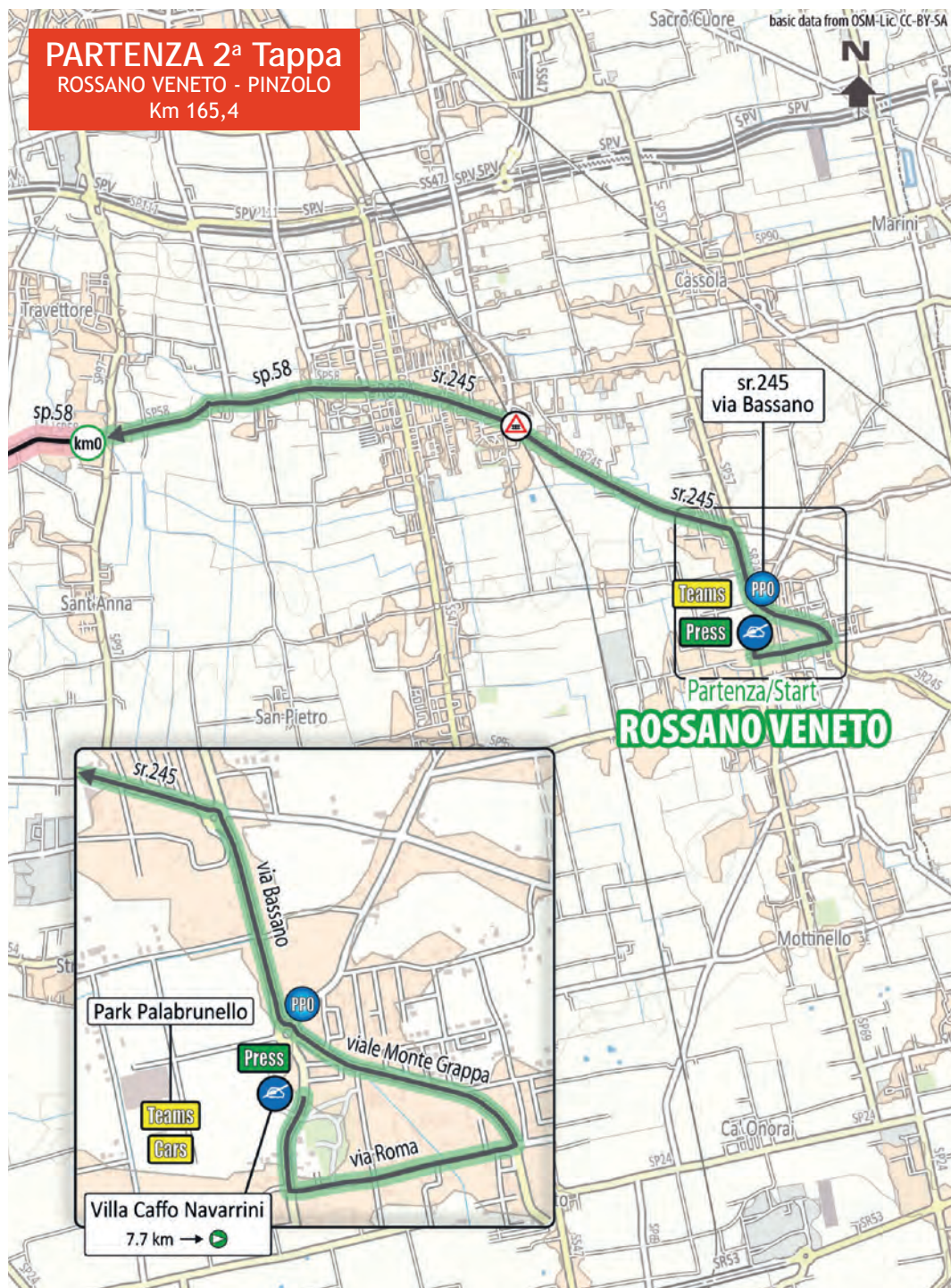
02

ROSSANO VENETO ▶ PINZOLO

Domenica 12 Giugno / Sunday 12th June

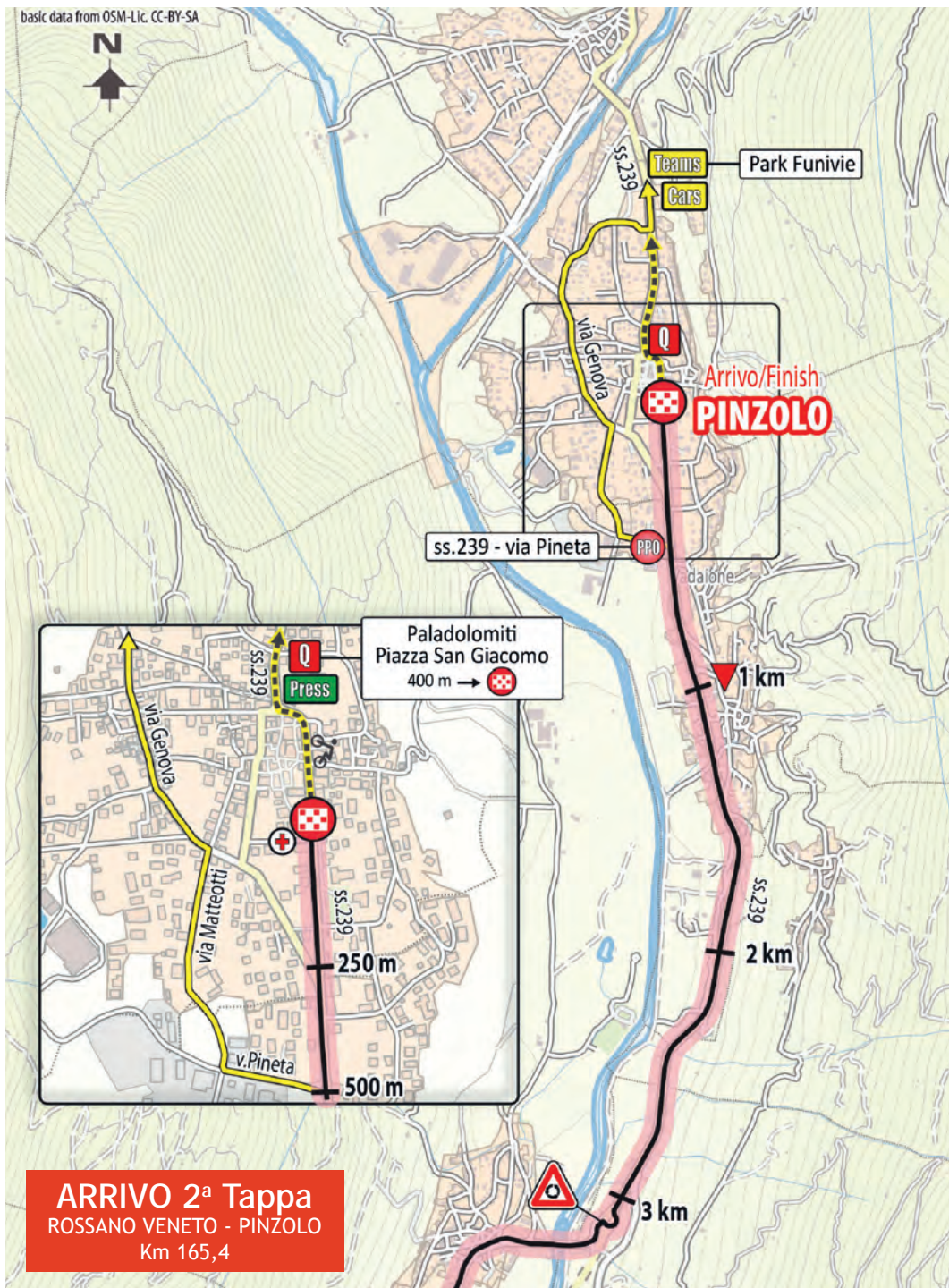
km 165,4

PARTENZA 2^a Tappa
ROSSANO VENETO - PINZOLO
Km 165,4



km 165,4

Domenica 12 Giugno / Sunday 12th June



ALTTUDINE ALTITUDE m	KM PARZIALI PARTIAL KM km	KM Percorsi COVERED KM km	KM DA PERCORRERE KM TO BE COVERED km	LOCALITÀ / PLACE	ORA DI PASSAGGIO HOUR OF PASSAGE			
					MEDIA KM/H AVERAGE SPEED			
					44	42	40	
PROVINCIA DI VICENZA								
80	0,0	7,7		ROSSANO VENETO via Bassano - via Roma - viale Monte Grappa - via Bassano - via Ca' Minotto - via Giuseppe Garibaldi - via Roma - via Alessandro Manzoni	11.50	11.50	11.50	
	7,7	7,7	0,0					
90	0,0	0,0	165,4	ROSÀ	↑ sp. 58	12.05	12.05	12.05
106	6,8	6,8	158,6	Quartiere Merlo	↵ viale A. de Gasperi	12.14	12.14	12.15
117	3,3	10,1	155,3	Bassano del Grappa	↵ viale delle Fosse	12.18	12.19	12.20
133	9,3	19,4	146,0	San Nazario	↑ ss. 47	12.31	12.32	12.34
154	3,2	22,6	142,8	Carpanè	↑ via Trento	12.35	12.37	12.38
187	8,7	31,3	134,1	Cismon del Grappa	↑ ss. 47	12.47	12.49	12.51
220	5,9	37,2	128,2	Primolano	↗ ss. 47	12.55	12.58	13.00
PROVINCIA DI TRENTO								
235	5,1	42,3	123,1	Tezze Valsugana	↑ via Mulino Vecchio	13.02	13.05	13.08
266	4,4	46,7	118,7	Grigno	↵ sp. 257	13.08	13.11	13.15
293	6,1	52,8	112,6	Svinc. di Ospedaletto	↑ ss. 47	13.17	13.20	13.24
381	9,5	62,3	103,1	Borgo Valsugana	↑ sp. 109	13.29	13.34	13.38
484	3,4	65,7	99,7	Roncegno Terme	↵ sp. 65dir	13.34	13.38	13.43
471	5,1	70,8	94,6	Novaledo	↑ sp. 228	13.41	13.46	13.51
485	6,0	76,8	88,6	Levico Terme	↵ sp. 1	13.49	13.54	14.00
467	4,0	80,8	84,6	Caldonazzo	↗ sp. 1	13.55	14.00	14.06
463	1,6	82,4	83,0	Calceranica al Lago	↵ sp. 1dir	13.57	14.02	14.08
676	2,7	85,1	80,3	Bosentino	↑ sp. 1dir	14.01	14.06	14.12
717	2,6	87,7	77,7	Vigolo Vattaro	↑ ss. 349	14.04	14.10	14.16
278	8,6	96,3	69,1	Trento-Villazano	↵ via E. Conci	14.16	14.22	14.29
193	6,7	103,0	62,4	Trento	↵ Ponte San Lorenzo	14.25	14.32	14.39
				n. 2 gallerie	↑			
489	7,4	110,4	55,0	Vigolo Baselga	↑ ss. 45bis	14.35	14.42	14.50
393	4,4	114,8	50,6	Vezzano	↑ ss. 45bis	14.41	14.49	14.57
249	6,1	120,9	44,5	Sarche	↑ ss. 237	14.49	14.57	15.06
				n. 4 gallerie	↑			
400	10,8	131,7	33,7	Ponte Arche	↗ via San G. Bosco	15.04	15.13	15.22
664	3,9	135,6	29,8	Stenico	↵ via Brigata Torino	15.09	15.18	15.28
				galleria	↑			
557	7,6	143,2	22,2	Ragoli	↑ sp. 34	15.20	15.29	15.39
530	2,2	145,4	20,0	Preore	↑ sp. 34	15.23	15.32	15.43
565	3,3	148,7	16,7	Tione di Trento	↗ ss. 237	15.27	15.37	15.48
608	4,1	152,8	12,6	Villa Rendena	↑ ss. 239	15.33	15.43	15.54
653	3,4	156,2	9,2	Pelugo	↑ ss. 239	15.38	15.48	15.59
658	1,9	158,1	7,3	Spiazzo	↑ ss. 239	15.40	15.50	16.02
714	2,4	160,5	4,9	Strembo	↑ via Nazionale	15.43	15.54	16.05
716	1,1	161,6	3,8	Caderzone Terme	↑ via Regina Elena	15.45	15.55	16.07
762	3,8	165,4	0,0	PINZOLO	↑ ss. 239	15.50	16.01	16.13

ROSSANO VENETO



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
Rotatoria SR 245 con via Bassano



Ritrovo di Partenza / Race Start Meeting Area
Via Bassano - Villa Caffo: ore 9.50 / 9:50 AM



Foglio firma / Signing on
ore 10.20 - 11.40 / 10:20 AM - 11:40 AM

Incolonnamento e trasferimento / Roll out and start neutralised
ore 11.50 / 11:50 AM



Km 0 / Start proper
ore 12.05 / 12:05 PM
(trasferimento 7.700 m / m 7,700 neutralised section)



Accrediti / Accreditations
Via Bassano - Villa Caffo

PINZOLO



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
SS 239 incrocio via Pineta



Arrivo / Finish
Corso Trento: ore 15.50 - 16.13 / 3:50 PM - 4:13 PM



Quartiertappa / Race Headquarters
Direzione, Segreteria, giuria, accrediti, sala stampa
Management, secretariat, commissaires' panel, accreditations, press room
Pala Dolomiti - Piazza San Giacomo
500 m dall'arrivo / m 500 from the finish line



Controllo antidoping / Anti-doping control
Studio Mobile / Mobile Unit
Segnalato in zona arrivo / Signposted in the finish area

PLANIMETRIA ULTIMI 3 KM



IL PERCORSO

Tappa mossa. I primi 82 km tendono leggermente a salire, si giunge a Caldonazzo per iniziare una salita che porta i corridori al primo GPM di tappa di 2^a categoria di Vigolo Vattaro. Giunti in vetta si scende verso Trento, discesa veloce, superato il centro abitato di Trento si ritorna a salire sul tragitto si incontrano alcune gallerie ben illuminate. A Ponte Arche si lascia la statale per iniziare la salita per il secondo GMP di tappa di 3^a categoria di Stenico, subito dopo si incontra una galleria ben illuminata, poi si scende verso Preore km 146,3, da qui per 20 km la strada tende a salire tutta quanta verso l'arrivo di Pinzolo.

THE COURSE

Undulating stage. In the initial 82 kilometres the course tends to slightly rise. Upon leaving Caldonazzo behind, the riders start the 2nd category climb leading to Vigolo Vattaro, followed by a fast-running descent to Trento. Past the city, the road rises again and includes a few well-lit tunnels. In Ponte Arche the riders leave the Statale road and negotiate the 3rd category climb up to Stenico. Immediately after the KOM summit, the peloton enters a well-lit tunnel and races downhill to Preore (km 146.3), where the final 20 km section climbs slightly up to the finish in Pinzolo.

ULTIMI 3 KM

Ultimi 3 km sono sulla SS 239, iniziano subito dopo all'unica rotatoria, per il resto è un lungo rettilineo con appena un paio di semicurve. La pendenza media degli ultimi 3 km è dell'1,5%. Rettilineo finale su asfalto, largo 7,5 m.

THE LAST 3 KM

The final 3 kilometres are on the SS 239. Immediately after a roundabout, the route runs straight with just a couple of half-bends. In the last 3 kilometres the average gradient is 1.5%. The 7 home straight (7.5 m in width) is on tarmac road.



WILIER TRIESTINA 

Infinitamente Filante SLR

SALI IN SELLA AL TUO SOGNO

Non c'è niente come una Filante SLR e, sicuramente, non c'è davvero niente come una Filante SLR con colorazione Infinitamente personalizzata.

Con il nostro Sistema Infinitamente puoi ora progettare la tua Filante SLR, come fatto da Daniele Bennati.



«Da piccolo, il mio sogno era quello di partecipare al Tour De France. Nel 2007, quando ho visto l'Arco di Trionfo sullo sfondo dopo la linea d'arrivo, è stato come sognare ad occhi aperti»

Daniele Bennati


INFINITAMENTE
infinite.wilier.com

03

Lunedì / 13 Giugno 2022

Monday / 13st June 2022

PINZOLO



**SANTA CATERINA
VALFURVA**

km 182,8



Con il Patronato di



Regione
Lombardia



MADONNA
DI CAMPIGLIO



Valtellina



s.caterina
Bormio. the wellness mountain



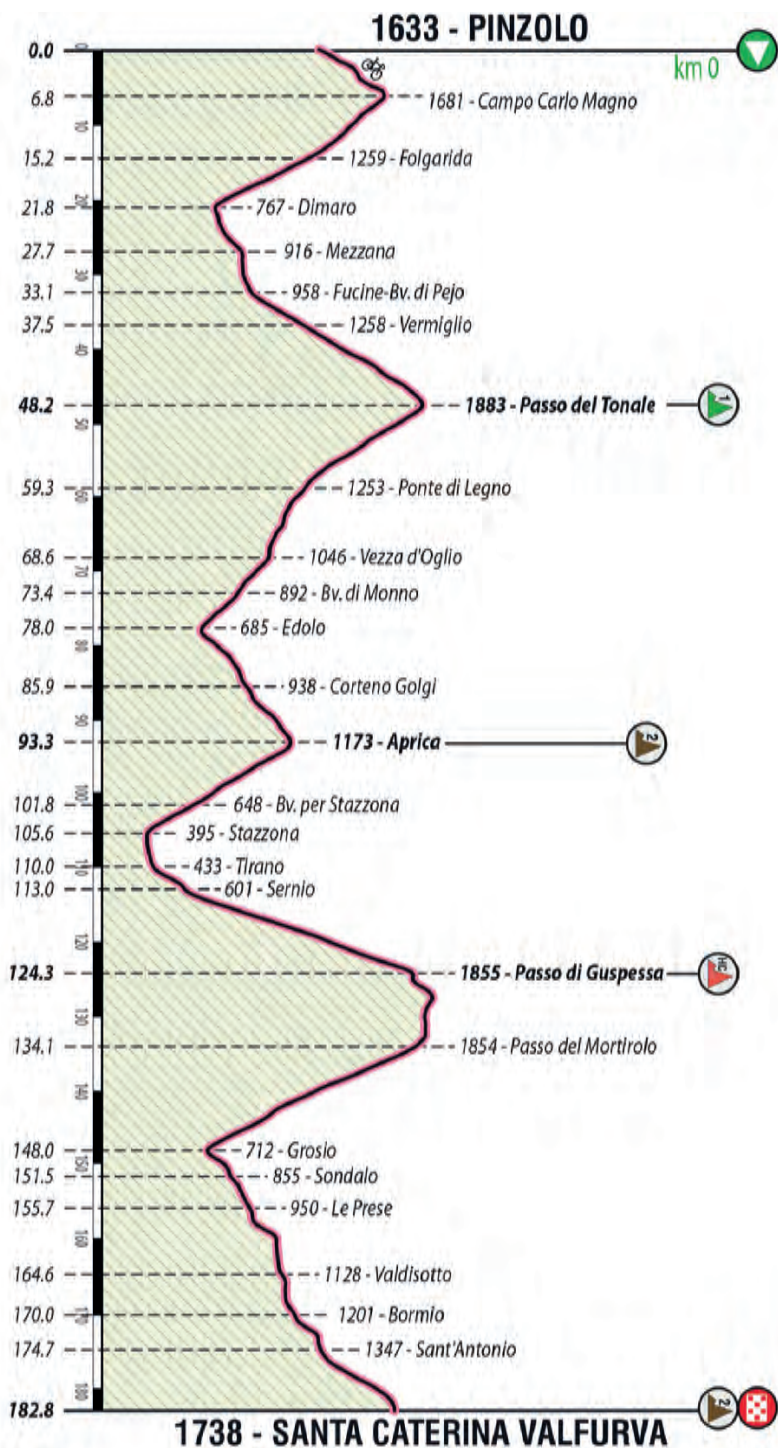
Pinzolo



Valfurva



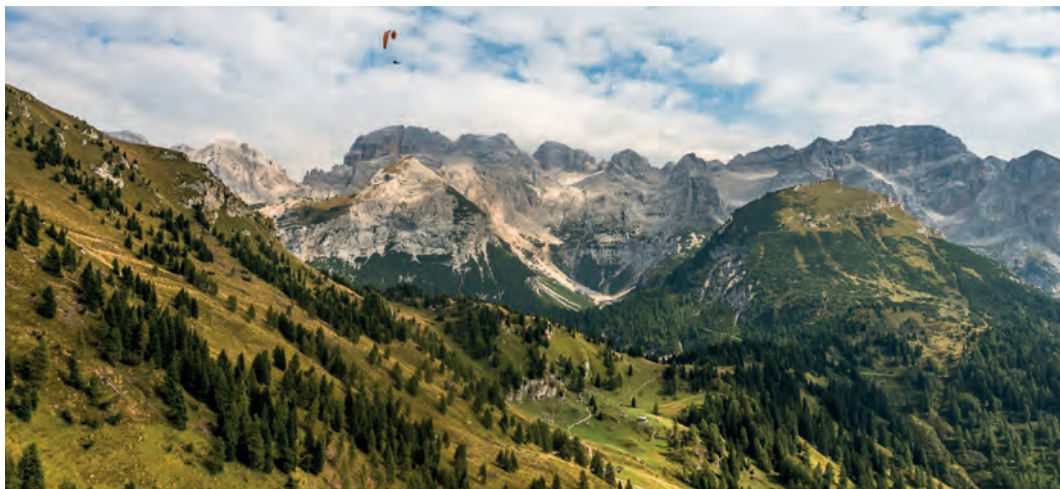




3^a Tappa: PINZOLO - SANTA CATERINA VALFURVA

La terza tappa del Giro Under 23 può risultare decisiva per la generale. Percorso durissimo quello che parte da Pinzolo alla volta di Santa Caterina Valfurva, con l'aggiunta di un inedito versante del Passo del Mortirolo (il Passo di Guspessa), preso dall'abitato di Piazza, località a pochi chilometri dalla famosa Tirano. Oltre al GPM di Guspessa si profilano all'orizzonte le salite di Tonale e Aprica, oltre all'erta finale di Santa Caterina Valfurva, in una frazione che già profuma di leggenda.

L'Alta Val Rendena ospita a Pinzolo le operazioni di partenza. La nota località alpina, 758 metri di quota, ha già visto nel passato numerosi passaggi del Giro d'Italia professionisti e, nel 1977, è stata quantomai decisiva per il risultato dell'intera corsa rosa, con la vittoria di "Gibi" Baronchelli e la difesa della maglia rosa da parte del belga Pollentier. Il territorio è dominato da uno splendido comprensorio sciistico dominato dal famoso "Dos del Sabion", attraverso il quale la località di Pinzolo è direttamente collegata con Madonna di Campiglio e Folgarida-Marilleva grazie alla cabinovia di Puza dai Fò. Sullo sfondo del Massiccio del Brenta e di Cima Tosa, l'abitato si trasforma poi nel periodo primaverile ed estivo in una delle mete più gettonate da parte degli appassionati di trekking e sport outdoor, dalla bici da strada alla mtb, fino alla corsa in montagna, al parapendio ed all'arrampicata. Verso ovest, in direzione del Gruppo dell'Adamello e della Presanella, il turista può addentrarsi tra le cascate della Val Genova e la celeberrima Cascata Nardis, le cui acque arrivano a formare proprio nell'abitato di Pinzolo il fiume Sarca. La storia di Pinzolo è legata a doppio filo a quella delle congregazioni religiose animate anche da laici e con la continua ricerca di azioni sociali e caritative. Spesso la popolazione di Pinzolo è entrata in diretto dissidio con i monaci di Campiglio proprio per la difesa dei propri boschi. Dal punto di vista artistico il paese è famoso nel mondo per la chiesa di San Vigilio e la sua cinquecentesca danza macabra, ad opera di Simone Baschenis. Posto sulla facciata meridionale, l'affresco è uno spaccato della vita medievale, ma anche un chiaro rimando all'ineluttabilità della morte, che prima o poi colpisce tutti, senza distinzione di età, sesso o ceto sociale. Dopo la peste del 1600 e la costante emigrazione dei propri abitanti alla ricerca di nuove prospettive lavorative, a metà del 1800 Pinzolo ha ripreso la sua vocazione per l'accoglienza ed il recupero delle tradizioni, grazie a illustri personaggi. Da ricordare è sicuramente Nepomuceno Bolognini, figura risorgimentale, che insieme a Prospero Marchetti ha fondato la SAT nel 1882. Su questa linea si deve anche rammentare l'operato di Angiolino Binelli, che nel 1952 ha fondato il primo gruppo italiano di Soccorso Alpino. Entrambi sono stati sicuramente



elementi di grande impulso per il sistema ricettivo ed alberghiero che oggi contraddistingue la località trentina. Un'ultima considerazione va fatta al settore artigiano: a Pinzolo infatti viene ricordato con una statua il mestiere dell'arrotino, vero simbolo di una manifattura d'eccellenza esportata nel mondo intero.

Da Pinzolo la carovana deve percorrere i primi chilometri in salita ad andatura controllata verso Madonna di Campiglio ed il successivo Campo Carlo Magno, punto di partenza effettivo della frazione e km 0. Dal punto di vista sportivo "Campiglio", come spesso viene appellata, è ogni anno teatro dello slalom speciale di Coppa del Mondo sulle nevi della pista illuminata "3Tre". Inserita nel circuito fin dalla nascita del globo di cristallo, nel 1966-67, la kermesse organizzata sul "Canalone Miramonti" ha visto i più grandi sul gradino più alto del podio, da Thoeni a Gros, da Stenmark a Klammer (che lì conquistò la discesa libera), fino a Zurbriggen, Tomba e Hirscher. In un legame diretto fra la località di partenza Pinzolo e Madonna di Campiglio vanno ricordati anche i due alpinisti della zona (uniti dall'amore per la Patagonia ed il Cerro Torre) Cesare Maestri, Ermanno Salvaterra e la famosa guida Bruno Detassis, vero "re del Brenta".

Superata velocemente la località turistica di Campo Carlo Magno, la corsa si butta in una facile e pedalabile discesa verso Folgarida e Dimaro Val di Sole. La prima località, nata a cavallo degli anni Settanta, ha visto nel 1969 il trionfo della maglia iridata di Adorni, in una splendida tappa del Giro d'Italia. Era una Folgarida ancora "in costruzione", scoperta dal genio di Torriani per coniugare gli aspetti turistici e sportivi. Oggi Folgarida, insieme a Marilleva, Madonna di Campiglio e Pinzolo è diventata un centro nevralgico dello sci, vera eccellenza italiana per quanto riguarda il turismo estivo ed invernale.

Dopo Dimaro la strada sale nuovamente per affrontare la mitica ascesa del Tonale, valico situato sul confine amministrativo fra le province di Brescia e Trento, a separare i massicci dell'Ortles (a nord) da quelli dell'Adamello e della Presanella (a sud) e a collegare la già citata Val di Sole con la Val Camonica. Teatro di drammatici scontri ed incredibili atti di eroismo durante la Grande Guerra, il Tonale ospita sul suo territorio un famoso Sacrario con centinaia di spoglie di caduti italiani ed austro-ungarici. In un comprensorio di più di cento chilometri di piste, da sottolineare è la cabinovia che collega il Tonale con gli abitati di Temù e Ponte di Legno. Il Passo va ricordato per le imprese ciclistiche: nel 1939, Bartali, in una vera e propria bufera di neve, entra in crisi sul Tonale venendo staccato nella melma della salita da Giovanni Valetti. Nulla da fare per il toscano all'arrivo, con Valetti nuovamente vincitore del Giro dopo aver conquistato l'edizione del 1938. Su quelle stesse strade, nel 1967, è andata in scena la famosa "sacra alleanza" italiana, con Gimondi attaccante di giornata alla conquista della maglia rosa, Mugnaini vincitore di tappa ed i big tricolori a lasciare il peso dell'inseguimento alla sola maglia rosa Anquetil. Il francese è stato il grande sconfitto di giornata, fra il Tonale, l'Aprica e l'arrivo di Tirano, cedendo il primato al capitano della Salvarani, Gimondi.

Dopo Ponte di Legno, la tappa punta dritta verso l'Aprica, nota per lo sci, porta di accesso alla Valtellina. La salita da lunghi rapporti inizia nell'abitato di Edolo, per concludersi dopo una decina di chilometri circa, nella nota località alpina. A metà dell'Ottocento, prima delle Guerre d'Indipendenza, la strada fu ultimata dagli austriaci, diventando un importante snodo di comunicazione verso la Svizzera e l'Alta Valtellina. Terra di viandanti e pellegrini, Aprica ben presto si dovette dotare di strutture ricettive. Camillo Golgi (nato a Còrteno Golgi, abitato posto proprio sulla statale Edolo-Aprica), Premio Nobel per la Medicina, soggiornò ad Aprica per quasi trent'anni, a testimonianza dell'importanza del centro turistico anche per il mondo intellettuale ed aristocratico. Nello sport Aprica è sinonimo di imprese: dal primo volo solitario in maglia Philco di Adorni, nel '62 (che avrebbe inaugurato gli arrivi all'Aprica), fino alla cavalcata di Marco Pantani nella Merano - Aprica del

'94 e alla vittoria del compianto Michele Scarponi in maglia Androni nel 2010, l'arrivo dell'Aprica è sempre stato decisivo per la generale del Giro d'Italia.

Nuova veloce discesa ed i ciclisti devono attraversare l'abitato di Tirano, importantissima porta commerciale verso il Nord Europa. La città valtellinese è nota per stazione ferroviaria (vero snodo fra la Valtellina e la svizzera Saint Moritz) e per il Santuario dedicato alla Madonna dopo l'apparizione avvenuta, secondo la tradizione, nel 1504. Tirano è stata per secoli una località di confine, dal periodo longobardo alla dominazione da parte delle grandi famiglie italiane (su tutte gli Sforza e i Visconti) e della Repubblica di Venezia, fino ai grandi Imperi (quello napoleonico e quello austriaco) e alla Confederazione dei Grigioni. Solo nel 1859, dopo la Battaglia di Magenta, Tirano entra a far parte del Regno d'Italia.

Lasciata Tirano la carovana affronta il durissimo ed inedito versante di Piazza per raggiungere, dal Passo di Guspessa, il Mortirolo. Nulla da aggiungere... il nome è già da solo garanzia di spettacolo da parte degli scalatori. Il Mortirolo è storia: dalla cavalcata di Chioccioli, fino al giovanissimo Pantani, da Tonkov, Heras e Gotti, fino a Basso, Simoni e all'agilità di Alberto Contador. Proprio lo spagnolo lassù è stato autore di una scalata memorabile nel 2015, alla rincorsa del gruppo di testa dopo una foratura ad inizio salita.

Versante inedito anche quello della discesa del Mortirolo verso l'abitato di Grosio e la città di Bormio, nel cui centro inizia la salita finale verso Santa Caterina Valfurva. Il piccolo paese alpino, centro della Valfurva, è diventato negli anni una località sciistica di primaria importanza, sedi di gare di Coppa del Mondo e patria dello sci di fondo con numerosi percorsi tra boschi di larici e conche baciata dal sole. Sia la già citata Bormio che Santa Caterina sono da tempo inserite di diritto anche nei più importanti percorsi alpini del grande ciclismo, grazie alla vicinanza di salite mitiche come quelle del Gavia, dello Stelvio e, in direzione Livigno, del Foscagno. Il paese di Santa Caterina è una classica località di montagna, situata proprio a metà della stupenda salita dello storico





Passo del Gavia e all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio. Ciclisticamente Santa Caterina è famosa per le discese dal Passo appena citato verso Bormio, su tutte quella del 1960 (in cui Massignan forò in più occasioni non riuscendo a mantenere il vantaggio sul rivale Gaul) e quella del 1988, in una bufera di neve entrata nella storia del ciclismo. Dal punto di vista storico il paese iniziò ad essere conosciuto già nei primi anni del diciottesimo secolo, quando Santa Caterina balzò agli onori delle cronache per la scoperta, entro i confini comunali, di acque ferruginose in grado di curare le anemie. In seguito a questa scoperta si decise, alla metà dell'Ottocento, di erigere una costruzione ottagonale che, un centinaio di anni dopo, sarebbe stata trasformata nei Bagni di Santa Caterina Valfurva, dando il via all'accoglienza turistica nel paese. Dal punto di vista paesaggistico e naturalistico è da ricordare la strada dei Forni, vera gemma incastonata all'interno del già citato Parco Nazionale dello Stelvio, parallela al torrente Frigidolfo e vera porta di accesso all'omonimo Ghiacciaio dei Forni. La strada si interrompe dopo circa quattro chilometri di fronte all'impressionante Gruppo del Cevedale, con la possibilità da parte del turista allenato di raggiungere i famosi rifugi Branca, Pizzini e Forni. Oggi quindi Santa Caterina Valfurva può offrire un vasto numero di attività, sia sportive che naturalistiche, per i turisti alloggiati nelle numerose strutture alberghiere. Nel periodo invernale, grazie all'altitudine (1738 s.l.m.) e alle numerose piste da sci, Santa Caterina Valfurva ha ospitato numerose edizioni della Coppa del Mondo di sci alpino maschile e femminile e di sci di fondo. La pista più celebre del comprensorio è certamente quella dedicata alla "padrona di casa" Deborah Compagnoni ed ha ospitato le gare di discesa libera e Supergigante dei Mondiali di Bormio del 2005. Proprio Deborah, vincitrice di ben tre ori olimpici (superG ad Albertville 1992 e Slalom Gigante a Lillehammer 1994 e Nagano 1998), un argento olimpico (Nagano 1998 in Slalom Speciale), tre ori mondiali e della Coppa del Mondo di Slalom Gigante è sicuramente la figlia più famosa della località turistica. Accanto a lei è noto per le sue imprese alpinistiche e per il dramma vissuto sulla parete del K2 anche Marco Confortola. Nel 2019 Marco, pur avendo subito amputazioni ai piedi dopo le giornate drammatiche del K2, è riuscito a conquistare l'undicesimo Ottomila della sua carriera, senza l'ausilio dell'ossigeno: il famoso Gasherbrum II, in Karakorum.

03

PINZOLO ▶ SANTA CATERINA VALFURVA

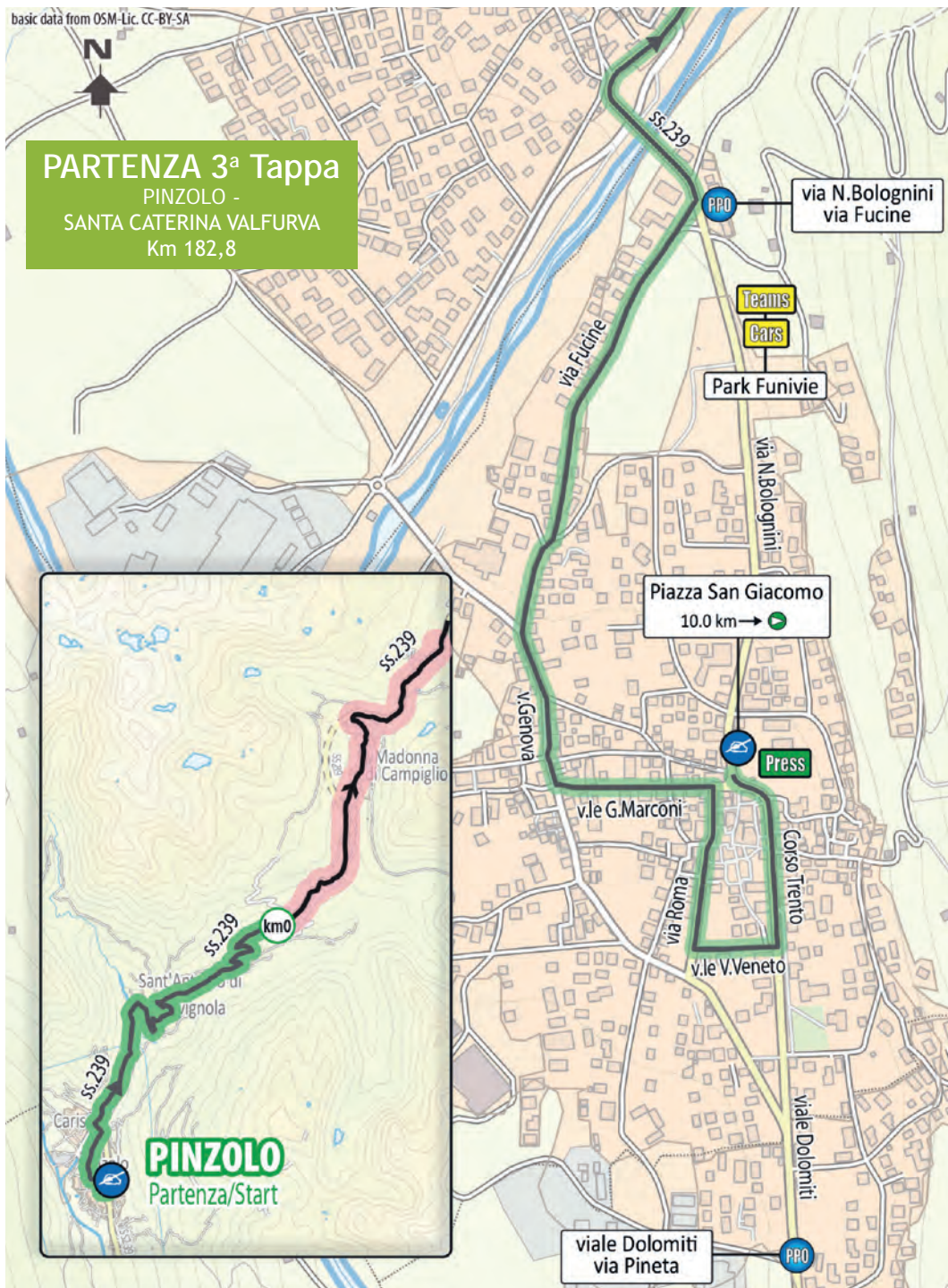
Lunedì 13 Giugno / Monday 13st June

km 182,8

basic data from OSM-Lic. CC-BY-SA

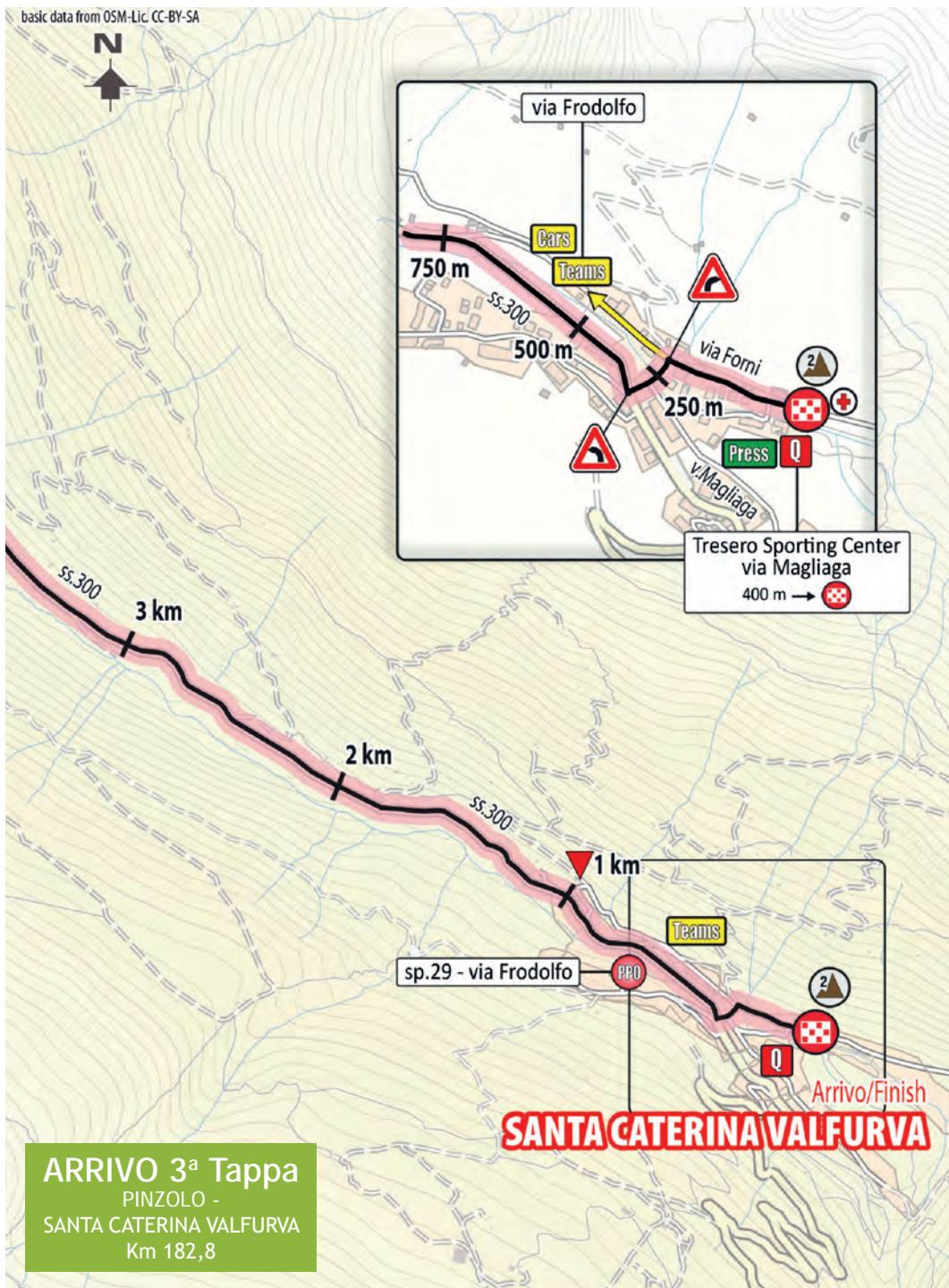
PARTENZA 3^a Tappa

PINZOLO -
SANTA CATERINA VALFURVA
Km 182,8



km 182,8

Lunedì 13 Giugno / Monday 13st June



ALTTUDINE ALTITUDE m	KM PARZIALI PARTIAL KM km	KM PERCORSI COVERED KM km	KM DA PERCORRERE KM TO BE COVERED km	LOCALITÀ / PLACE	ORA DI PASSAGGIO HOUR OF PASSAGE		
					MEDIA KM/H AVERAGE SPEED		
					37	35	33
PROVINCIA DI TRENTO							
762	0,0	10,0		PINZOLO		10.20	10.20 10.20
	10,0	10,0	0,0	via N. Bolognini - Corso Trento - viale Vittorio Veneto - via Roma - via Caola - viale G. Marconi - via Genova - via Fucine - ss. 239			
1345	0,0	0,0	182,8	PINZOLO	↑ ss. 239	10.45	10.45 10.45
1681	6,8	6,8	176,0	Campo Carlo Magno	↑ ss. 239	10.56	10.56 10.57
1259	8,4	15,2	167,6	Folgarida	↑ ss. 239	11.09	11.11 11.12
767	6,6	21,8	161,0	Dimaro	↶ ss. 42	11.20	11.22 11.24
916	5,9	27,7	155,1	Mezzana	↑ ss. 42	11.29	11.32 11.35
958	5,4	33,1	149,7	Fucine-Bivio di Pejo	↶ ss. 42	11.38	11.41 11.45
1258	4,4	37,5	145,3	Vermiglio	↑ ss. 42	11.45	11.49 11.53
				n. 3 Gallerie	↑		
1883	10,7	48,2	134,6	Passo del Tonale	↑ ss. 42	12.03	12.07 12.12
PROVINCIA DI BRESCIA							
1253	11,1	59,3	123,5	Ponte di Legno	↑ ss. 42	12.21	12.26 12.32
1046	9,3	68,6	114,2	Veza d'Oglio	↑ ss. 42	12.36	12.42 12.49
892	4,8	73,4	109,4	Bivio di Monno	↑ ss. 42	12.44	12.50 12.58
				Galleria	↑		
685	4,6	78,0	104,8	Edolo	↷ ss. 39	12.51	12.58 13.06
				Galleria	↑		
938	7,9	85,9	96,9	Corteno Golgi	↑ ss. 39	13.04	13.12 13.21
				Galleria	↑		
PROVINCIA DI SONDRIO							
1173	7,4	93,3	89,5	Aprica	↑ ss. 39	13.16	13.24 13.34
648	8,5	101,8	81,0	Bivio per Stazzona	↷ sp. 25	13.30	13.39 13.50
395	3,8	105,6	77,2	Stazzona	↷ sp. 24	13.36	13.46 13.57
433	4,4	110,0	72,8	Tirano	↷ sp. 38 - sp. 26	13.43	13.53 14.05
601	3,0	113,0	69,8	Sernio	↷ via V. Aprile	13.48	13.58 14.10
1855	11,3	124,3	58,5	Passo di Guspessa	↶ Panoramica	14.06	14.18 14.31
1854	9,8	134,1	48,7	Passo del Mortirolo	↶ strada del Mortirolo	14.22	14.34 14.48
712	13,9	148,0	34,8	Grosio	↷ sp. 27	14.45	14.58 15.14
855	3,5	151,5	31,3	Sondalo	↑ sp. 27	14.50	15.04 15.20
950	4,2	155,7	27,1	Le Prese	↑ sp. 27	14.57	15.11 15.28
1128	8,9	164,6	18,2	Valdisotto	↑ sp. 27	15.11	15.27 15.44
1201	5,4	170,0	12,8	Bormio	↷ ss. 300	15.20	15.36 15.54
1347	4,7	174,7	8,1	Sant'Antonio	↑ ss. 300	15.28	15.44 16.02
				Galleria	↑		
1738	8,1	182,8	0,0	SANTA CATERINA VALFURVA	↑ via Forni	15.41	15.58 16.17

PINZOLO



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point

PPO 1: Corso Trento incrocio con via Pineta

PPO 2: Corso Bolognini incrocio via Fucina



Ritrovo di Partenza / Race Start Meeting Area

Piazza San Giacomo: ore 8.20 / 8:20 AM



Foglio firma / Signing on

ore 8.50 - 10.10 / 8:50 AM - 10:10 AM

Incolonnamento e trasferimento / Roll out and start neutralised

ore 10.20 / 10:20 AM



Km 0 / Start proper

ore 10.45 / 10:45 AM

(trasferimento 10.000 m / m 10,000 neutralised section)



Accrediti / Accreditations

Piazza San Giacomo

SANTA CATERINA VALFURVA



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point

SS 29 incrocio via Frodolfo



Arrivo / Finish

Parcheggio La Fonte: ore 15.41 - 16.17 / 3:41 PM - 4:17 PM



Quartiertappa / Race Headquarters

Direzione, Segreteria, giuria, accrediti, sala stampa

Management, secretariat, commissaires' panel, accreditations, press room

Sport Center Tresero - Via Magliaga

200 m dall'arrivo / m 200 from the finish line

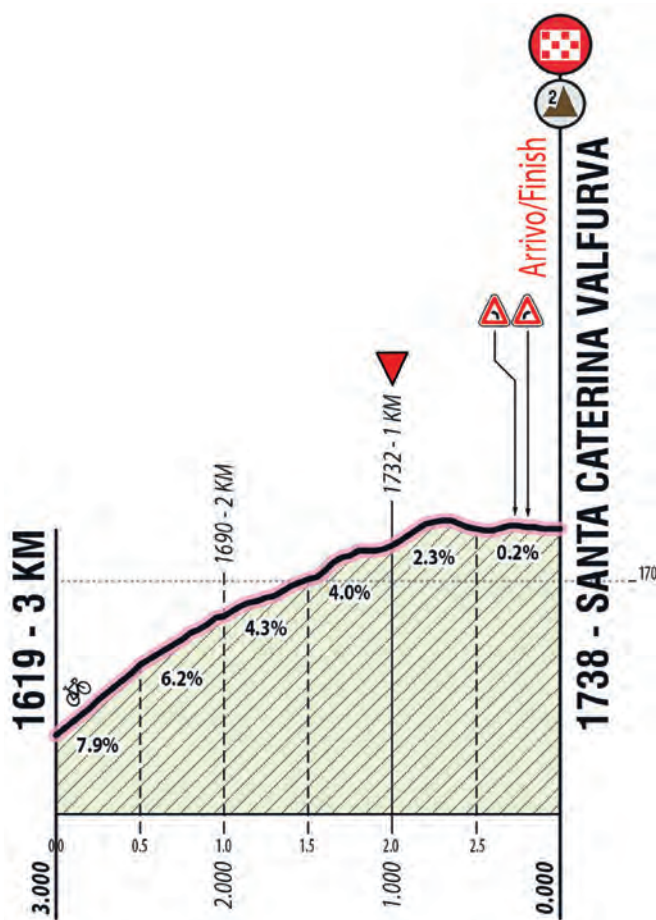


Controllo antidoping / Anti-doping control

Studio Mobile / Mobile Unit

Segnalato in zona arrivo / Signposted in the finish area

PLANIMETRIA ULTIMI 3 KM



IL PERCORSO

Tappa di alta montagna, con i suoi 4806 metri di dislivello è la più impegnativa di tutto il giro. Si parte da Pinzolo con un lungo tratto di trasferimento. Il via sarà dato a Madonna di Campiglio a circa 1,5 km dalla vetta di Campo Carlo Magno. Una volta giunti sul passo, si scende verso Dimaro, una discesa di 15 km circa. La strada è abbondantemente larga, discesa velocissima, giunti a Dimaro si gira a sinistra sulla SS 42 del Tonale. Inizia la salita verso il Passo del Tonale GPM di 1^a categoria, le pendenze non sono proibitive ma è tutta salita. Terminata la salita, si scende per circa 30 km, la strada è adatta per raggiungere alte velocità, al km 72 si giunge a Edolo, si gira a destra sulla SS39 per raggiungere la località di Aprica, GPM di 2^a categoria, si passa anche all'interno di una serie di gallerie ben illuminate. Giunti all'Aprica si inizia nuovamente a scendere, fino al bivio per Stazzona, la strada è molto larga, anche qui si raggiungono alte velocità. Al bivio per Stazzona si lascia la SS39 per procedere sulla SP25, la strada si restringe notevolmente e la discesa diventa molto tecnica. Da Stazzona a Tirano 4 km in falsopiano, giunti a Tirano si lascia la SS 38 del Passo dello Stelvio per percorre la SP 26 per raggiungere Sernio, inizia la salita del Passo di Guspessa, in realtà è il Mortirolo da un lato inedito, GPM HC metri 1855 di altitudine, Tirano è a 433 m.l.m., i km di salita sono 14 circa, molto impegnativa e la strada è molto stretta. Giunti sul Passo di Guspessa inizia la strada panoramica del Mortirolo, 1854 m.l.m., si inizia a scendere, discesa molto tecnica e strada stretta caratterizzano i 14 km per raggiungere Grosio. Giunti a Grosio si resta sulla SP 27, si transita dalle località valtellinesi di Sondalo, Le Prese, Valdisotto per raggiungere la SS 300 che porta a Bormio, da Grosio fino a Bormio è tutta in leggera salita, una volta giunti a Sant'Antonio mancano 8 km all'arrivo di Santa Caterina e la salita si fa più impegnativa.

ULTIMI 3 KM

Ultimi 3 km sono sulla SP29, i primi 2300 m sono tutti in salita con una pendenza media del 3,9%, mentre a 700 m dall'arrivo la strada scende leggermente, -1,5%. Ai meno 400 m dall'arrivo una leggera semicurva verso destra, ai meno 300 m una curva a 90° verso sinistra, si è in centro di Santa Caterina Valfurva, a meno 170 m la strada è pianeggiante e si attraversa un ponte lungo 10 m con fondo in legno, l'ultima curva è ad angolo retto verso destra e mancano 100 m all'arrivo. Rettilineo finale su asfalto, largo 4 m.

THE COURSE

This high-mountain stage - with 4,806 metres of total elevation gain - is the most testing one of the entire Giro. The riders set off in Pinzolo, rolling on a long neutral section, as the start proper is set in Madonna di Campiglio, approx. 1.5 km from the Campo Carlo Magno summit. After reaching the pass, the 15-km-long very fast-running descent on a wide road leads to Dimaro. Past the village, the course turns to the left and takes the Tonale SS 42, at the bottom of the 1st category climb heading to the Tonale Pass. It is not a very steep climb but is entirely uphill. At the top of the ascent, the course runs downhill for about 30 kilometres and high speed can be reached, given the characteristics of the road. At km 72 of racing, the course passes through Edolo, turns right on the SS 39 to reach Aprica, a 2nd category KOM summit, and goes through some well-lit tunnels. The summit is followed by a fast-running wide road leading down to the junction to Stazzona. The peloton leaves the SS 39 there and takes the SP 25, where the descent becomes very technical on a narrowing roadway. The 4-km-long section from Stazzona to Tirano is slightly uphill. In Tirano the course leaves the SS 38 leading to the Stelvio Pass and instead takes the SP 26 to reach Sernio, at the bottom of the climb up the Guspessa Pass. It is, in fact, the Mortirolo but on an unprecedented side: the HC summit is at 1855 metres above sea level. Tirano lies at 433 metres above sea level, and the 14-km-long categorised climb is a gruelling ascent on a very narrow road. Once the course reaches the Guspessa Pass, it starts running on the panoramic Mortirolo road - 1854 metres above sea level - and down to Grosio. It is a very technical 14 km descent on a narrow road. In Grosio the route remains on the SP 27, runs through some of Valtellina's villages - such as Sondalo, Le Prese, Valdisotto - and reaches the SS 300 leading to Bormio. From Grosio up to Bormio the course climbs slightly. Past Sant'Antonio, with 8 km to go, the climb becomes steeper up to the finish in Santa Caterina.

THE LAST 3 KM

The final 3 kilometres are raced on the SP 29. The initial 2,300 m are entirely uphill with an average gradient of 3.9%; then, with 700 m to go, the route descends slightly (-1.5% gradient). At the 400 m mark, a small half-bend to the right; with 300 m to go, a 90° left-hander leads the riders to the centre of Santa Caterina Valfurva. With 170 m remaining, the route flattens out and runs over a 10-m-long wooden bridge. With 100m to go a 90° right-hander leads into the home straight (4 m in width) on tarmac road.

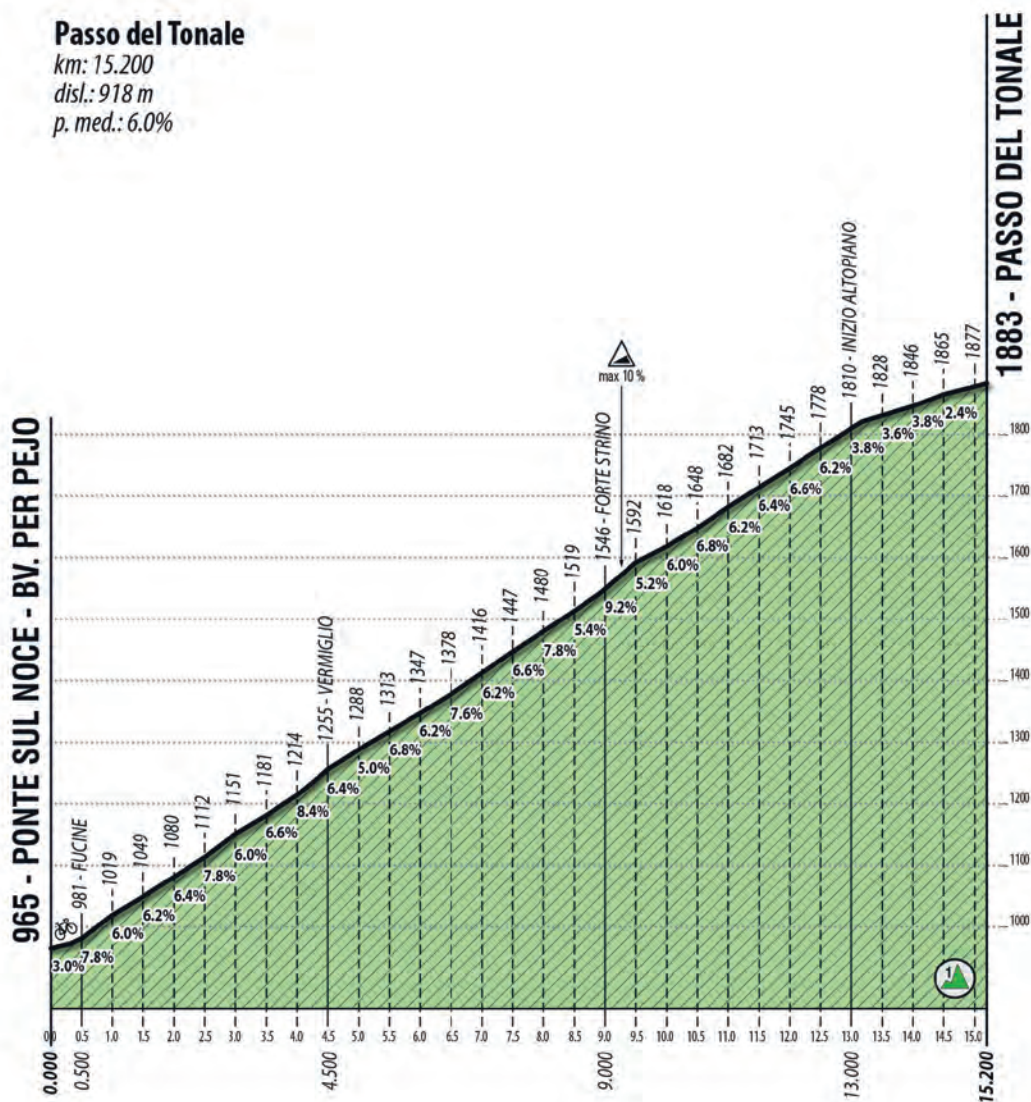
DETTAGLIO SALITA PASSO TONALE

Passo del Tonale

km: 15.200

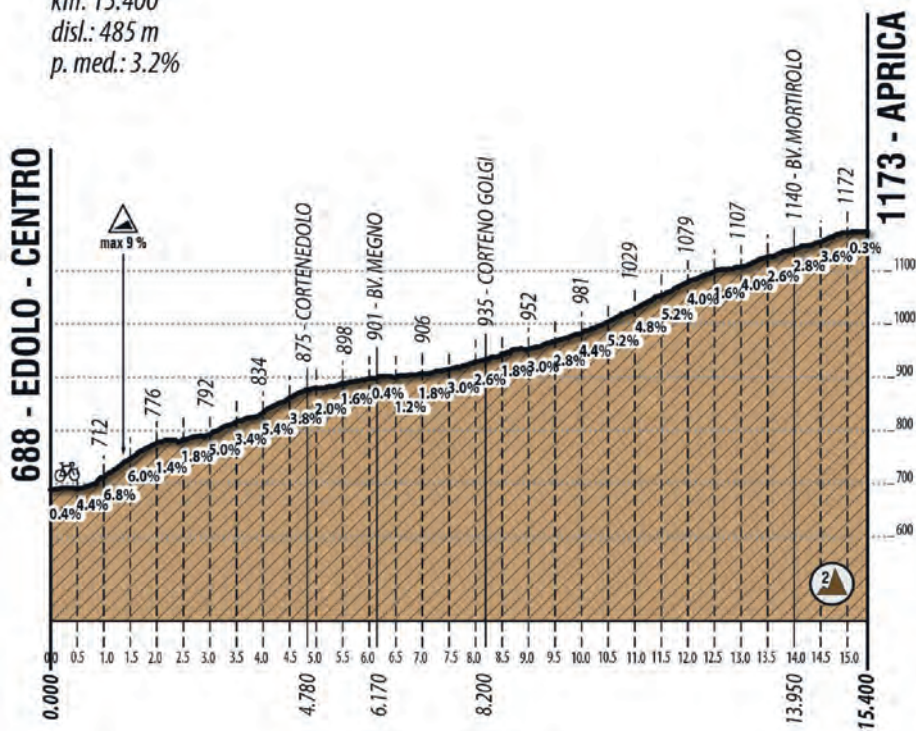
disl.: 918 m

p. med.: 6.0%



DETTAGLIO SALITA APRICA

Aprica
 km: 15.400
 disl.: 485 m
 p. med.: 3.2%



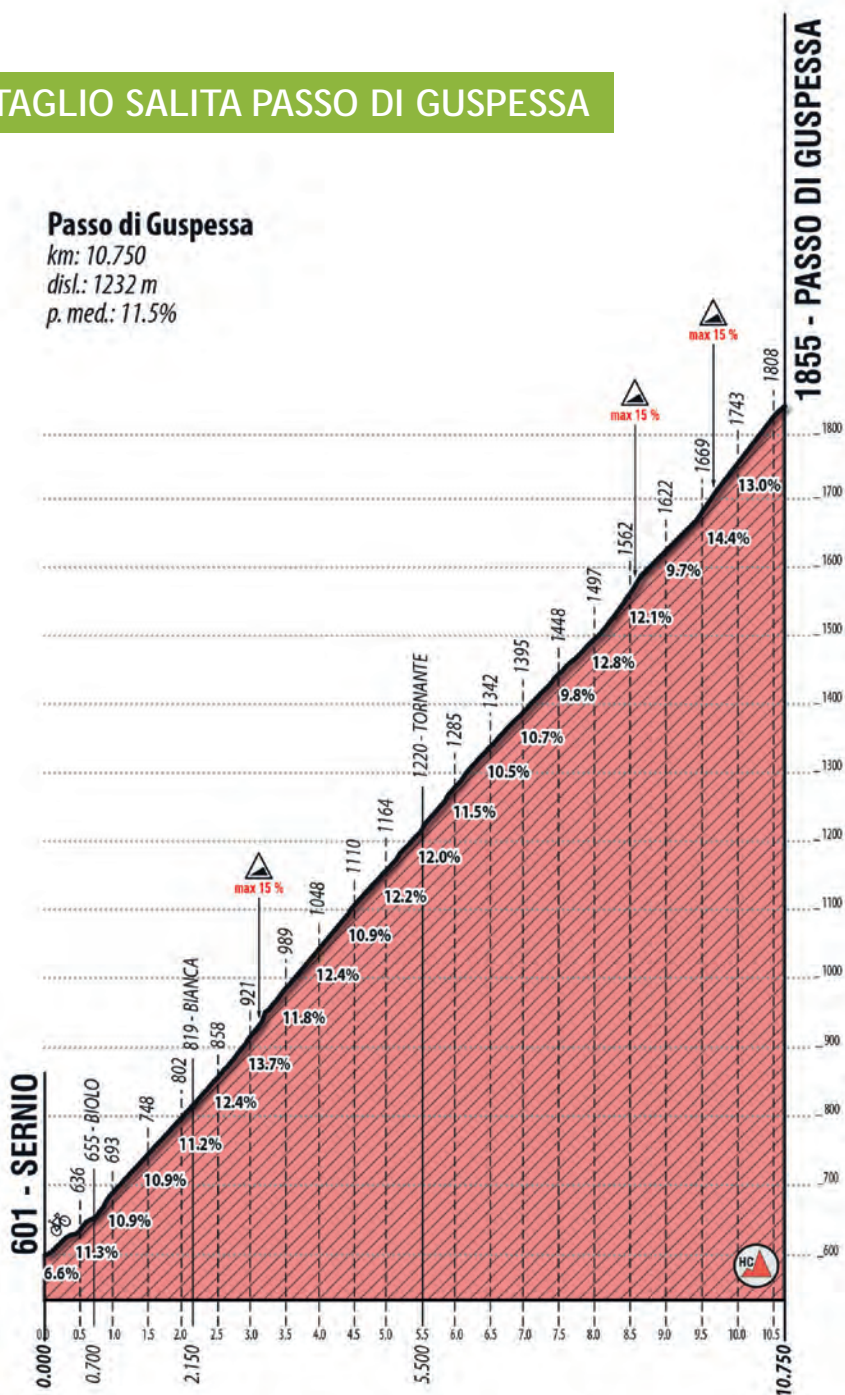
DETTAGLIO SALITA PASSO DI GUSPESSA

Passo di Guspessa

km: 10.750

disl.: 1232 m

p. med.: 11.5%



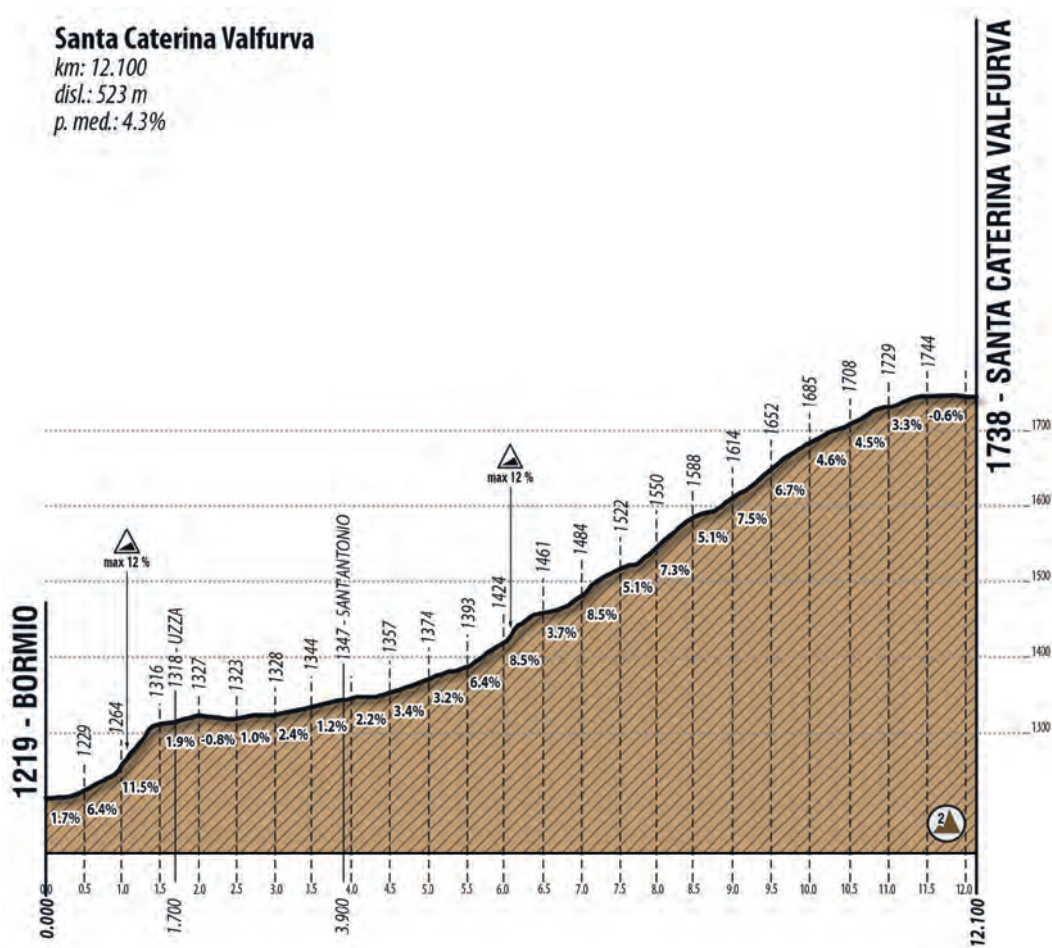
DETTAGLIO SALITA SANTA CATERINA VALFURVA

Santa Caterina Valfurva

km: 12.100

disl.: 523 m

p. med.: 4.3%



valchiavennabike.it

viaspluga.com






via Spluga

IL PARADISO
DELLE
DUE RUOTE!

TREKKING
SENZA
CONFINI

E MOLTO ALTRO ANCORA ...

   Valchiavenna Turismo

Tel. +39 0343 37485
consorzioturistico@valchiavenna.com
valchiavenna.com




Gravel
Marathon
VALLE SPLUGA

GRAVEL MARATHON
VALLE SPLUGA

CHIAVENNA > CAMPODOLCINO > MADESIMO > MONTESPLUGA

Dal lago alla montagna, tutta la Valchiavenna
in un unico ed inedito percorso per bici gravel.
La Lombardia che emoziona.

25.09
2022



gravelspluga.it

04

Martedì / 14 Giugno 2022

Tuesday / 14th June 2022

CHIURO



CHIAVENNA

km 101,1

Con il Patronato di



Regione
Lombardia



Valtellina



Comunità
Provinciale
Valtellina



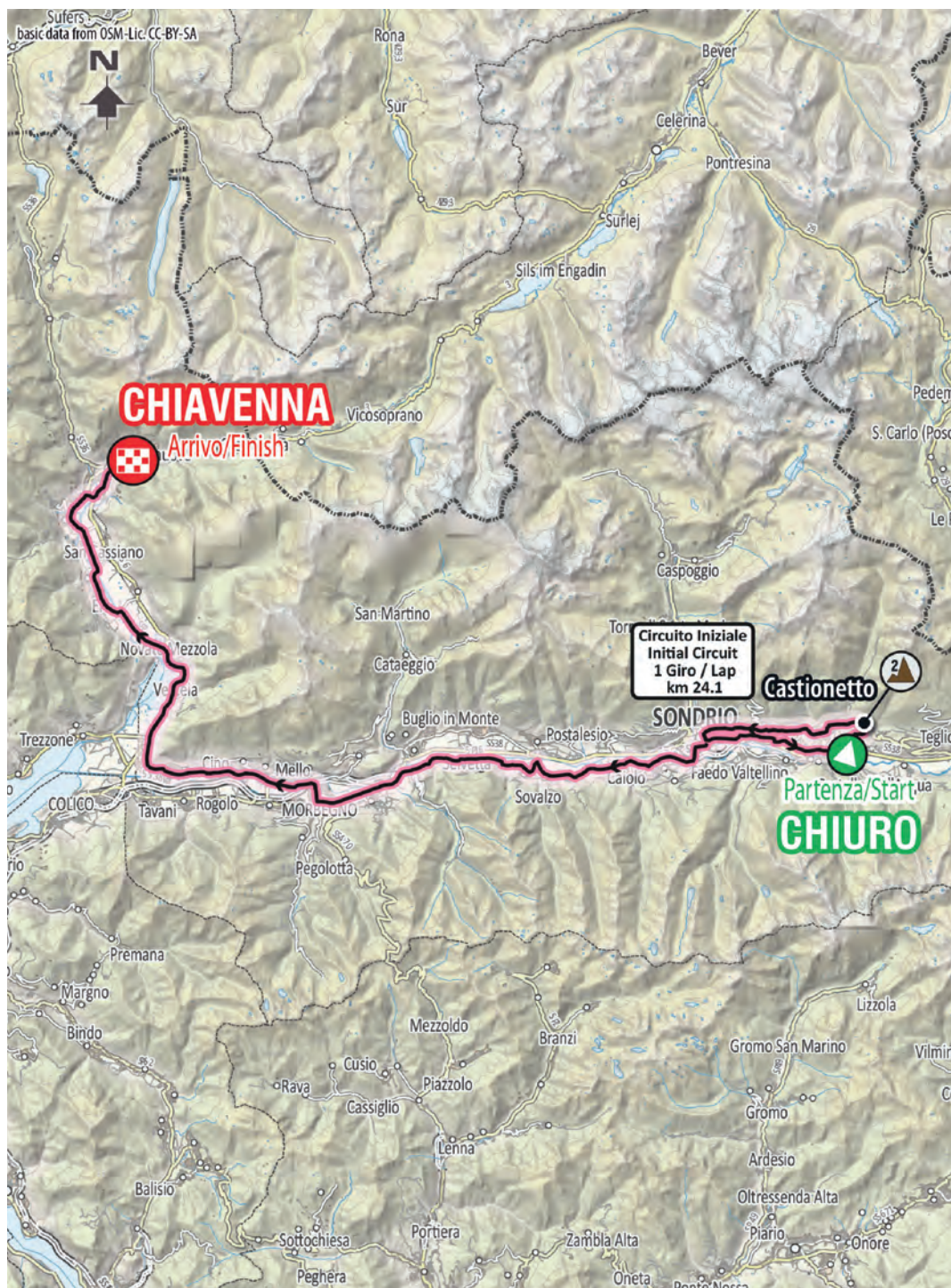
Chiuro

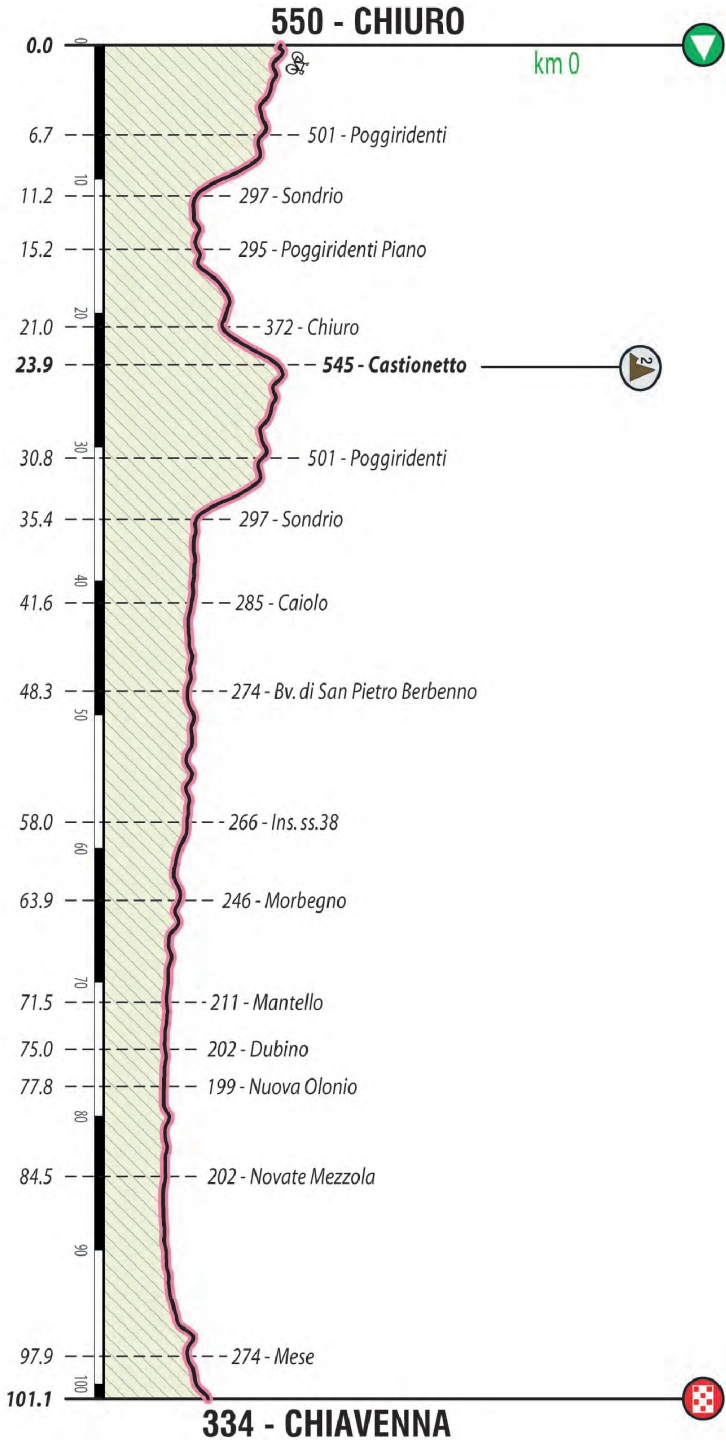


Chiavenna

GIRO D'ITALIA
GIOVANI







4^a Tappa: CHIURO - CHIAVENNA

Partenza dall'abitato di Chiuro per una tappa insidiosa, ondulata nella prima parte e con lungo falsopiano verso Chiavenna nel finale. Sono circa 100 km a dividere le due località lombarde, con passaggio del plotone dalla Valtellina alla Val Chiavenna.

Situato sulla sponda destra dell'Adda, Chiuro dista appena dieci chilometri dal capoluogo Sondrio. L'abitato sorge in una posizione soleggiata, atta a favorire da molto tempo la crescita di meleti e vigneti. Molti manufatti presenti nel Museo di Storia e Arte Valtellinese di Sondrio, fra le quali una famosa incisione rupestre trovata in contrada Cassonetto, legano la storia della località già al periodo eneolitico (2200-1800 a.C.), rimandando i disegni appena citati ad un'arte simile a quella camuna. Nel periodo medievale le zone di Chiuro diventano feudo del condottiero ghibellino fedele ai Visconti di Milano Stefano Quadrio, come testimoniato da una delle torri medievale di osservazione ancora oggi visitabili. L'economia di Chiuro, come già detto si basa sull'agricoltura e sull'agroalimentare, ma anche sulla produzione dei famosi "pezzotti", tipici tappeti valtellinesi con colori molto vivaci. Nel tempo però il comune lombardo è diventato anche sede di numerose aziende vinicole, facendolo considerare da molti come la "capitale" della produzione enologica valtellinese: su tutti spiccano oggi il Valtellina Superiore D.O.C.G. e lo Sforzato da meditazione. Oltre al settore vinicolo, va sottolineato come la Cooperativa Lattiero Casearia di Chiuro sia stata la prima ad essere fondata in Valtellina, nel lontano 1957. Da ammirare, oltre alle incisioni rupestri ed alla Torre di osservazione già citate, sono anche l'antico Castello di Santo Stefano e la parrocchiale dei SS. Giacomo e Andrea, con il Portico cinquecentesco dei Disciplini, affiancato all'edificio principale grazie all'ampliamento della vecchia chiesa parrocchiale (1896) per il notevole incremento demografico. Dal punto di vista naturalistico Chiuro si trova in ottima posizione per raggiun-





gere agevolmente le molte opportunità presenti sul territorio di Sondrio: su tutte la splendida Valmalenco, posta a poca distanza. Oltre a questa variante, tante sono anche le opportunità di trekking presenti all'interno del comune. Da consigliare sono sicuramente i molti percorsi enogastronomici preparati dalle numerose cantine del territorio, disseminate sull'intero percorso Sondrio - Chiuro. Quasi tutte appartengono alla Strada del Vino della Valtellina, famosa organizzazione turistica sviluppatasi su circa 67 km lineari ed in grado di offrire paesaggi mozzafiato sui terrazzamenti agricoli. Il percorso è un'esperienza da vivere in tutte le sue declinazioni, sia paesaggistiche che gastronomiche; ben disegnato nel tempo ha adattato il percorso sia all'automobilista appassionato di cibi e buon vino, che alla famiglia vogliosa di trascorrere una giornata di e-bike fra i vigneti. Per l'inverno, pur essendo a poca distanza l'Aprica, lo sciatore ha la possibilità di utilizzare il piccolo comprensorio "formato famiglia" dell'Alpe Teglio.

Lasciata Chiuro, la corsa si prepara ad affrontare un circuito di circa 25 km (in parte in rapida discesa), che dopo aver lambito l'abitato di Sondrio risale nuovamente verso la sede di partenza con rampe non durissime, ma dalla pendenza costante. Ripercorsa per la seconda volta la via dei terrazzamenti (di fatto parte della già citata Strada del Vino), la corsa attraversa la città di Sondrio, capoluogo industriale e manifatturiero della Valtellina e vera porta di accesso alla Valmalenco (e anche all'abitato di Lanzada, già sede lo scorso anno della spettacolare tappa di Campo Moro vinta da Juan Ajuso). Posto alla confluenza fra il Mallero e l'Adda, Sondrio ha origini romane, pur essendosi poi sviluppata con il dominio longobardo. Dopo il periodo delle lotte fra guelfi (di cui Sondrio faceva parte) e ghibellini ed il dominio dei Visconti, Sondrio ha vissuto alterne vicende, legandosi a Venezia e poi agli Sforza. Dopo la peste ed il ritorno alla dominazione grigionese, la città è stata teatro di numerose alluvioni e passò più volte di mano, fra dominazione della Repubblica Cisalpina e Impero austroungarico. Dal punto di vista commerciale Sondrio è diventato nel tempo un importante centro manifatturiero, con l'industria tessile e quella agroalimentare ad eccellere. Importante è anche la fondazione, a fine Ottocento, della Società Enologica Valtellinese e della famosa Banca Popolare di Sondrio. Artisticamente, meritano una visita la Chiesa Collegiata (dei Santi

Gervasio e Protasio), la Torre Ligariana, il Palazzo della Ragione, odierna sede del Comune. Sulla vallata domina il Castel Masegra, costruito attorno alla metà dell'anno Mille dalla famiglia de' Capitanei, signori di Sondrio.

Nel ciclismo Sondrio resta nella memoria per la famosa tappa del Giro d'Italia vinta da Giovanni Valetti nel 1939, ma anche per la doppietta in maglia Renault del duo francese Bernadeau - Hinault nella Cles - Sondrio del Giro 1980. Quel giorno Hinault, con un'incredibile progressione sul Passo dello Stelvio ed in una delle imprese più grandi dell'intera carriera, riprese il compagno di squadra per arrivare insieme nella città di Sondrio: dopo decine di chilometri di fuga, sul lungo rettilineo finale di Sondrio, la tappa venne conquistata dal gregario Bernadeau, con a ruota un Hinault finalmente padrone del Giro ai danni di "Miro" Panizza.

Tra gli uomini illustri di Sondrio va sicuramente ricordato, oltre all'ex Ministro Giulio Tremonti, l'architetto Pier Luigi Nervi, famoso per aver progettato il Grattacielo Pirelli a Milano e l'Aula Paolo VI (nota nel mondo come "Sala Nervi") adiacente al Vaticano.

Attraversata Sondrio la corsa transita, sulla fondovalle, per numerosi centri della Valtellina fra i quali Berbenno di Valtellina, patria del famoso vino Maroggia. Dopo il piccolo paese la corsa si dirige in leggera discesa verso l'abitato di Morbegno, paese natale del politico Ezio Vanoni, Ministro delle Finanze e teorizzatore della riforma tributaria italiana del Dopoguerra, nota anche come "piano Vanoni". La cittadina è conosciuta per il Palazzo Malacida (definito da alcuni come il "più bel palazzo veneziano al di fuori di Venezia") e per il ponte a schiena d'asino di Ganda, costruito per la prima tra il Quattrocento ed il Cinquecento sul fiume Adda, punto commerciale importantissimo fra la città di Milano, Como e il territorio valtellinese. Se la bresaola è sicuramente il piatto tipico più conosciuto, Morbegno viene definita la "città del bitto", formaggio DOP al quale è dedicata anche una mostra mercato con cadenza annuale.

Fra Morbegno e Duvino il gruppo lascia la Valtellina per entrare nell'adiacente Valchiavenna. Regione geografica dalla forma di una grande "Y", la valle parte dal Lago di Mezzola (estremità set-



tentrionale del Lago di Como) per poi dividersi nelle due direttrici settentrionali della Val Bregaglia e della Valle Spluga, fino al confine svizzero del Passo omonimo. A Chiavenna, dopo una ventina di chilometri di lieve falsopiano, è fissato il traguardo di tappa. Il nome deriva dalla rupe sporgente che domina l'abitato ("clav" in romancio) ed è il cuore della regione geografica della Rezia, vero centro tra la Pianura Padana e la Valle del Reno. Come altre località già descritte, ed a causa dell'importante posizione, nel tempo Chiavenna è stata oggetto di differenti dominazioni, da quella dei Grigioni a quella austroungarica. Dal punto di vista artistico, alla bellezza di Piazza Pestalozzi, della Collegiata di San Lorenzo e di Palazzo Salis fa certamente da contraltare l'imponenza di Palazzo Balbiani (meglio noto come "Castello"), quattrocentesca sede dei Conti Balbiani (feudatari del territorio protetti dalla famiglia milanese degli Sforza). Uno splendido capolavoro rinascimentale è anche Palazzo Vertemate Franchi, a



Prosto di Piuro (due chilometri da Chiavenna), con giardini all'italiana, stupendi affreschi e soffitti intarsiati. Dal punto di vista naturalistico sono da visitare la vecchia cava di pietra ollare "Caurga" (utilizzata in Valmalenco per la produzione delle famose pentole), le grotte naturali (o "crotti"), il Parco delle Marmitte Giganti all'interno di una bella Riserva Naturale. In uno splendido spettacolo naturale si può ammirare la forza delle acque nelle Cascate di Acquafreggia (a Piuro, non lontano da Chiavenna), a poca distanza dalle già descritte Marmitte Giganti. La vita "ciclistica" della Valchiavenna si limita finora al 2009, con la volata vincente nella tappa del Giro ad opera del passista norvegese Edvald Boasson Hagen della HTC Columbia che ha la meglio sui compagni di fuga Hunter, Brutt, Viganò e Alessandro Bertolini. Da Chiavenna è partita anche una tappa del Giro donne (nel 2010) con traguardo a Livigno (attraverso Bernina e Forcola), con successo di Mara Abbot, poi trionfatrice del Giro Rosa. Nel 2014 è la campionessa Marianne Vos a mettere la propria ruota davanti a tutte le altre, stavolta nella Aprica - Chiavenna di 92 km.

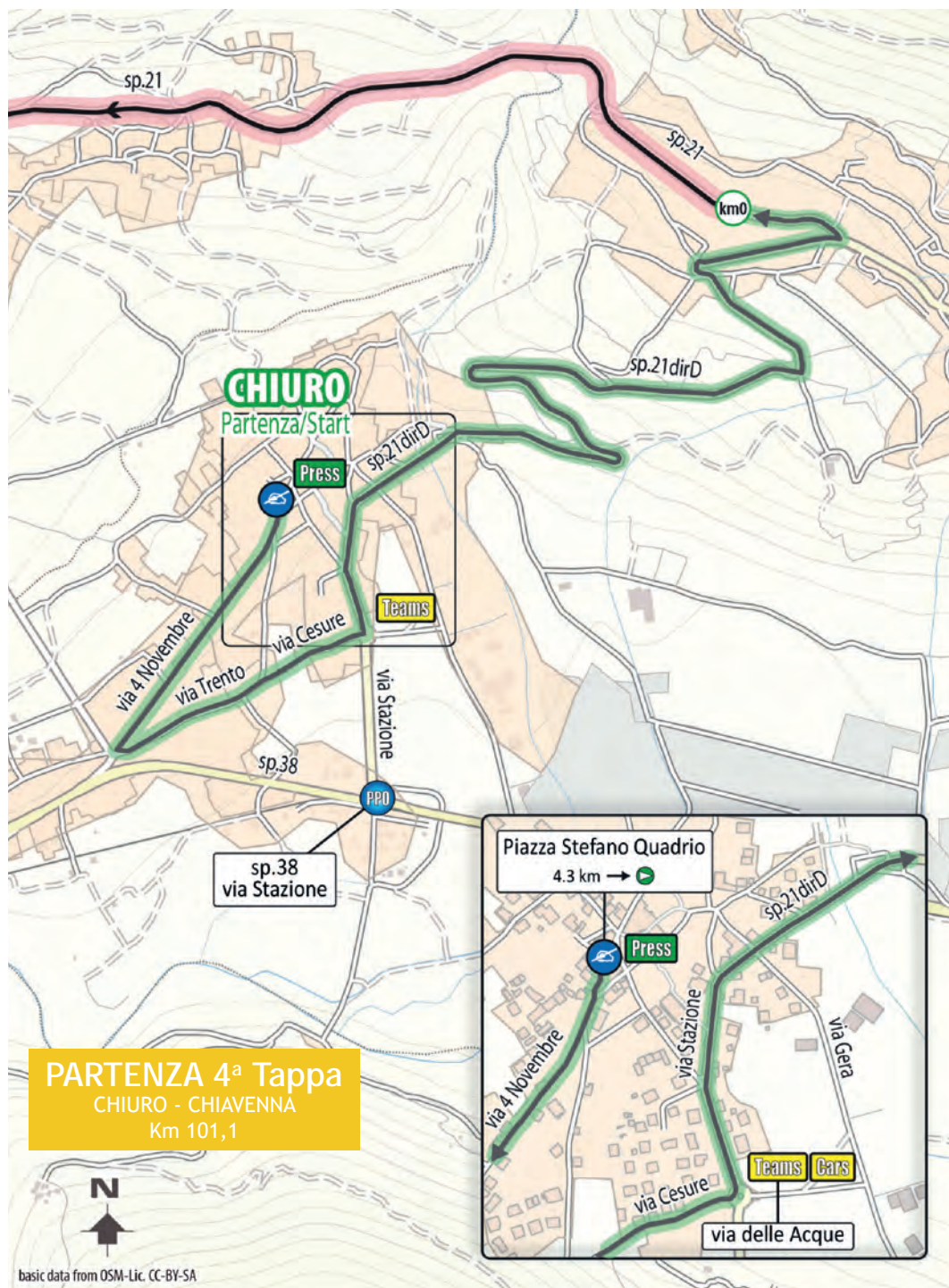
Accanto a Chiavenna, famosi per la vallata sono gli arrivi del Giro professionisti datati 1965 e 2021. Nel lontano 1965 Vittorio Adorni spiccò il suo volo solitario in maglia rosa sullo Spluga, staccando il compagno di fuga Dancelli, creando un solco incolmabile tra sé ed il secondo classificato, Italo Zilioli ed arrivando a braccia alzate a Madesimo. Nel 2021 è stato invece Damiano Caruso a conquistare la tappa regina con un'azione partita nei tornanti della discesa del San Bernardino insieme al compagno Pello Bilbao. Anche il Giro Under è stato protagonista sulle montagne lombarde: nel 2020 si è imposto in solitario sulle rampe della salita di Montespluga Thomas Pidcock (Trinity), con Kevin Colleoni (Biesse Arvedi) ottimo secondo, a 26" dal britannico (che si è poi aggiudicato anche la classifica generale).

04

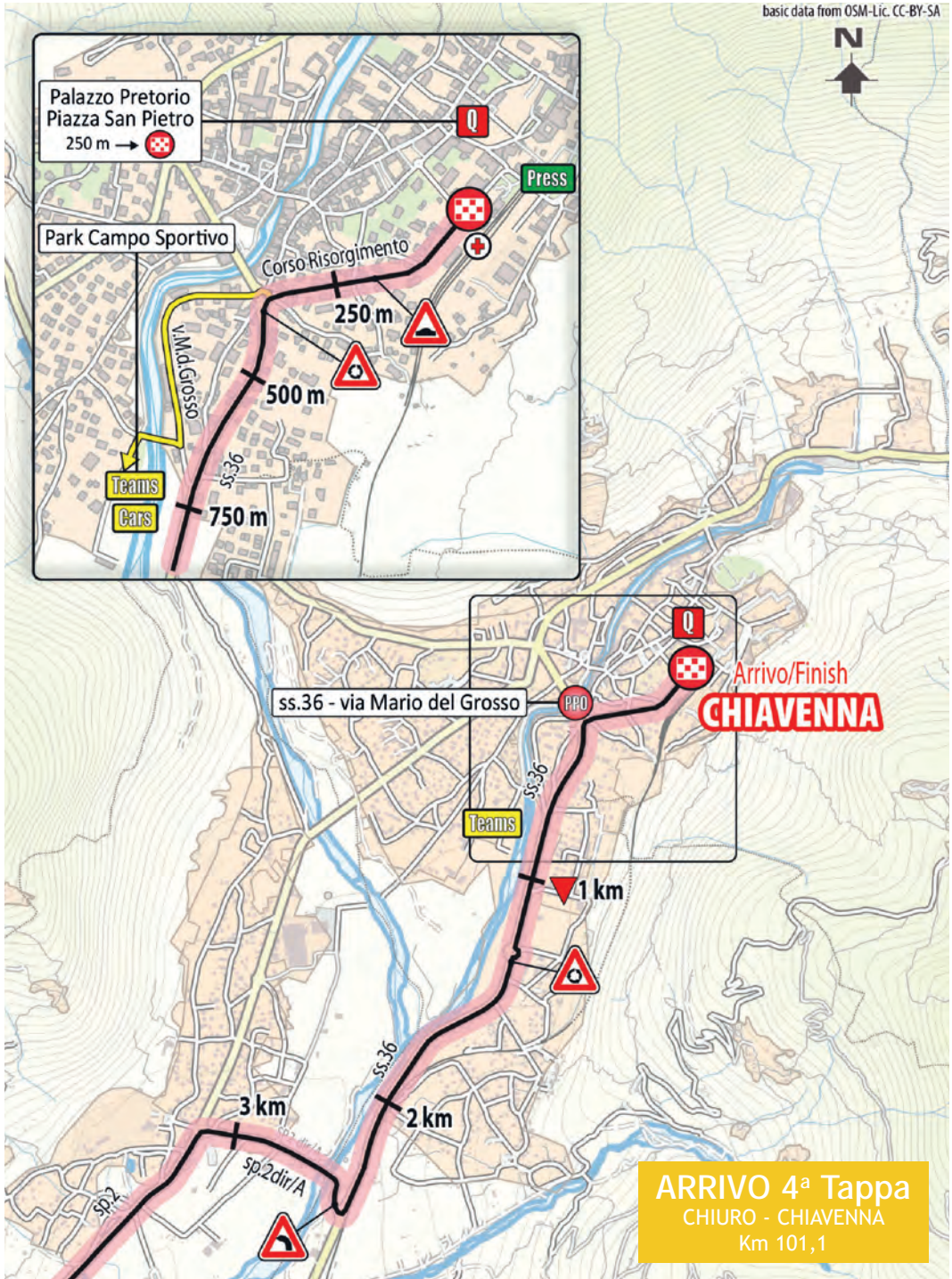
CHIURO ▶ CHIAVENNA

Martedì 14 Giugno / Tuesday 14th June

km 101,1



basic data from OSM-Lic. CC-BY-SA



ARRIVO 4^a Tappa
 CHIURO - CHIAVENNA
 Km 101,1

04

CHIURO ▶ CHIAVENNA

Martedì 14 Giugno / Tuesday 14th June

km 101,1

ALTTUDINE ALTITUDE	KM PARZIALI PARTIAL KM	KM PERCORSI COVERED KM	KM DA PERCORRERE KM TO BE COVERED	LOCALITÀ / PLACE		ORA DI PASSAGGIO HOUR OF PASSAGE			
m	km	km	km				MEDIA KM/H AVERAGE SPEED		
							48	46	44
PROVINCIA DI SONDRIO									
393		0,0	4,3	CHIURO			13.40	13.40	13.40
	4,3	4,3	0,0	Corso Murizio Quadrio - via Quattro Novembre - via Trento - via Cesure - via Stazione - sp. 21dirD - via Madonnina - via Barozzera					
550	0,0	0,0	101,1	CHIURO	↑ sp. 21		13.50	13.50	13.50
501	6,7	6,7	94,4	Poggiridenti	↑ sp. 21		13.58	13.58	13.59
297	4,5	11,2	89,9	Sondrio	↖ via Toti		14.04	14.04	14.05
295	4,0	15,2	85,9	Poggiridenti Piano	↑ via Stazione		14.09	14.09	14.10
372	5,9	21,1	80,0	Chiuro	↖ sp. 21dirD		14.16	14.17	14.18
545	2,8	23,9	77,2	Castionetto	↖ sp. 21		14.19	14.21	14.22
501	6,9	30,8	70,3	Poggiridenti	↑ sp. 21		14.28	14.30	14.32
297	4,6	35,4	65,7	Sondrio	↑ via Fiume - sp. 16		14.34	14.36	14.38
285	6,3	41,7	59,4	Caiolo	↑ sp. 16		14.42	14.44	14.46
274	6,6	48,3	52,8	Bivio di San Pietro Berbenno	↖ sp. 16		14.50	14.53	14.55
266	9,7	58,0	43,1	Ins. ss.38	↑ ss. 38		15.02	15.05	15.09
246	5,9	63,9	37,2	Morbegno	↗ via Forestale - sp. 4		15.09	15.13	15.17
211	7,6	71,5	29,6	Mantello	↑ sp. 4		15.19	15.23	15.27
202	3,5	75,0	26,1	Dubino	↑ sp. 4		15.23	15.27	15.32
199	2,8	77,8	23,3	Nuova Olonio	↑ ss. 36		15.27	15.31	15.36
				n. 2 Gallerie	↑				
202	6,7	84,5	16,6	Novate Mezzola	↗ ss. 36		15.35	15.40	15.45
274	13,4	97,9	3,2	Mese	↗ sp. 2dir - ss. 36		15.52	15.57	16.03
334	3,2	101,1	0,0	CHIAVENNA	↑ Corso Risorgimento		15.56	16.01	16.07

CHIURO



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
SP 38 - Rotatoria via Stazione



Ritrovo di Partenza / Race Start Meeting Area
Piazza Stefano Quadrio: ore 11.40 / 11:40 AM



Foglio firma / Signing on
ore 12.10 - 13.30 / 12:10 PM - 1:30 PM

Incolonnamento e trasferimento / Roll out and start neutralised
ore 13.40 / 1:40 PM



Km 0 / Start proper
ore 13.50 / 1:50 PM
(trasferimento 4.300 m / m 4,300 neutralised section)



Accrediti / Accreditations
Piazza Stefano Quadrio

CHIAVENNA



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
Rotatoria viale Risorgimento - Via Mario Del Grosso



Arrivo / Finish
Viale Risorgimento: ore 15.56 - 16.07 / 3:56 PM - 4:07 PM



Quartiertappa / Race Headquarters
Direzione, Segreteria, giuria, accrediti, sala stampa
Management, secretariat, commissaires' panel, accreditations, press room
Palazzo Pretorio - Via Don Luigi Gannella
450 m dall'arrivo / m 450 from the finish line



Controllo antidoping / Anti-doping control
Studio Mobile / Mobile Unit
Segnalato in zona arrivo / Signposted in the finish area

PLANIMETRIA ULTIMI 3 KM



IL PERCORSO

Tappa non impegnativa, la più corta del giro. Si parte in leggera discesa da Chiuro per percorrere un circuito, si raggiunge Sondrio per poi ritornare verso Chiuro dov'è previsto il passaggio. Transitati da Chiuro si sale verso l'unico GPM di giornata, Castionetto colle di 2^a categoria, una salita di 2,9 km pendenza media del 5,9%. Stessa strada fino a Sondrio e da lì fino all'arrivo è tutta pianeggiante, salvo gli ultimi 19 km che hanno una pendenza media dell'1%.

THE COURSE

An uncomplicated and the shortest stage of the Giro. From Chiuro the course runs slightly downhill and enters a circuit, which takes the peloton to Sondrio and back to Chiuro. Past Chiuro, the route takes in the only categorised climb of the stage up to Castionetto (2nd category summit). It is a 2.9km ascent with an average gradient of 5.9%. Then, back to Sondrio along the same route, and from there a flat section leads to the finish (save the final 19 kilometres, with an average gradient of 1%).

ULTIMI 3 KM

Ultimi 3 km sono sulla SS 36, tutti in leggera salita pendenza media del 2,4% strada ampia e ben pavimentata. Ai meno 1350 m dall'arrivo si incontra una rotatoria, un'altra ai meno 400 m, si entra su viale di arrivo ed è in leggera semicurva verso sinistra. Rettilineo finale su asfalto lungo 150 m e largo 5 m.

THE LAST 3 KM

The final 3 kilometres are raced on the SS 36 and are entirely slightly uphill (average gradient of 2.4%) on a wide, well-paved road. With 1350 m to go, a roundabout; with 400 m to go another roundabout leads into the avenue with a slight half-bend. The home straight (150 m in length and 5 m in width) is on tarmac road.





ASSOCIAZIONE TURISTICA MONDOLÈ

attiva dal 2010 e guidata da Paolo Bruno, si occupa di valorizzare il Territorio dell'omonimo Comprensorio mediante una forte attività di promozione a 360 gradi.

Ente organizzatore di eventi culturali, musicali e sportivi, si prodiga con entusiasmo per sostenere prestigiose manifestazioni di portata internazionale, proprio come il Giro d'Italia Under23.



Paolo Bruno (destra) con il Presidente Coni Giovanni Malagò



Paolo Bruno (destra) e il Presidente ATL Mauro Bernardi inaugurano la Salita dei Campioni

LORENZO TEALDI, PER OLTRE 50 ANNI APPASSIONATO SOSTENITORE DEL CICLISMO IN GRANDA

Il mondo del ciclismo cuneese ha vissuto, a metà gennaio 2022, lo scorporamento per il congedo da una delle figure più illustri a livello sportivo e dirigenziale dello sport delle due ruote: il "manager" Commendator Lorenzo Tealdi. Nel mondo del ciclismo è stato "tutto": presidente di società, direttore sportivo, team manager in campo professionistico con la Ciclistica Cuneo, dirigente del Comitato Regionale Piemontese della Federazione Ciclistica Italiana, fondatore e direttore del giornale "Da Cuneo, Nuovo Ciclismo Stampa".



Lorenzo Tealdi (sinistra) che riceve la castagna d'oro da Ferruccio Dardanello

Inventore nel 1978 del Giro Ciclistico delle Valli Cuneesi, di cui è stato Direttore Generale per trentasette edizioni. Dal 1990 al 2005 portò il Giro d'Italia in provincia di Cuneo: diciotto le tappe organizzate, con il passaggio della Corsa Rosa sulle Alpi Cuneesi con memorabili destinazioni fra cui: Fagniera, Agnello, Colle di Sampeyre, Sant'Anna di Vinadio, Prato Nevoso. Nel 2008 è stata la volta della tappa del Tour de France Embrun-Prato Nevoso. Tealdi ha organizzato con passione ed energia oltre mille manifestazioni dedicate al ciclismo sia maschile sia femminile e anche mountain bike.

La 45ª edizione del Giro Under23 rende omaggio al "Commendatore", perché proprio lui ha tessuto le basi delle tre tappe conclusive in terra cuneese. Dal paradiso dei ciclisti "Teo" guarderà la sua ultima creatura ciclistica terrena e la sua mano troverà costante appoggio sulle spalle di tutti i membri della "carovana magenta". In suo onore, saranno tre giorni di grande festa.

GUIDO CAMPANA

Giornalista sportivo e vice direttore "Ciclismo Illustrato"

05

Giovedì / 16 Giugno 2022
Thursday / 16th June 2022

BUSCA
▼
PEVERAGNO

km 146,6

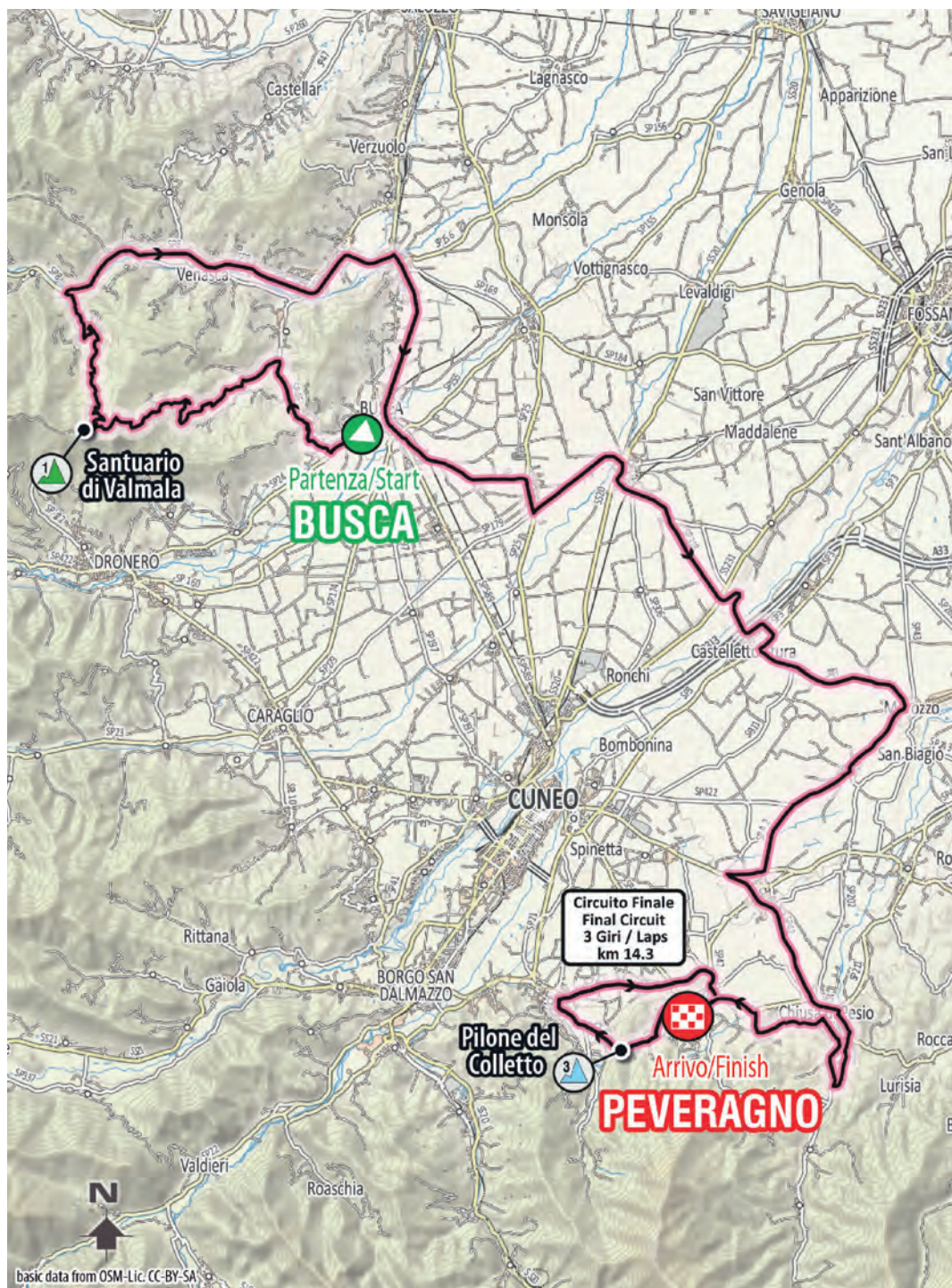


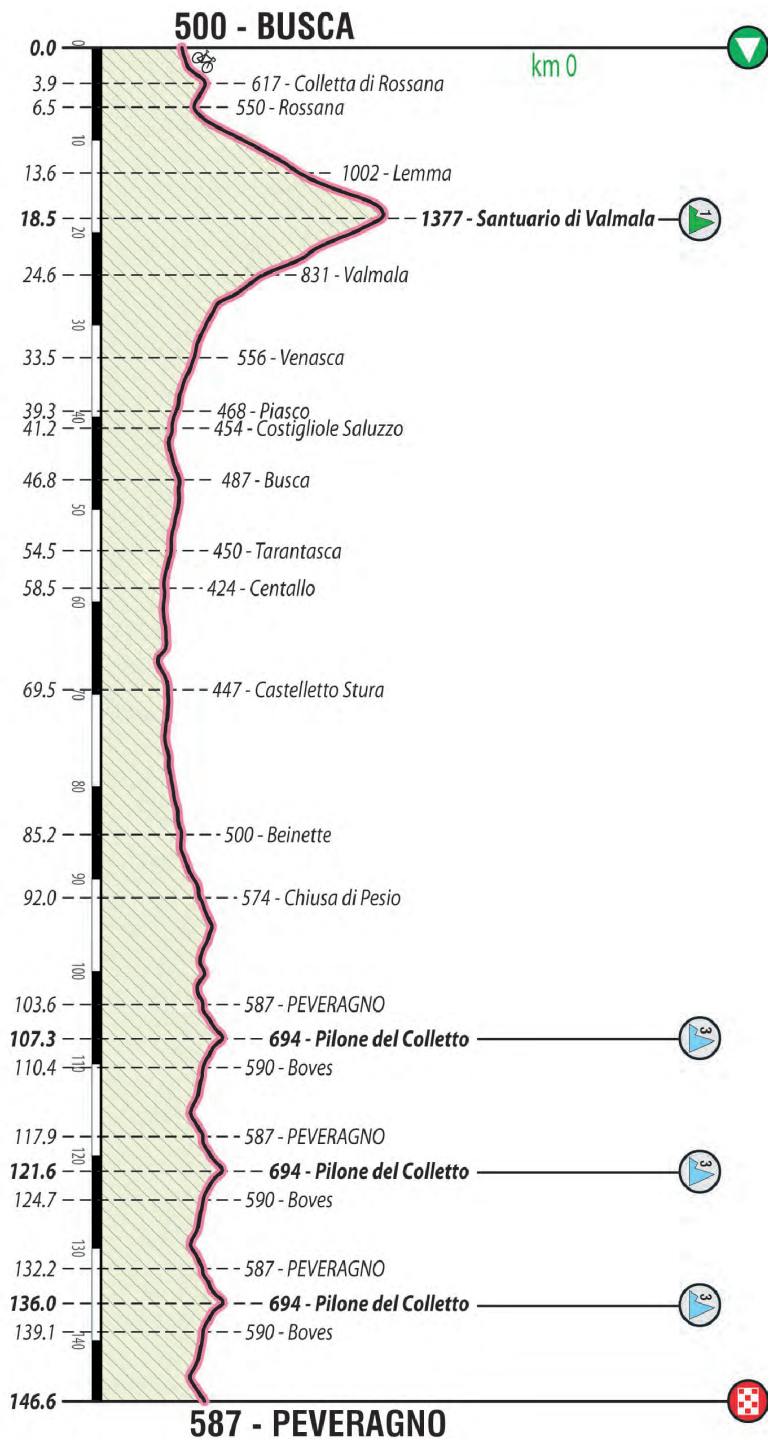
Busca



Peveragno







5^a Tappa: BUSCA - PEVERAGNO

La quinta frazione del Giro Under 23, di quasi 147 chilometri, si snoda interamente in territorio cuneese, da Busca a Peveragno. Comune della Val Maira, Busca è già conosciuta nel periodo romano grazie ai numerosi resti ritrovati nella zona, testimonianza evidente del processo di romanizzazione dell'intero territorio. Distrutto l'abitato originario dalle invasioni barbariche (l'antica "Antilia"), il paese prende il nome attuale di Busca mutuandolo dal termine piemontese di "buscaja" (trad. ramaglia, scheggia di legno). Durante l'epoca longobarda, la cittadina viene di fatto controllata dai monaci dell'Abbazia di San Colombano di Bobbio, per tramite dell'Abbazia di San Dalmazzo di Pedona. Dopo il dominio dei marchesi di Busca e Lancia ed il passaggio della cittadina sotto il dominio delle città di Cuneo e Saluzzo, Busca passa (nel 1361) sotto i Savoia, subendo però nel tempo l'avanzata degli eserciti francesi e spagnoli. Come molte altre località italiane anche Busca subisce, nel corso della Seconda Guerra Mondiale, notevoli danni a causa dei bombardamenti. Molti edifici fanno parte del patrimonio artistico locale: dalla via centrale parzialmente porticata si giunge velocemente alle Chiese della Santissima Trinità e della Santissima Annunziata, edificate in perfetto stile barocco, fino a raggiungere l'antica Porta originariamente posta sul perimetro della cinta muraria. Tra i numerosi edifici religiosi spicca anche la Chiesa di Santa Maria Assunta. Di interesse, a pochi minuti dal centro, sono sicuramente la Cappella di San Sebastiano (verso Villafalletto) e la Chiesa di San Martino (a Costigliole di Saluzzo), edificio religioso costruito prima dell'anno Mille con una facciata fra le più antiche della provincia di Cuneo e giunto fino ai giorni nostri in perfetto stato di conservazione. In Borgo Biondone è d'obbligo invece l'attraversamento dell'antico **ponte sul fiume Maira**, porta di accesso alla cittadina. Un bellissimo maniero si trova invece sulla collina di Busca, proprio alle spalle dell'abitato: è il Castello del Roccolo, costruito nel 1831 dal marchese Roberto d'Azeglio, fratello del più celebre Massimo.

Lasciata Busca, la strada inizia a salire in modo leggero verso i 617 metri del Colletto di Rossana, per poi virare decisamente a ovest verso il primo GPM di giornata posto ai 1377 del Santuario di



Valmala. Sono circa dodici i chilometri (per un dislivello di più di 800 metri) che conducono i corridoi a Valmala. La storia della località è ben più antica della data di edificazione del Santuario (1851) grazie ai testi che dimostrano la presenza in loco dei Cavalieri Templari e dei Cavalieri di Malta. Le apparizioni della Madonna avvennero nel 1834 in località Pian del Chiotto, addirittura precedenti a quelli poi avvenute in Francia, a Lourdes e a La Salette. Alla Madre della Misericordia vennero quindi dedicati un pilone votivo e, successivamente, il Santuario già citato.

Superato il GPM, una veloce discesa attraverso Valmala e Venasca conduce nuovamente a Busca, per un passaggio a poche centinaia di metri dalla



zona di partenza della tappa. Appena prima dell'abitato di Busca la corsa attraversa la località di Piasco, nota per l'unico Museo di Arpe esistente nel mondo, con una collezione di oltre cento esemplari che illustrano la storia e l'evoluzione dello strumento negli ultimi tre secoli. Da quel momento la corsa punta decisa verso il torrente Stura, che viene attraversato nella località di Castelletto e poi verso il circuito finale di Peveragno. Da sottolineare come, a pochissimi chilometri dall'abitato di Tarrantasca, in direzione Fossano, si trovi il paese natale dei fratelli Sandro e Maurizio Damilano: Scarnafigi. Maurizio, oro nella 20 km di Marcia alle Olimpiadi di Mosca e bronzo a quelle di Los Angeles e Seul, è considerato un monumento dello sport italiano, mentre il fratello Sandro è uno dei tecnici più medagliati di sempre nel settore dell'atletica. Prima di raggiungere Peveragno, in corrispondenza del novantaduesimo chilometro di corsa, la carovana incontra l'abitato di Chiusa di Pesio, proprio all'ingresso della valle omonima. All'interno della Torre civica del paese si trova uno stupendo Museo dedicato alla manifattura della Regia Fabbrica di Torino, con più di duecentotrenta tipologie di vetri realizzati da maestri vetrai provenienti dalla Boemia, da Venezia e da Altare. Dal punto di vista culturale Chiusa di Pesio resta uno dei baluardi della cultura occitana, come testimoniato anche dalla declinazione del suo nome in "La Clusa". Sportivamente la cittadina è famosa per aver ospitato numerosi ritiri delle giovanili della Juventus e, nel 2011, un mini ritiro della prima squadra. Famosa è la Sagra del marrone, una due giorni non stop di festeggiamenti solitamente organizzata ogni anno verso la fine del mese di ottobre. La cittadina è anche la porta di accesso della splendida Valle di Pesio, nome derivante dal famoso fiume che vi scorre. Dal punto di vista naturalistico la vallata merita l'attenzione degli appassionati di trekking per i numerosi sentieri e per la presenza delle splendide Sorgenti del Pis (Pesio). Un luogo di grande interesse, a poca distanza da Chiusa, è certamente la Certosa di Pesio, del 1173. Posizionata in un luogo stupendo e incontaminato, a 859 metri di quota, la Certosa si articola in numerosi edifici che si sviluppano attorno ad un grande chiostro centrale. Bellissimo è un lungo porticato di 250 metri con colonnine in stile romanico, tipicamente posto in corri-



spondenza delle celle dei monaci. In una storia costellata da eventi negativi, soprattutto nei rapporti fra i monaci e la popolazione locale, la Certosa ha rischiato di essere definitivamente abbandonata dopo l'abolizione degli ordini monastici da parte dell'Impero francese, nel 1802. Soltanto grazie all'acquisto da parte del cavalier Giuseppe Avena ed al successivo ingresso dei Padri Missionari della Consolata di Torino, la Certosa ha potuto godere degli interventi di manutenzione e restauro obbligatori per quel tipo di struttura.

Dieci chilometri soltanto, in leggera salita, dividono gli abitati di Busca e Peveragno. Proprio da qui inizia il circuito di quattordici chilometri da ripetere tre volte con l'asperità del GPM di terza categoria di Pilonè del Colletto. Pur essendo la salita molto pedalabile (con un dislivello di circa 100 metri in 3,7 km), il percorso si presta a numerosi colpi di mano, sia in salita che nella successiva discesa. Sono meno di 11 km quelli che separano il GPM dall'arrivo, da percorrere per metà in discesa e per metà (verso l'arrivo di Peveragno) in leggera salita. Nella discesa pedalabile la corsa attraversa l'abitato di Boves, partenza di tappa del giorno successivo verso il mitico Colle della Fauniera.

A Peveragno, come già detto, è posto lo striscione d'arrivo della quinta tappa del Giro Under 23. La località è importante in ambito ciclistico per essere stata per alcuni anni la residenza della campionessa del mondo in carica Elisa Balsamo. Nata a Cuneo, la capitano della Trek Segafredo, non ha mai smesso di sottolineare l'attaccamento a Peveragno, dove ha vissuto una parte del percorso scolastico, mantenendo anche molte amicizie. Comune di oltre 5000 abitanti, il paese di Peveragno sorge ai piedi del monte Bisalta e si trova a pochi chilometri da Cuneo e da Borgo San Dalmazzo. Grazie all'ottima posizione, Peveragno consente di raggiungere velocemente molti sentieri adatti al

trekking ed alla pratica della mountain bike. Abitato da popolazioni celto-liguri, Peveragno è stata poi conquistata dai romani, che l'hanno ben presto dotata di una cinta muraria difensiva. Conosciuta con l'antico nome di Forfice, a Peveragno era presente in quel periodo un agglomerato utile a controllare una delle strade dirette verso la Provenza. Il collegamento con la regione francese è l'ulteriore testimonianza degli influssi provenzali sulla zona (facente parte della famosa comunità occitana). La storia di Peveragno, per molti versi identica a quelle già raccontate per Busca e Boves, può essere ampliata per descrivere l'operato in loco della Santa Inquisizione: nel 1500 infatti decine di peveragnesi vennero mandati al rogo dal famigerato inquisitore Biagio de Berra, con l'appoggio dei domenicani. Con alterne vicende anche Peveragno dovette subire le incursioni spagnole e, dopo il 1943, le rappresaglie tedesche causate dalla firma dell'Armistizio ad opera di Badoglio.

Dal punto di vista economico la fragola ha rappresentato per il paese lo strumento per il raggiungimento del boom economico del dopoguerra. La varietà Madame Moutot, importata dagli emigranti peveragnesi dalla vicina Francia, fu impiantata da Luigi Macagno nell'immediato dopoguerra per poi essere sostituita dalla Gorella che aveva polpa più soda e qualità organolettiche migliori. Negli ultimi decenni la coltivazione della fragola ha però perso notevolmente la sua importanza, sia come produzione totale che come impatto sull'economia locale. In onore del boom degli anni Cinquanta la comunità peveragnese festeggia comunque ogni anno (il secondo weekend di giugno) la "Fragolata", durante la quale si tiene anche il noto concorso di bellezza "Miss Fragola".

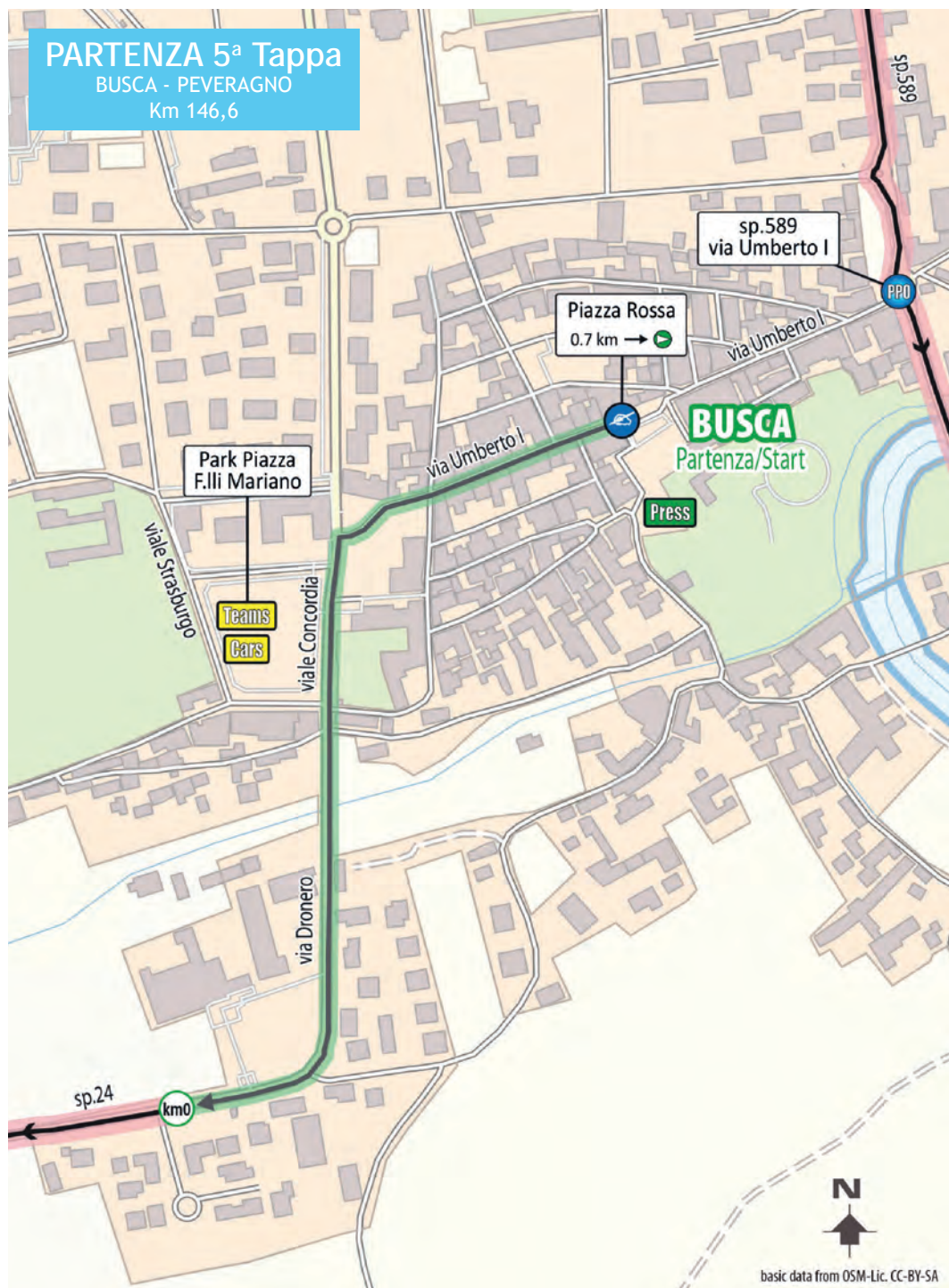


Dal punto di vista artistico, oltre ai due monumenti dedicati al giornalista Vittorio Bersezio ed al Maggiore Pietro Toselli (ad opera del noto scultore Ettore Ximenes) e all'Arco del Ricetto (ingresso all'antico "castrum"), a Peveragno spiccano alcuni edifici religiosi: da visitare sono sicuramente la Cappella di San Giorgio, posta su un'altura e collegata al paese da un bel sentierino, la Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e la Cappella di Santa Croce (probabilmente progettata dal monregalese Francesco Gallo, già costruttore della famosa cupola del Santuario di Vicoforte). La Cappella dedicata a San Giorgio poggia le proprie fondamenta su grandi massi adornati da incisioni rupestri e, come già detto, si trova in una posizione dominante rispetto all'abitato di Peveragno. Consigliabile, per godere di un bel panorama sulla vallata, è anche il raggiungimento del Bric Montrucco, altura posta a pochi minuti dalla Cappella appena citata. Sulla sommità è stata infatti installata una tipica panchina gigante blu (come avvenuto anche in altre località piemontesi) accanto ad una grande meridiana. Nelle giornate di sole è possibile ammirare da qui non soltanto il paese di Peveragno, ma anche un panorama splendido sulle Alpi Marittime e sul monte Bisalta.

PARTENZA 5^a Tappa

BUSCA - PEVERAGNO

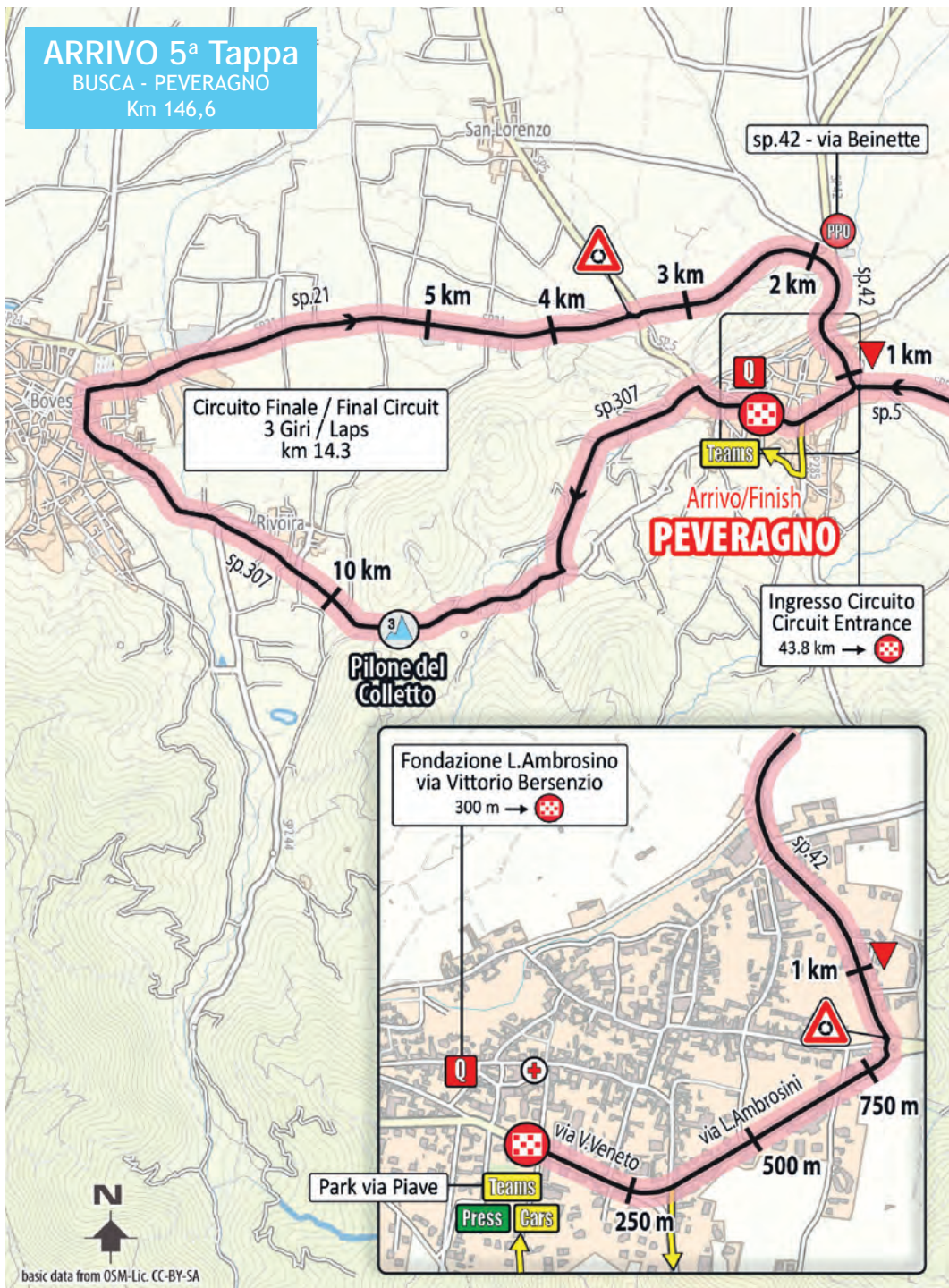
Km 146,6



km 146,6

Giovedì 16 Giugno / Thursday 16th June

ARRIVO 5^a Tappa
 BUSCA - PEVERAGNO
 Km 146,6



ALTTUDINE ALTITUDE m	KM PARZIALI PARTIAL KM km	KM PERCORSI COVERED KM km	KM DA PERCORRERE KM TO BE COVERED km	LOCALITÀ / PLACE	ORA DI PASSAGGIO HOUR OF PASSAGE			
					MEDIA KM/H AVERAGE SPEED			
					45	43	41	
PROVINCIA DI CUNEO								
500	0,0	0,7	0,7	BUSCA	12.30	12.30	12.30	
	0,7	0,7	0,0	via Umberto Primo - Piazza Regina Margherita - viale Concordia - via Dronero				
500	0,0	0,0	146,6	BUSCA	↑ sp. 24	12.35	12.35	12.35
617	3,9	3,9	142,7	Colletta di Rossana	↵ sp. 46	12.40	12.40	12.40
550	2,6	6,5	140,1	Rossana	↵ sp. 240	12.43	12.44	12.44
1002	7,1	13,6	133,0	Lemma	↑ sp. 240	12.53	12.53	12.54
1377	4,9	18,5	128,1	Santuario di Valmala	↗ sp. 240	12.59	13.00	13.02
831	6,1	24,6	122,0	Valmala	↑ sp. 109	13.07	13.09	13.11
646	3,2	27,8	118,8	Valcurta	↗ sp. 8	13.12	13.13	13.15
599	2,5	30,3	116,3	Brossasco	↗ sp. 8	13.15	13.17	13.19
556	3,3	33,6	113,0	Venasca	↑ sp. 8	13.19	13.21	13.24
468	5,7	39,3	107,3	Piasco	↗ sp. 1	13.27	13.29	13.32
454	1,9	41,2	105,4	Costigliole Saluzzo	↗ sp. 589	13.29	13.32	13.35
487	5,6	46,8	99,8	Busca	↑ sp. 589	13.37	13.40	13.43
450	7,7	54,5	92,1	Tarantasca	↵ sp. 179	13.47	13.51	13.54
424	4,0	58,5	88,1	Centallo	↗ ss. 20 - sp. 318	13.53	13.56	14.00
441	6,5	65,0	81,6	Quadr. ss. 231 x sp. 318	↑ sp. 318	14.01	14.05	14.10
447	4,5	69,5	77,1	Castelletto Stura	↵ sp. 43	14.07	14.11	14.16
500	15,7	85,2	61,4	Beinette	↵ sp. 42	14.28	14.33	14.39
574	6,8	92,0	54,6	Chiusa di Pesio	↑ sp. 320 - sp. 42	14.37	14.43	14.49
587	11,6	103,6	43,0	PEVERAGNO	↑ viale Vittorio Veneto - sp. 5	14.53	14.59	15.06
694	3,7	107,3	39,3	Pilone del Colletto	↑ sp. 307	14.58	15.04	15.12
590	3,1	110,4	36,2	Boves	↗ sp. 21	15.02	15.09	15.16
549	4,2	114,6	32,0	Rot. sp. 21 x sp. 5	↑ sp. 21	15.07	15.14	15.22
587	3,3	117,9	28,7	PEVERAGNO	↑ viale Vittorio Veneto - sp. 5	15.12	15.19	15.27
694	3,7	121,6	25,0	Pilone del Colletto	↑ sp. 307	15.17	15.24	15.32
590	3,1	124,7	21,9	Boves	↗ sp. 21	15.21	15.29	15.37
549	4,2	128,9	17,7	Rot. sp. 21 x sp. 5	↑ sp. 21	15.26	15.34	15.43
587	3,3	132,2	14,4	PEVERAGNO	↑ viale Vittorio Veneto - sp. 5	15.31	15.39	15.48
694	3,8	136,0	10,6	Pilone del Colletto	↑ sp. 307	15.36	15.44	15.54
590	3,1	139,1	7,5	Boves	↗ sp. 21	15.40	15.49	15.58
549	4,1	143,2	3,4	Rot. sp. 21 x sp. 5	↑ sp. 21	15.45	15.54	16.04
587	3,4	146,6	0,0	PEVERAGNO	↑ viale Vittorio Veneto - sp. 5	15.50	15.59	16.09

BUSCA



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
SP 589 Rotatoria Piazza Savoia



Ritrovo di Partenza / Race Start Meeting Area
Piazza della Rossa: ore 10.30 / 10:30 AM



Foglio firma / Signing on
ore 11.00 - 12.20 / 11:00 AM - 12:20 PM
Incolonnamento e trasferimento / Roll out and start neutralised
ore 12.30 / 12:30 PM



Km 0 / Start proper
ore 12.35 / 12:35 PM
(trasferimento 700 m / m 700 neutralised section)



Accrediti / Accreditations
Piazza della Rossa

PEVERAGNO



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
Via Madonna dei Boschi



Arrivo / Finish
Via Vittorio Veneto: ore 15.50 - 16.09 / 3:50 PM - 4:09 PM

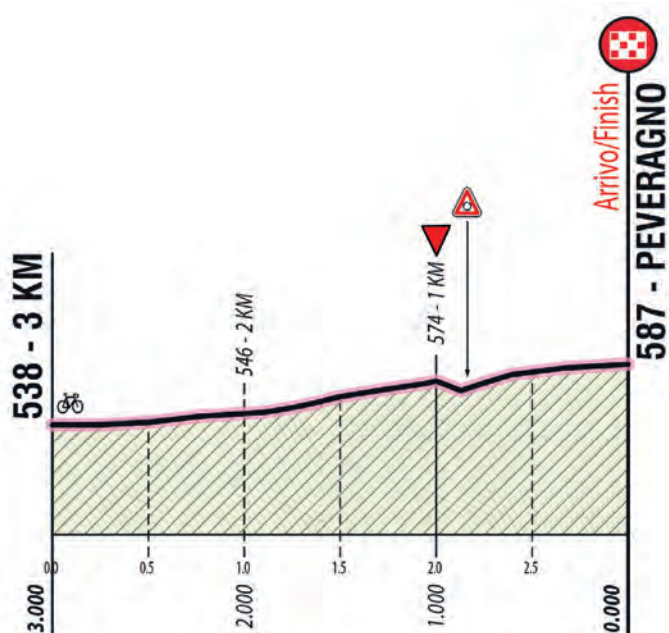


Quartiertappa / Race Headquarters
Direzione, Segreteria, giuria, accrediti, sala stampa
Management, secretariat, commissaires' panel, accreditations, press room
Palazzo Fondazione Ambrosio - Via Vittorio Bersezio
500 m dall'arrivo / m 500 from the finish line



Controllo antidoping / Anti-doping control
Studio Mobile / Mobile Unit
Segnalato in zona arrivo / Signposted in the finish area

PLANIMETRIA ULTIMI 3 KM



IL PERCORSO

Tappa mossa, a parte i primi 18 km, il resto è una tappa adatta alle ruote veloci. La salita che porta al Santuario di Valmala GPM di 1^a categoria, è una salita di 12 km con una pendenza media del 6,8%, in alcuni punti si raggiungono dei picchi al 10/11%, verso la fine della salita c'è un breve tratto al 14% ma molto breve. Terminata la salita si scende per 23 km per raggiungere la località di Costigliole Saluzzo. Poi la strada è tutta sali scendi impercettibili, si giunge a Chiusa Pesio, la strada si restringe per percorrere un tratto abbastanza tecnico pendenza impercettibile, si giunge poi a Peveragno per transitare sotto l'arrivo una prima volta. Quando si esce dal paese, inizia la salita di 3^a categoria Pilone del Colletto, una salita di 3,6 km pendenza media 2,9% punte al 7%. La salita in tutto è da percorrere 3 volte, stessa cosa per il transito sotto l'arrivo e la quarta si arriva.

ULTIMI 3 KM

Ultimi 3 km sono con una leggera pendenza dell'1,5% strada ampia e ben pavimentata. A 2 km dall'arrivo si percorre un'ampia curva verso destra, ed è in prossimità di uno spartitraffico. Ai meno 700 m una curva ad angolo retto verso destra, ai 250 m dall'arrivo una leggera semi-curva verso destra. Rettilineo finale di 230 m su asfalto, largo 7 m.

THE COURSE

Undulating stage. Except for the initial 18 kilometres, the rest of the stage suits the sprinters. The 12 km categorised climb (1st category) leading to the Sanctuary of Valmala has an average gradient of 6.8%, but at points it rises up to 10-11%. Toward the end of the climb, however, there is a very short steep section at 14%. Once the ascent is over, a 23 km descent leads to Costigliole Saluzzo. Then, the course takes in a succession of gentle climbs and descends and reaches Chiusa Pesio. There, the road becomes narrower and a more technical course section runs slightly downhill to Peveragno and through the finish for the first time. Past the village, the 3.6-km-long 3rd category climb leads to Pilone del Colletto with an average gradient of 2.9% and topping out at 7%. The course takes in this climb 3 times and includes the transit through the finish just as many time. The finish corresponds to the fourth time.

THE LAST 3 KM

In the final 3 kilometres the course runs on a slight incline (1.5%) on a wide well-paved road. At 2 km to the finish a wide right-hander leads into a central traffic island. At the 700 m mark, a 90° right-hander; at 250 m remaining, a slight half-bend to the right leads into the home straight (7 m in width) on tarmac road.



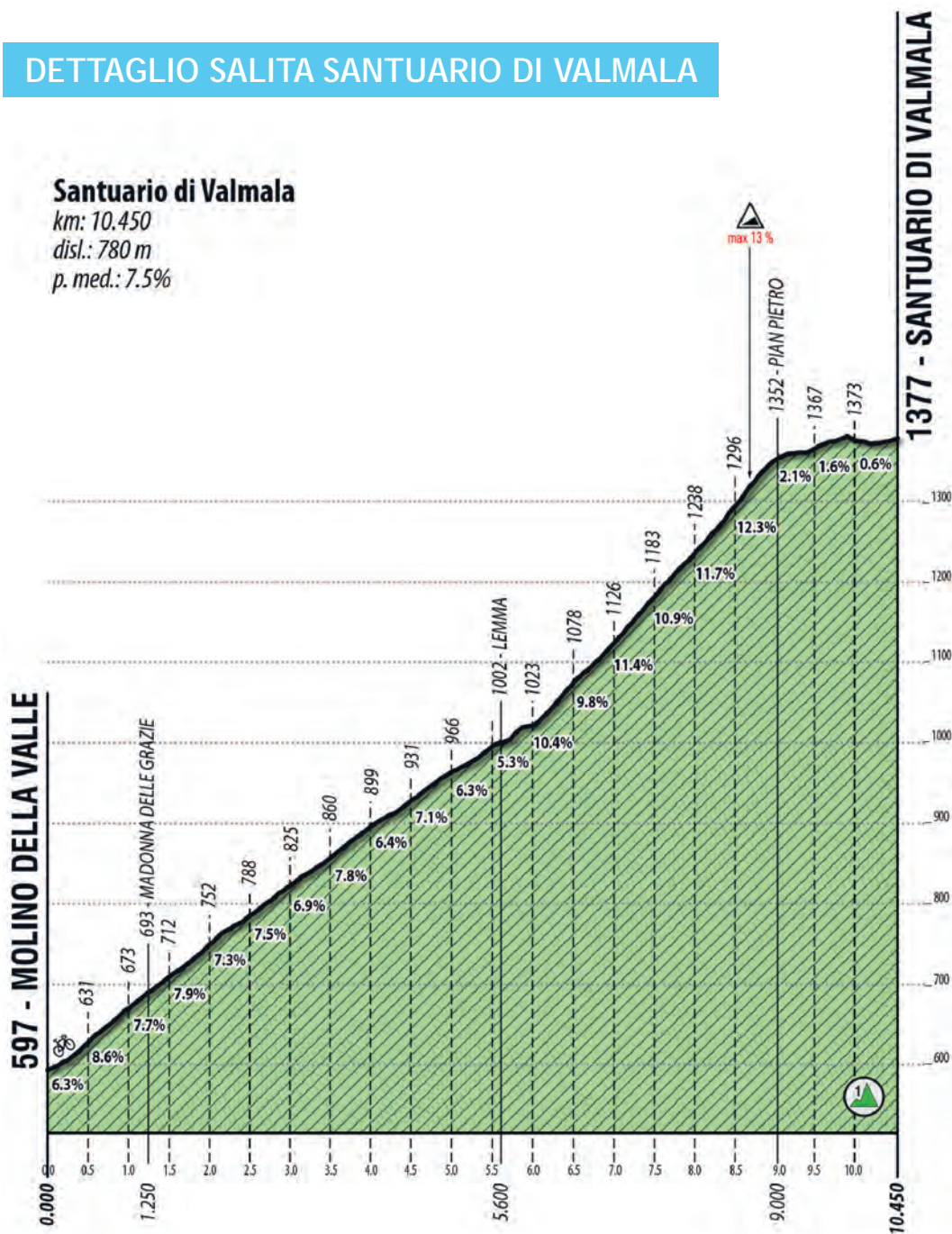
DETTAGLIO SALITA SANTUARIO DI VALMALA

Santuario di Valmala

km: 10.450

disl.: 780 m

p. med.: 7.5%



06

Venerdì / 17 Giugno 2022

Friday / 17th June 2022

BOVES



COLLE FAUNIERA

km 110,7



Boves



Castelmagno

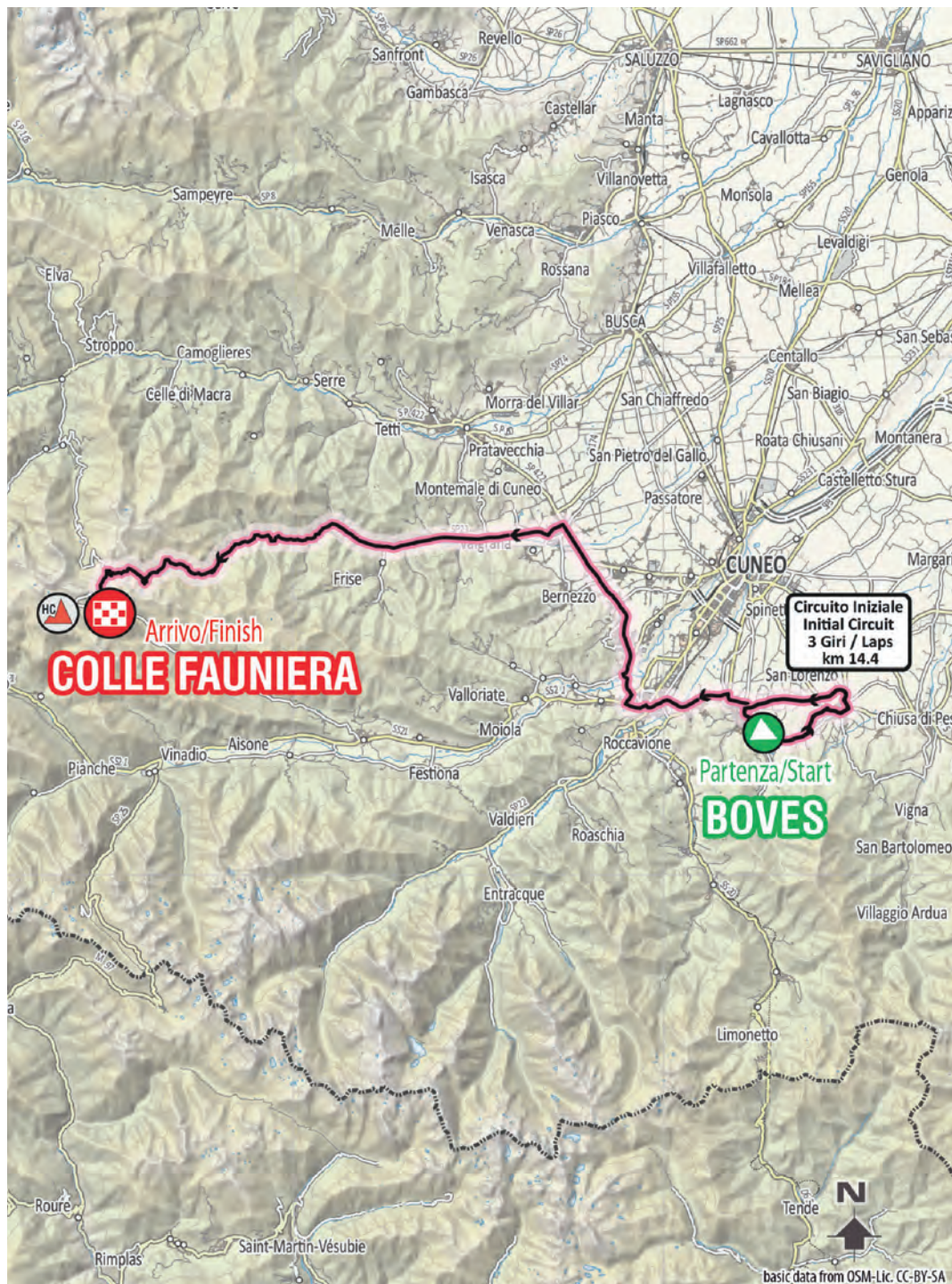


06

BOVES ▶ COLLE FAUNIERA

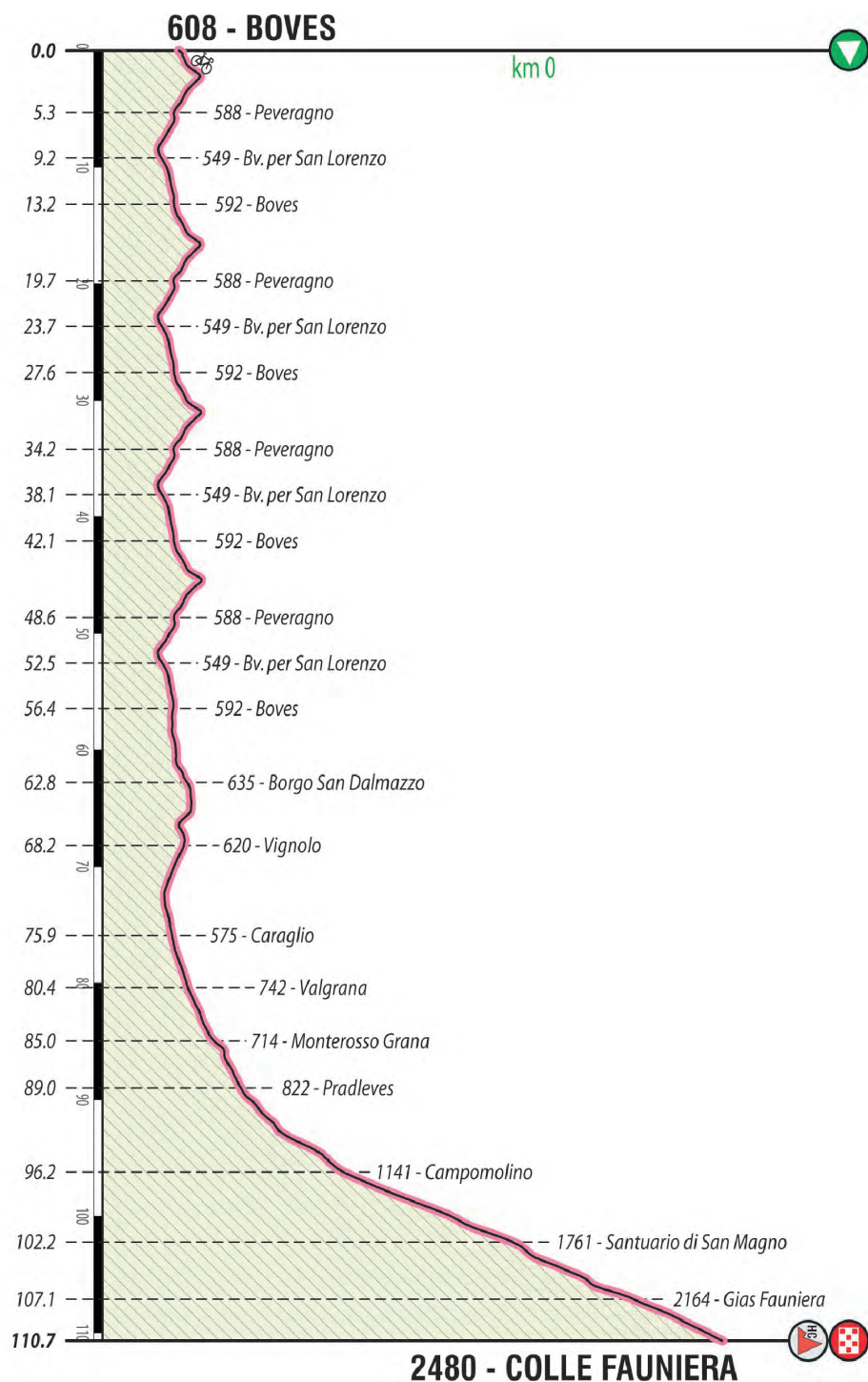
Venerdì 17 Giugno / Friday 17th June

km 110,7



km 110.7

Venerdì 17 Giugno / Friday 17th June



6^a Tappa: BOVES - COLLE FAUNIERA

Tappa decisiva quella che inizia a Boves per concludersi sul celebre Colle della Fauniera. Dopo 89 chilometri di veloce avvicinamento la corsa si infiammerà certamente nei pressi dell'abitato di Pralèves, posto ai piedi della terribile e famosissima salita piemontese.

A Boves è fissato il raduno di partenza dei corridori, impegnati nella penultima tappa del Giro Under23 del 2022. Colonia romana in tempi remotissimi come molti altri borghi della zona, anche Boves, entra nella sfera d'influenza dei monaci di Bobbio (analogamente a quanto già descritto per Busca). L'abbazia di San Colombano di Bobbio diventa così il quartier generale del dominio imperiale e monastico, attraverso la vicina Abbazia di San Dalmazzo di Pedona, più vicina a Boves ed ai territori del cuneese ed in grado in questo modo di dirigere meglio il territorio. Boves è ricordata per la prima volta con il termine "Bovixium" nell'815, in un documento a firma Ludovico il Pio, figlio di Carlo Magno. Il territorio si trova nel tempo a dover subire le scorribande dei saraceni e poi le lotte fra i signorotti locali, per essere successivamente inglobato (nella prima metà del 1400) nei possedimenti sabaudi. Dopo un breve periodo di dominazione francese, Boves ritorna nel 1814 al Regno di Sardegna. Durante il periodo di dominazione francese nella cittadina vengono potenziate alcune attività economiche, anche grazie alla costruzione di un canale utile all'agricoltura ed anche alla manodopera artigiana (attraverso l'utilizzo di seghe ad acqua, mulini, battitoi per la canapa). Prima di subire una sorte analoga a molti altri territori del cuneese durante la Seconda Guerra Mondiale. Nella memoria degli abitanti quel periodo buio della storia italiana coincide con l'eccidio di Boves, perpetrato dalla 1^a Divisione Panzer SS contro l'inerte popolazione locale. Dal punto di vista economico l'agricoltura è stata certamente un punto di vitale importanza per Boves, soprattutto con la coltivazione del fagiolo, la cui Sagra avviene ancora ogni anno. Un'attività molto importante, sviluppatasi sul percorso Boves - Cuneo è stato quello della Fornace Giordano, tipico esempio di architettura industriale, e famosa nel mondo per la produzione di laterizi assai pregiati tra il 1880 ed il 1936.

Oasi di tranquillità straordinaria, all'ombra della Bisalta, Boves regala molte possibilità sia nel trekking che nella pratica di sport outdoor. Dalla Bisalta si può godere di un panorama magnifico sulla pianura cuneese con lo sfondo incredibile di Monte Rosa, Gran Paradiso e, nelle giornate lim-



km 110,7

Venerdì 17 Giugno / Friday 17th June

pide, Monte Bianco. Cuneo è posta a soli 9 chilometri, mentre il comprensorio sciistico di Limone si trova a soli 25 chilometri.

Racchiuso nel vecchio Ricetto, “Rusat” per i bovesani (cioè la vecchia cinta muraria cittadina), si trova il Palazzo del Municipio Vecchio una bella costruzione che oggi non ha più la funzione derivante dal suo nome. Sono poi visitabili la parrocchiale cittadina, la Chiesa di San Bartolomeo Apostolo, con la sua facciata rossa a salienti, e il Parco Marquet con il Museo Etnografico e il Museo dedicato alla castagna. Sul territorio del comune è presente anche il Museo del fungo.

Lasciata Boves il gruppo è impegnato in un circuito con quattro ulteriori passaggi dalla cittadina piemontese e disegnato su un percorso inverso rispetto a quello affrontato nella tappa precedente di Peveragno: da Boves la strada sale verso il Pilone del Colletto (senza indicazione del GPM stavolta) per poi scendere verso Peveragno e il Bivio di San Lorenzo. Soltanto al km 56, in corrispondenza dell'ultimo passaggio da Boves, il percorso vira verso Borgo San Dalmazzo, famoso arrivo conquistato da Savolelli nella tappa del Giro 1999.



Fiorente comune noto per l'allevamento di lumache per scopo alimentare, Borgo San Dalmazzo era già abitato dai “liguri” nel 600 a.C., entrando soltanto nel 173 a.C. nelle aree di influenza romana. Nei cinquecento anni che passarono dai “liguri” ai romani, la zona ha subito numerose invasioni, ad opera di celti, fenici, galli ed etruschi. Proprio qui l'Imperatore Caligola decise di fissare una dogana con pagamento obbligatorio del dazio proprio a Pedona, nome originario della località. Con la diffusione del Cristianesimo Pedona diviene meta frequente di pellegrinaggi e nel 254 d.C. viene ucciso sulle sponde del torrente Veremagna Dalmazio di Pedona (oggi San Dalmazzo). Soltanto tre secoli dopo viene costruita la prima chiesa in sua memoria e, successivamente, durante il regno longobardo, la potente Chiesa di San Dalmazzo di Pedona, che nel tempo sarebbe diventata molto importante e potente in tutto il territorio cuneese. Fino alla fine del 300 d.C. Borgo è stata dominata dagli Angioini, per poi passare dal conte Ottone di Ceva e, attraverso numerosi passaggi, ai Savoia nel XVI secolo. Durante la Seconda Guerra Mondiale anche Borgo ha subito le deportazioni naziste di ebrei, ed un museo ne ricorda ancora i tragici fatti. Sportivamente Borgo è profondamente legata alla campionessa olimpica di sci di fondo Stefania Belmondo, originaria della Valle Stura (Pietraporzio) e cittadina onoraria della città. Da visitare sono la Chiesa di San Dalmazzo ed il suo Museo, facenti parte dell'originario complesso dell'Abbazia di Pedona, la Torre Civica, la Porta di Cuneo e, a pochi chilometri il Santuario della Madonna di Monserrato, legato al culto della Madonna Nera della spagnola Montserrat.

A Caraglio, a 575 metri di quota, inizia per il gruppo il primo e pedalabile tratto di salita che porta al Colle di Fauniera. Mancano 35 km all'arrivo e gli attraversamenti delle località di Monterosso



Grana e Pradleves, punto di inizio vero della scalata. La strada entra qui in una stretta gola, prima di virare decisamente a sinistra per affrontare le aspre pendenze della lingua d'asfalto. Mancano 21 km per raggiungere i 2480 metri della vetta, i più duri. In località Campomolino la strada sale con pendenze a doppia cifra e numerosi tornanti in una fitta vegetazione. Le pendenze si fanno più argine in prossimità dell'abitato di Castelmagno, noto in tutto il mondo per il formaggio omonimo (il Castelmagno DOP) qui prodotto. Rampe con oltre il 15% di pendenza e la classica serie di tornanti costringono gli scalatori ad uscire allo scoperto, mentre la vegetazione si dirada: al km 102 di corsa, a 8 km dalla conclusione della tappa, sulla testa degli attaccanti di giornata si staglia in tutta la sua bellezza il Santuario di San Magno (a 1761 metri di quota). Dedicato a San Magno Martire e posto in posizione panoramica sulla Valle Grana, vede la costruzione della prima cappella del complesso nel 1475, dopo che l'area era certamente già stata utilizzata per culti pagani in epoca romana. Nel 1514 il sito originario viene ampliato ed abbellito dal Botoneri, con affreschi ancora oggi presenti alle spalle dell'altare: è stato proprio il transito sempre più numeroso di pellegrini a far optare per l'allargamento del complesso, fino a trasformarlo nel disegno attuale con stupendi porticati.

Lasciato alle spalle il Santuario la strada si addentra nella parte più incontaminata della Valle Grana, prendendo ben presto quota. La strada, che arriva a spianare leggermente per qualche metro, si fa ancora più stretta. Mancano ormai sette chilometri alla vetta, con una pendenza media stabilmente in doppia cifra. È qui che nel 1999 Marco Pantani, in occasione del primo passaggio dal Fauniera, nella Bra - Borgo San Dalmazzo, sferra un attacco spettacolare. Alla sua ruota cedono Jalabert, Gotti e Jimenez. Marco passa sul Fauniera solo in maglia Mercatone Uno, prima di essere superato del "falco" Savoldelli in discesa: sul Vallone dell'Arma, verso Demonte, il bergamasco



compie una vera impresa acrobatica, ancora ricordata da molti come una delle più spericolate e spettacolari discese della storia del ciclismo. Prende i fuggitivi uno ad uno e li stacca, resistendo sulla Madonna del Coletto ed arrivando solo a Borgo davanti al trio Pantani - Clavero - Gotti. Il Pirata è in rosa quella sera, preludio alla grande impresa di Oropa del giorno seguente.

A circa 5 km dall'arrivo i corridori si trovano ad attraversare uno dei piccoli affluenti del Grana per percorrere gli ultimi cinque interminabili chilometri di salita: la strada a larghi tornanti risale il pendio di prati e roccia guadagnando decisamente quota. Alcuni cartelli chilometrici indicano anche le pendenze medie dei tratti. In breve tempo si raggiunge un ultimo rifugio alpino il Rifugio Fauniera vicino al quale nasce il ramo principale del torrente Grana (Font Niera in occitano). A 1,5 km dalla vetta sulla destra la carovana raggiunge il bivio del Colle di Esischie, sul cui GPM è transitato il Giro d'Italia 2003 nella famosa tappa di Valle Varaita vinta da Frigo. Quel giorno la frazione, ben controllata dalla maglia rosa Simoni, è stata funestata da freddo e neve, con una grandinata incredibile sulla salita del Sampeyre e con la caduta di Pantani e Garzelli nella discesa successiva.

Non ci sono più tornanti per raggiungere la brulla cima del Fauniera. All'arrivo, sulla sinistra, è la statua di Marco Pantani a dominare la scena. Il paesaggio è maestoso, con le cime dei monti a poche centinaia di metri dal traguardo della tappa. Oltre il passo si può notare l'inizio della spaventosa discesa verso Demonte, il famoso Vallone dei Morti, tristemente noto per i molti soldati caduti nel 1744 nella guerra di successione austriaca. Si conclude quassù per la prima volta in assoluto una frazione di una corsa a tappe. Sarà un giorno speciale, da raccontare ai posteri. Sia per i ciclisti che dovranno correre la tappa, che per i tanti volontari che dovranno organizzarla.

km 110,7

Venerdì 17 Giugno / Friday 17th June

06

BOVES ▶ COLLE FAUNIERA

Venerdì 17 Giugno / Friday 17th June

km 110,7

ALTEZZA ALTTUDINE m	KM PARZIALI PARTIAL KM km	KM PERCORSI COVERED KM km	KM DA PERCORRERE KM TO BE COVERED km	LOCALITÀ / PLACE	ORA DI PASSAGGIO HOUR OF PASSAGE			
					MEDIA KM/H AVERAGE SPEED			
					36	34	32	
PROVINCIA DI CUNEO								
590	0,0	1,3		BOVES		12.40	12.40	12.40
	1,3	1,3	0,0	Piazza Italia - via Cuneo - via Generale Giovanni Allasia - via Trentuno Dicembre - via Rivoira				
590	0,0	0,0	110,7	BOVES	↑ sp. 244	12.45	12.45	12.45
587	5,3	5,3	105,4	Peveragno	↗ sp. 5	12.53	12.54	12.54
549	3,9	9,2	101,5	Bivio per San Lorenzo	↑ sp. 21	13.00	13.01	13.02
590	4,0	13,2	97,5	Boves	↑ via Peveragno	13.07	13.08	13.09
587	6,5	19,7	91,0	Peveragno	↗ sp. 5	13.17	13.19	13.21
549	4,0	23,7	87,0	Bivio per San Lorenzo	↑ sp. 21	13.24	13.26	13.29
590	3,9	27,6	83,1	Boves	↑ via Peveragno	13.31	13.33	13.36
587	6,6	34,2	76,5	Peveragno	↗ sp. 5	13.42	13.45	13.49
549	3,9	38,1	72,6	Bivio per San Lorenzo	↑ sp. 21	13.48	13.52	13.56
590	4,0	42,1	68,6	Boves	↑ via Peveragno	13.55	13.59	14.03
587	6,5	48,6	62,1	Peveragno	↗ sp. 21	14.06	14.10	14.16
549	3,9	52,5	58,2	Bivio per San Lorenzo	↑ via Peveragno	14.12	14.17	14.23
590	3,9	56,4	54,3	Boves	↗ via G. C.A. dalla Chiesa	14.19	14.24	14.30
635	6,4	62,8	47,9	Borgo San Dalmazio	↗ via Vittorio Veneto	14.29	14.35	14.42
620	5,4	68,2	42,5	Vignolo	↑ sp. 23	14.38	14.45	14.52
575	7,7	75,9	34,8	Caraglio	↖ via Roma	14.51	14.58	15.07
640	4,5	80,4	30,3	Valgrana	↑ sp. 23	14.59	15.06	15.15
721	4,6	85,0	25,7	Monterosso Grana	↑ sp. 23	15.06	15.15	15.24
822	4,0	89,0	21,7	Pradleves	↑ sp. 23	15.13	15.22	15.31
1141	7,2	96,2	14,5	Campomolino	↑ sp. 112	15.25	15.34	15.45
1761	6,0	102,2	8,5	Santuario di San Magno	↑ via Colle del Mulo	15.35	15.45	15.56
2160	4,9	107,1	3,6	Gias Fauniera	↑	15.43	15.54	16.05
2489	3,6	110,7	0,0	COLLE FAUNIERA	↑	15.49	16.00	16.12

BOVES



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
SP 11 Rotatoria via Trieste



Ritrovo di Partenza / Race Start Meeting Area
Piazza Italia: ore 10.40 / 10:40 AM



Foglio firma / Signing on
ore 11.10 - 12.30 / 11:10 AM - 12:30 PM
Incolonnamento e trasferimento / Roll out and start neutralised
ore 12.40 / 12:40 PM



Km 0 / Start proper
ore 12.45 / 12:45 PM
(trasferimento 1.300 m / m 1,300 neutralised section)



Accrediti / Accreditations
Piazza Italia

COLLE FAUNIERA



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
Santuario di San Magno



Arrivo / Finish
Colle Fauniera: ore 15.49 - 16.12 / 3:49 PM - 4:12 PM

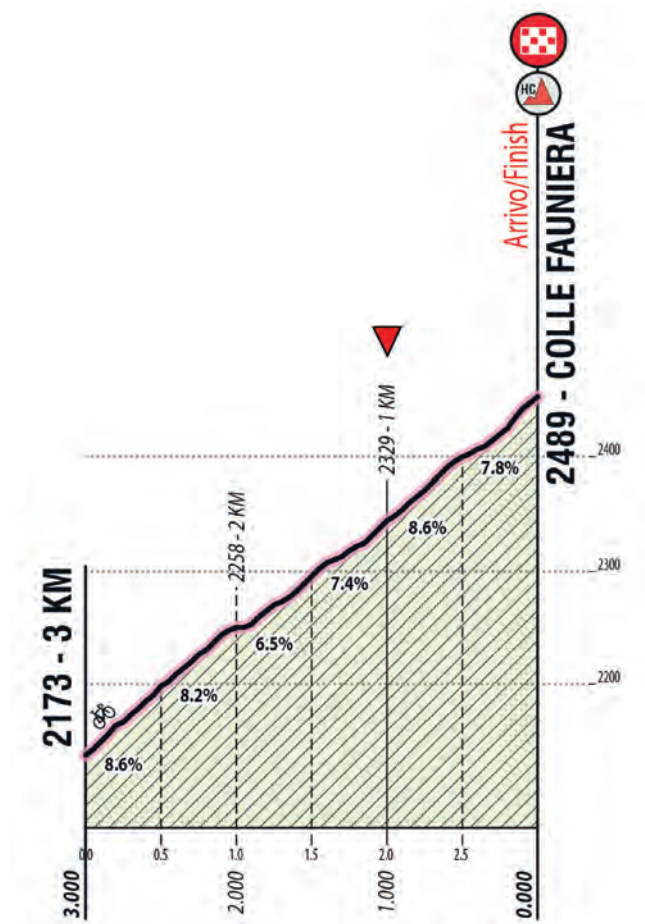


Quartiertappa / Race Headquarters
Direzione, Segreteria, giuria, accrediti, sala stampa
Management, secretariat, commissaires' panel, accreditations, press room
Santuario di San Magno
8.500 m dall'arrivo / m 8,500 from the finish line



Controllo antidoping / Anti-doping control
Studio Mobile / Mobile Unit
Segnalato in zona arrivo / Signposted in the finish area

PLANIMETRIA ULTIMI 3 KM



IL PERCORSO

Tappa di alta montagna con arrivo in salita a quota 2480 m s.l.m. I primi 80 km sono facili, mentre gli ultimi 30 sono tutti in salita. Passati i primi comuni di fondovalle, arriviamo a Pradleves, paese da dove inizia la salita vera e propria, ancora qualche km di leggero falsopiano fuori dall'abitato e poi la salita comincia a salire subito velocemente. La strada comincia ad andare su a tornanti e le pendenze iniziano ad essere abbastanza impegnative, parecchie volte anche sopra al 10% per una decina di km fino ad arrivare al Santuario di San Magno. La salita fino al Santuario è la parte più dura, dopo la strada continua a salire in modo pressoché costante con pendenze abbastanza dure attorno all'8-9% carreggiata a larghezza ridotta fino all'arrivo dove inoltre c'è il GPM di HC.

THE COURSE

High-mountain stage with summit finish at 2480 metres above sea level. The initial uncomplicated 80 kilometres are followed by the final uphill 30 kilometres. Past the first villages on the valley floor, the course runs through Pradleves, at the bottom of the climb. After a short stretch slightly uphill outside the village, the road rises quickly. The course winds up with hairpin bends and the gradients become fairly testing, often above 10% for approx. 10 kilometres up to the Sanctuary of San Magno. The climb leading to the Sanctuary is the hardest section. Past it, the course keeps on climbing almost constantly with fairly tough gradients, about 8-9%, on a narrow roadway up to the finish where the HC KOM is set.

ULTIMI 3 KM

Ultimi 3 km sono tutti in salita, pendenza media dell'8,7%. In questo tratto di strada ci sono solo due tornanti. La strada è stretta ma ben pavimentata. A 100 m dall'arrivo una curva verso destra, ai meno 80 m una verso sinistra. Rettilineo finale di 70 m su asfalto, largo 4 m.

THE LAST 3 KM

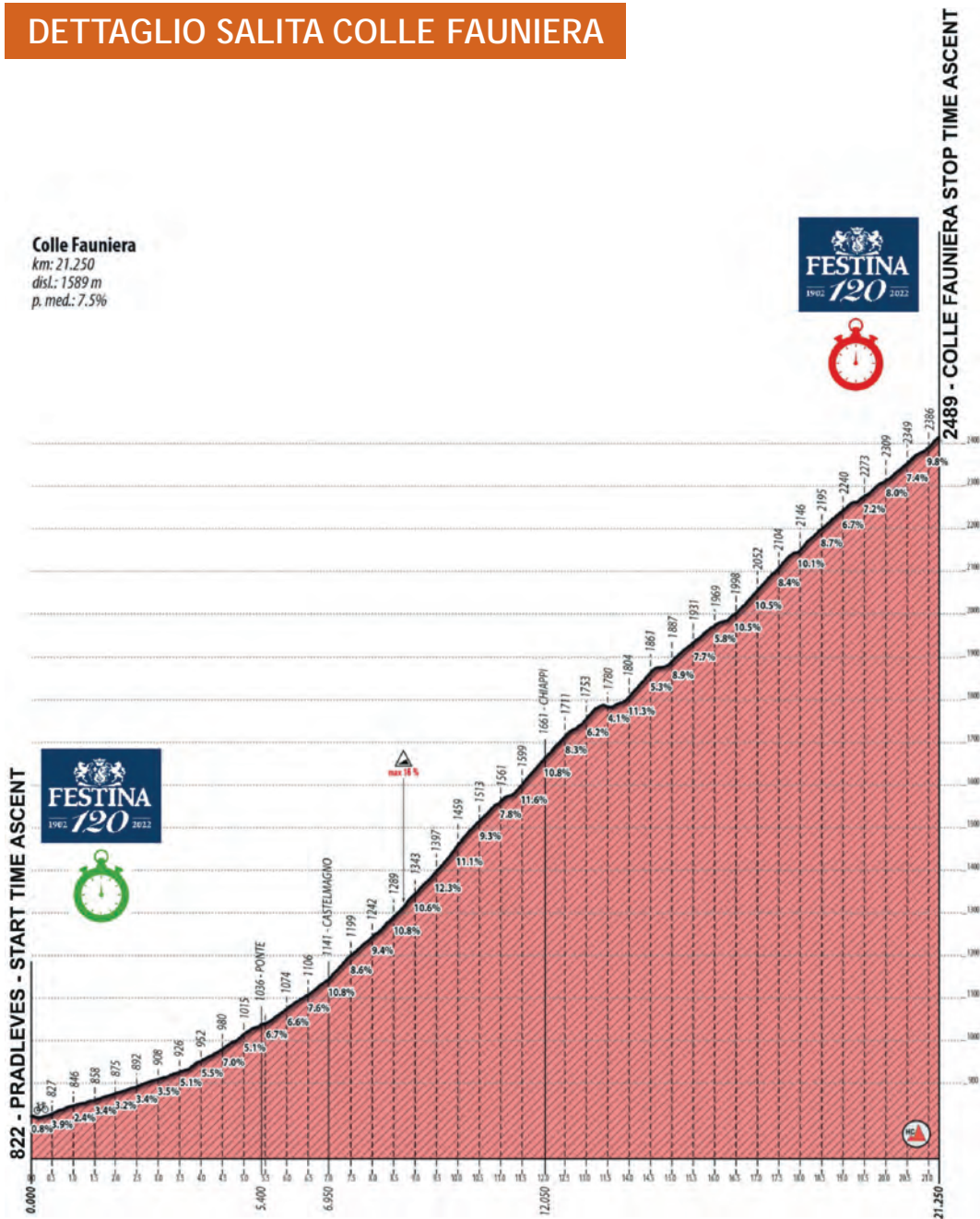
The final 3 kilometres are entirely uphill, with an average gradient of 8.7%. In this section of the route there are only two hairpin bends. The road is narrow but well paved. At the 100 m mark, a right-hander is followed by a left-hander (with 80 m to go). The home straight (70 m in length and 4 m in width) is on tarmac road.



DETTAGLIO SALITA COLLE FAUNIERA

Colle Fauniera

km: 21.250
 dist.: 1589 m
 p. med.: 7.5%



07

Sabato / 18 Giugno 2022
Saturday / 18th June 2022

CUNEO



PINEROLO

km 121,0

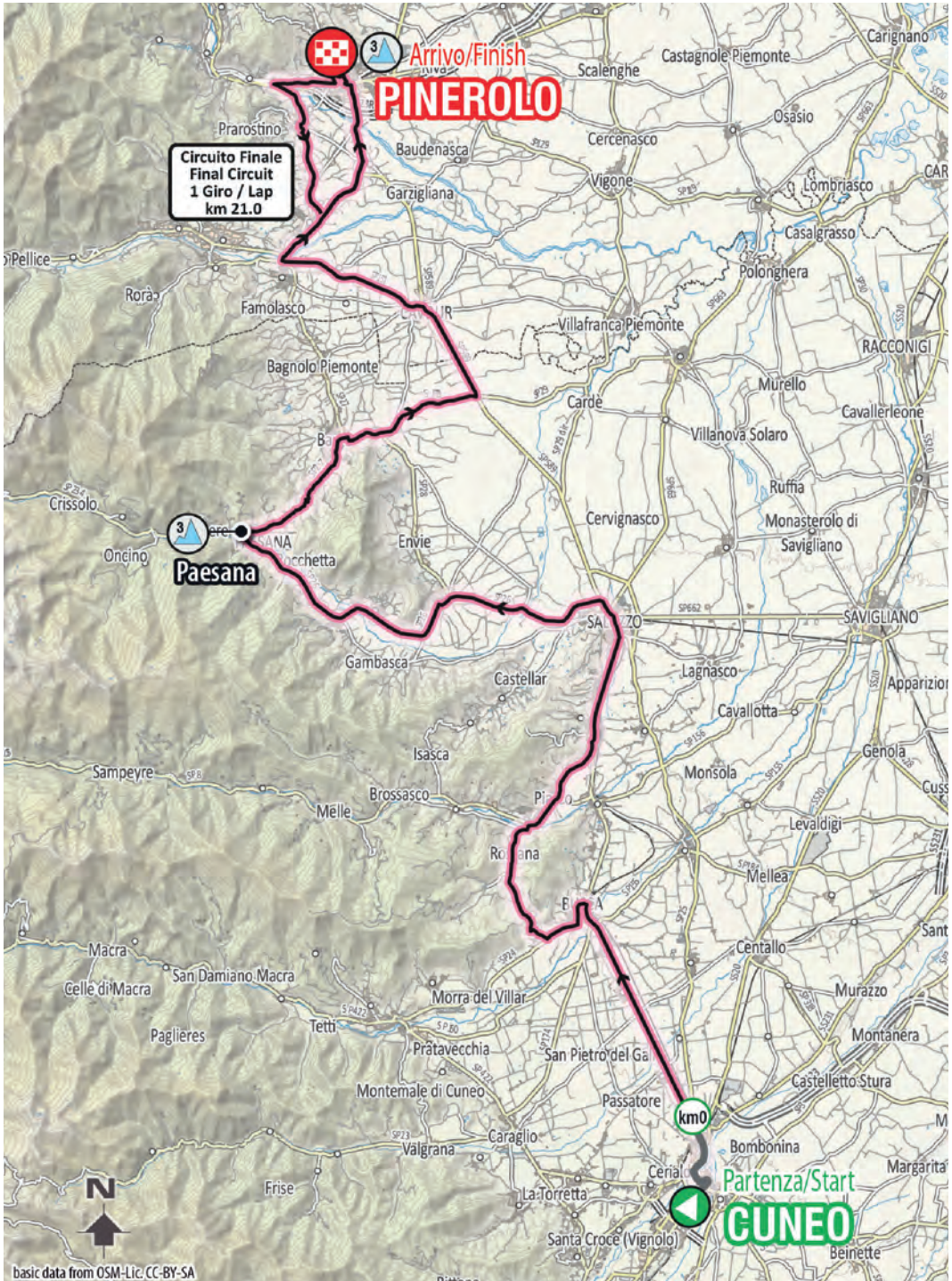


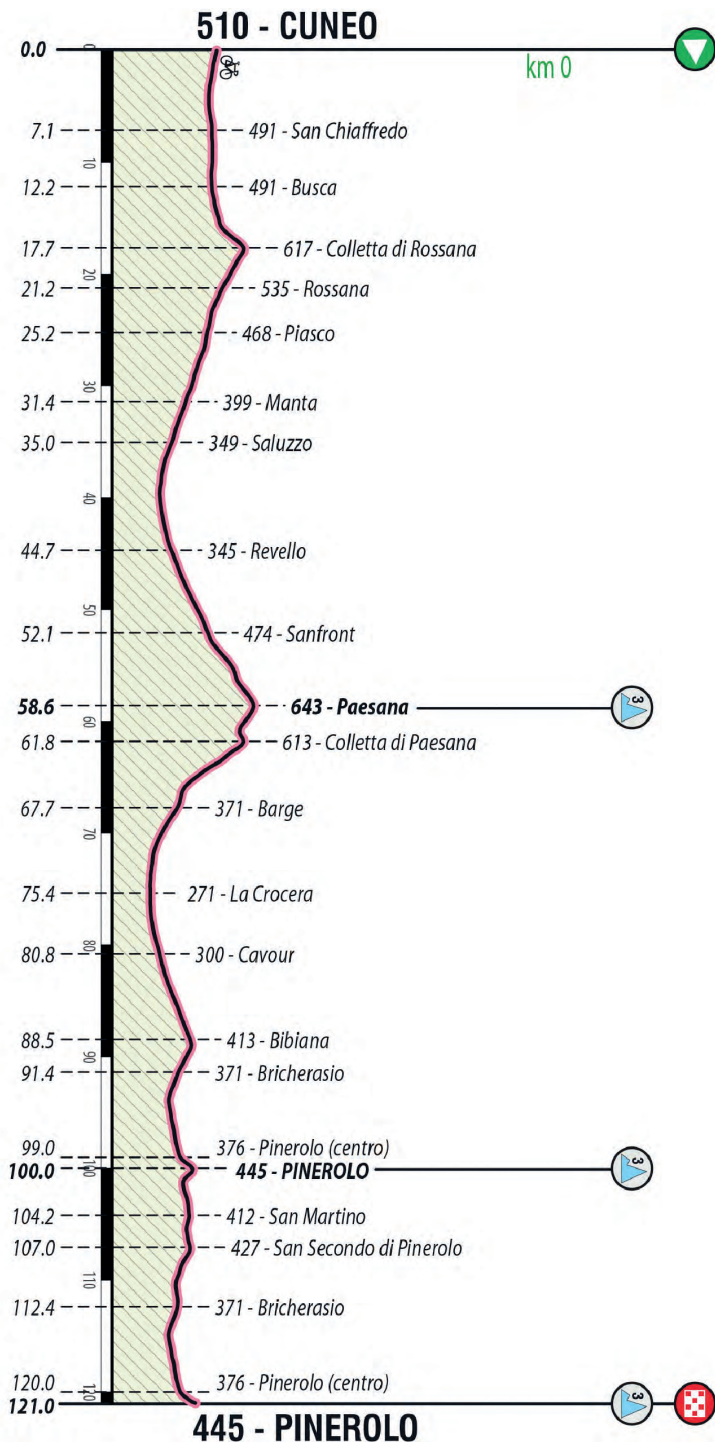
Cuneo



Pinerolo







7^a Tappa: CUNEO - PINEROLO

Settima e ultima frazione del Giro Under23 iconica e allo stesso tempo insidiosa. Iconica per le emozioni suscitate, insidiosa per un percorso tutt'altro che semplice, soprattutto in alcuni tratti del circuito finale.

Cuneo - Pinerolo nel ciclismo è da sempre sinonimo di emozioni: si parte dal volo solitario di Fausto Coppi nel 1949, fino all'assolo di Bitossi in maglia Springoil nel 1964 ed alla volata vincente di Giuseppe Saronni nel 1982, vestito coi colori della Del Tongo Colnago. Si arriva poi alla storia recente, con Menchov e Benedetti primi e a braccia alzate sul traguardo di Pinerolo. Pur suscitando emozioni antiche, la tappa di oggi non si innesta sul solco della tradizione, lasciando spazio ad avventurieri di giornata o a qualche uomo coraggioso in grado di fare la differenza sugli strappi del circuito finale.

Partenza da Cuneo, come avvenuto molte volte in passato, sia al Giro che nell'edizione del Tour 2008 (nella tappa Cuneo - Jausiers). Capoluogo dell'omonima provincia, Cuneo sorge alla confluenza fra i fiumi Stura e Gesso ed è uno dei pochi insediamenti a non avere origini prettamente romane, essendo nato come bastione difensivo di casa Savoia. Sul territorio dell'altipiano cuneese era forse presente una villa romana, ma le prime notizie del borgo arrivano direttamente dal periodo medievale. Nel 1260 Cuneo si allea con Carlo d'Angiò, in quel periodo re di Napoli e conte di Provenza, diventando ben presto capitale di un distretto molto ampio. Dopo alterne vicende la città si sottomette ai Savoia nel 1382 trasformandosi nel tempo fatto da città aperta e commerciale al già citato bastione difensivo del Regno di Sardegna che sarebbe poi servito per contenere gli attacchi delle truppe francesi dopo la Guerra dei Cento anni. Ad impadronirsi di Cuneo è poi Napoleone, che dopo il 1799 sarebbe arrivato a controllare totalmente l'Italia Settentrionale, trasformando la città in capoluogo del Dipartimento dello Stura, quasi identico per estensione alla provincia cuneese di oggi. Dopo l'ingresso nel Regno d'Italia anche Cuneo subisce gli orrori della Seconda Guerra Mondiale, diventando uno dei centri più importanti della Resistenza. Dal punto di vista turistico





Cuneo è certamente famosa per i circa 8 chilometri di porticati, di differenti varietà artistiche (da quella medievale a quella prettamente moderna). Il centro storico è dominato dall'ampia Piazza Galimberti, sulla quale confluisce via Roma, una delle più belle strade della città con palazzi e portici. Da vedere sono sicuramente la Cattedrale di Santa Maria, la Torre civica di 52 metri d'altezza (che nelle giornate di bel tempo fornisce una vista incredibile sia sulla città che sulla catena alpina), la famosa **gigantografia di Totò** presente su Piazza Torino e il ghetto ebraico. Naturalisticamente importante è invece il **Parco fluviale Gesso e Stura**, area umida protetta a pochi passi dal centro e sempre attiva nell'attività di sensibilizzazione ambientale. Nativa di Cuneo (e residente per anni a Peveragno) è la campionessa del mondo di ciclismo Elisa Balsamo, così come il professionista Nicolò Bonifazio. Importante, oltre alle partenze ed agli arrivi del Giro d'Italia e del Giro Rosa, è anche il Giro delle Valli Cuneesi, classica breve corsa a tappe del territorio. Sportivamente Cuneo va ricordata per la medaglia olimpica di Elisa Rigaudò nella 20 km di Marcia a Pechino 2008 e per i fasti di una **grande squadra di pallavolo**, vincitrice dello scudetto 2009-10 col nome di Piemonte Bre Banca Lannutti Cuneo guidata da Alberto Giuliani in panchina e dall'estro delle giocate di Nikola Grbic (palleggiatore) e Luigi Mastrangelo (centrale).

Lasciata Cuneo e attraversata Busca, la strada sale leggermente verso il Colletto di Rossana per poi attraversare (al km 35) l'abitato di Saluzzo, famoso per il marchesato omonimo (1142-1548). Cittadina ricca di storia, Saluzzo ha molti edifici che riportano con la mente all'importanza del suo marchesato ed alla posizione strategica: città natale di Silvio Pellico, ha un'impronta architettonica principalmente medievale, con portici alla "piemontese", viuzze in salita ed anche edifici barocchi. Interessante è la passeggiata nel centro che consente di ammirare il Duomo, la Chiesa di San Giovanni, la Torre Civica, la Villa Belvedere e, come ultima tappa il Castello ("La Castiglia" per i cuneesi). A far da sfondo alla cartolina della cittadina la mole elegante del Monviso, famoso

per le sorgenti del Po a Pian del Re. Figlio sportivo illustre di Saluzzo è Paolo De Chiesa, sciatore appartenente alla "Valanga Azzurra" di Mario Cotelli.

Lasciata Saluzzo la strada sale leggermente verso il GPM di terza categoria di Paesana, posto a 643 metri di quota. Dal culmine della salitella la corsa volge decisa sull'abitato di Cavour (km 80), comune situato all'inizio della valle del Po sul confine tra la città metropolitana di Torino e la provincia di Cuneo. A Cavour sono vissuti sia Camillo Benso (Conte di Cavour) che Giovanni Giolitti. L'attrattiva più importante del suo territorio pianeggiante è "La Rocca", una singolare asperità su cui si trovano resti di fortificazioni, divenuta Riserva Naturale per le sue caratteristiche archeologiche, storiche e naturalistiche. Dai 162 metri della Rocca si gode un panorama mozzafiato sulla Pianura e sulla cittadina di Cavour.

Dopo venti chilometri il gruppo attraversa per la prima volta il traguardo di Pinerolo, posto ai 445 metri del colle San Maurizio, dopo uno strappo durissimo (con punte al 20% su pavè) sul muro di via Principi d'Acaja (GPM di terza categoria). Il circuito, di due giri, si sviluppa fra Pinerolo, Briherasio ed il ritorno al muro di via Principi d'Acaja per un totale di 21 km.

La città di Pinerolo, posta all'imbocco di due valli, viene definita dalla magica penna di Edmondo De Amicis come "la più bella del Piemonte". Di origine romane, nel 981 Pinerolo non era ancora una vera città, bensì un agglomerato di diverse corti poste sotto la giurisdizione del Vescovi di Torino su incarico di Ottone II di Sassonia, re dei Franchi. Nel 1295 il ramo della famiglia Savoia-Acaja la elegge come capitale dei propri territori, fino alla diretta incorporazione di Pinerolo (con Amedeo VIII) con Casa Savoia (per l'estinzione degli Acaja-Savoia). Dopo il periodo appena citato Pinerolo viene conquistata, persa ed ancora riconquistata dalle truppe francesi (nel 1631, col Trattato di Cherasco), che affidano all'architetto Vauban la fortificazione della cinta muraria e la riqualificazione difensiva della città. Dopo l'arrivo di Napoleone e la successiva caduta, Pinerolo torna ai Savoia nel 1814 e, sette anni dopo, proprio da qui iniziano i primi movimenti insurrezionali preludio al Risorgimento. Da quel momento la città di Pinerolo avrebbe subito un notevole incremento demografico, grazie alle molte possibilità occupazionali ed al turismo.

Piazza Vittorio Veneto è certamente la parte più famosa del centro cittadino ed il punto di ritrovo preferito dai pinerolesi. Al suo interno si trova una caratteristica fontana in pietra che ha fatto ribattezzare la Piazza in "Piazza Fontana". Il Palazzo medievale del Comune si affaccia sul lato nord della piazza appena citata, mentre sul lato est si può ammirare la splendida facciata di Palazzo Vittone, oggi sede di importanti musei ed associazioni cittadine. Da visitare sono il Duomo, in stile neogotico, la parte porticata della città, tipica di molte realtà piemontesi e la zona di via Principi d'Acaja (vicinissima alla zona d'arrivo della tappa).

A Pinerolo sono presenti una famosa Accademia della Musica (una delle scuole musicali più importanti d'Italia) e uno splendido Museo Storico sull'Arma di Cavalleria, nella Caserma Principe Amedeo. Ad anni alterni nel mese di ottobre si svolge qui la rievocazione storica della Maschera di Ferro, una delle più importanti manifestazioni della città. La leggenda vuole infatti che il misterioso personaggio storico risiedesse nella cittadella di Pinerolo (sul colle di San Maurizio, arrivo di tappa, c'è un piccolo monumento dedicato proprio a tale leggenda).

Oltre ai numerosi arrivi del Giro d'Italia, Pinerolo è stata anche sede di tappa del Tour de France grazie all'intraprendenza ed alla passione dell'imprenditore Elvio Chiatellino: nel 2011 si è conclusa in città la Gap - Pinerolo (con passaggi iconici sul Monginevro e sul Sestriere e col successivo, inedito, passaggio sul Prà Martino), vinta dal norvegese Edvald Boasson Hagen. Il giorno dopo Pinerolo è stata partenza di tappa della Pinerolo - Galibier / Serre Chevalier vinta con una fuga d'altri



tempi iniziata sull'Izoard da Andy Schleck della Leopard Trek. Pinerolo non è però soltanto ciclismo: nel curling, Pinerolo ha vissuto uno dei punti più alti della sua storia sportiva ospitando il torneo olimpico di Torino 2006. Nella formazione locale sono stati tesserati anche atleti della nazionale italiana come Joel Retornaz, Simone Gonin e, da ultimo, quell'Amos Mosaner capace di portare l'Italia sul gradino più alto del podio a Pechino 2022, insieme a Stefania Constantini. Nel calcio, in un legame indissolubile con le proprie origini, è da ricordare come la formazione uruguayana del Penarol Montevideo prenda il proprio nome proprio dalla città piemontese: i suoi fondatori erano infatti immigrati in Sud America proprio da Pinerolo.

Tra i personaggi illustri di Pinerolo sono sicuramente da ricordare i politici Luigi Facta e Ferruccio Parri: il primo è stato Presidente del Consiglio nel 1922 e senatore fino al 1930, il secondo Presidente del Consiglio e Ministro dell'Interno nel 1945, poi famoso membro dell'Assemblea Costituente.

Dal punto di vista sportivo e naturale è importante sottolineare come il territorio pinerolese si presti a numerose attività, su sentieri adatti alle mountain bike a ciclovie per cicloturisti, da belle escursioni in montagna a giornate passate sugli sci. A poca distanza dalla città è d'obbligo la visita al **complesso fortificato di Fenestrelle**, spettacolare bastione roccioso sviluppatosi in Val Chisone come fortificazione difensiva.

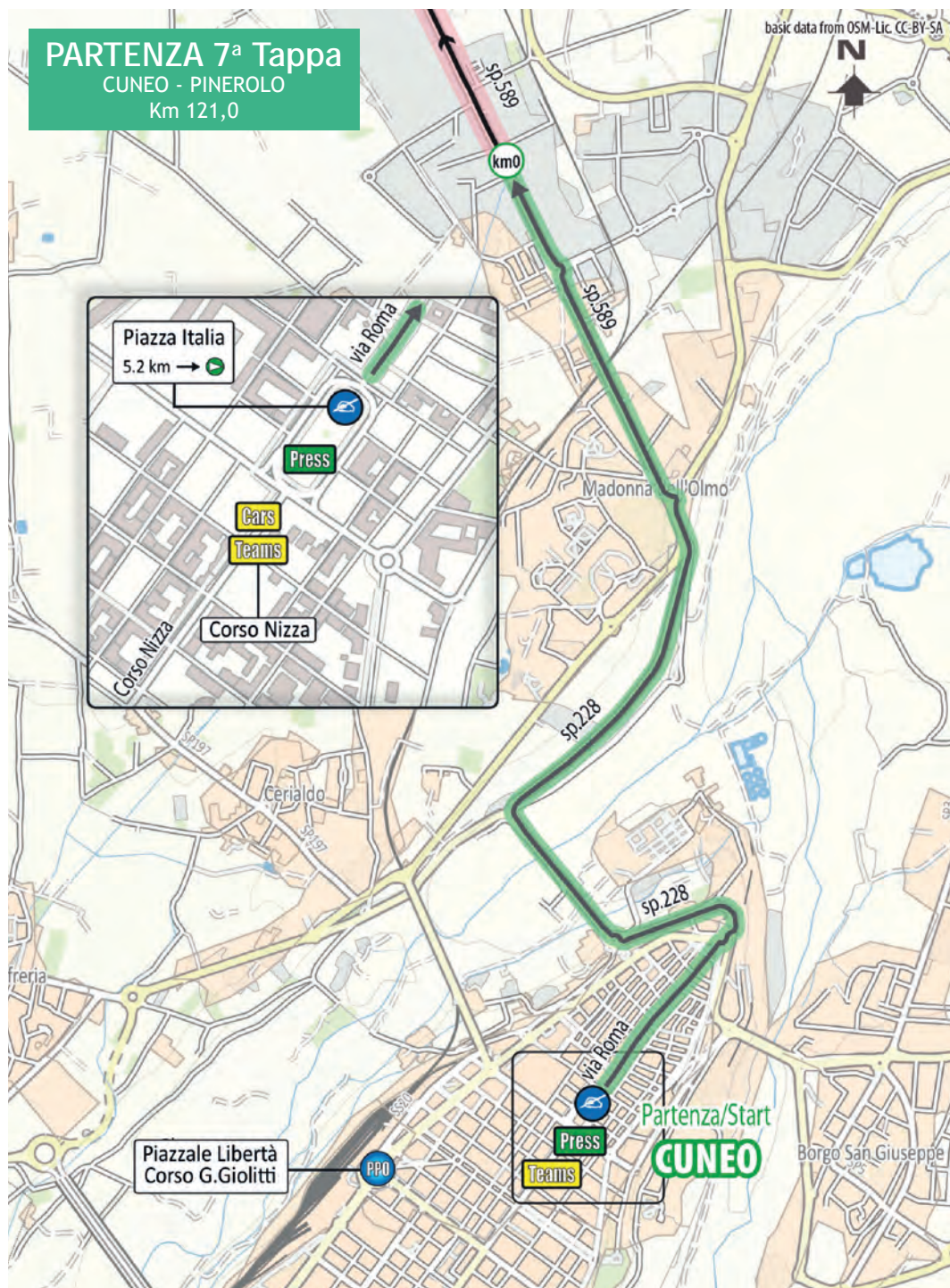
Nel tratto di strada tra Barge e Bagnolo verrà istituito un traguardo volante per ricordare Capellino Cav. Francesco, Cavaliere del lavoro, appassionato di sport in particolare di ciclismo, nonché organizzatore per 3 decenni del Trofeo Primavera a Barge dedicato alla categoria juniores e dilettanti. A settembre del 2021, l'unione Montana le ha dedicato il tratto della ciclabile Vento, denominata Via della Pietra nel tratto Barge Bagnolo.

07 CUNEO ▶ PINEROLO

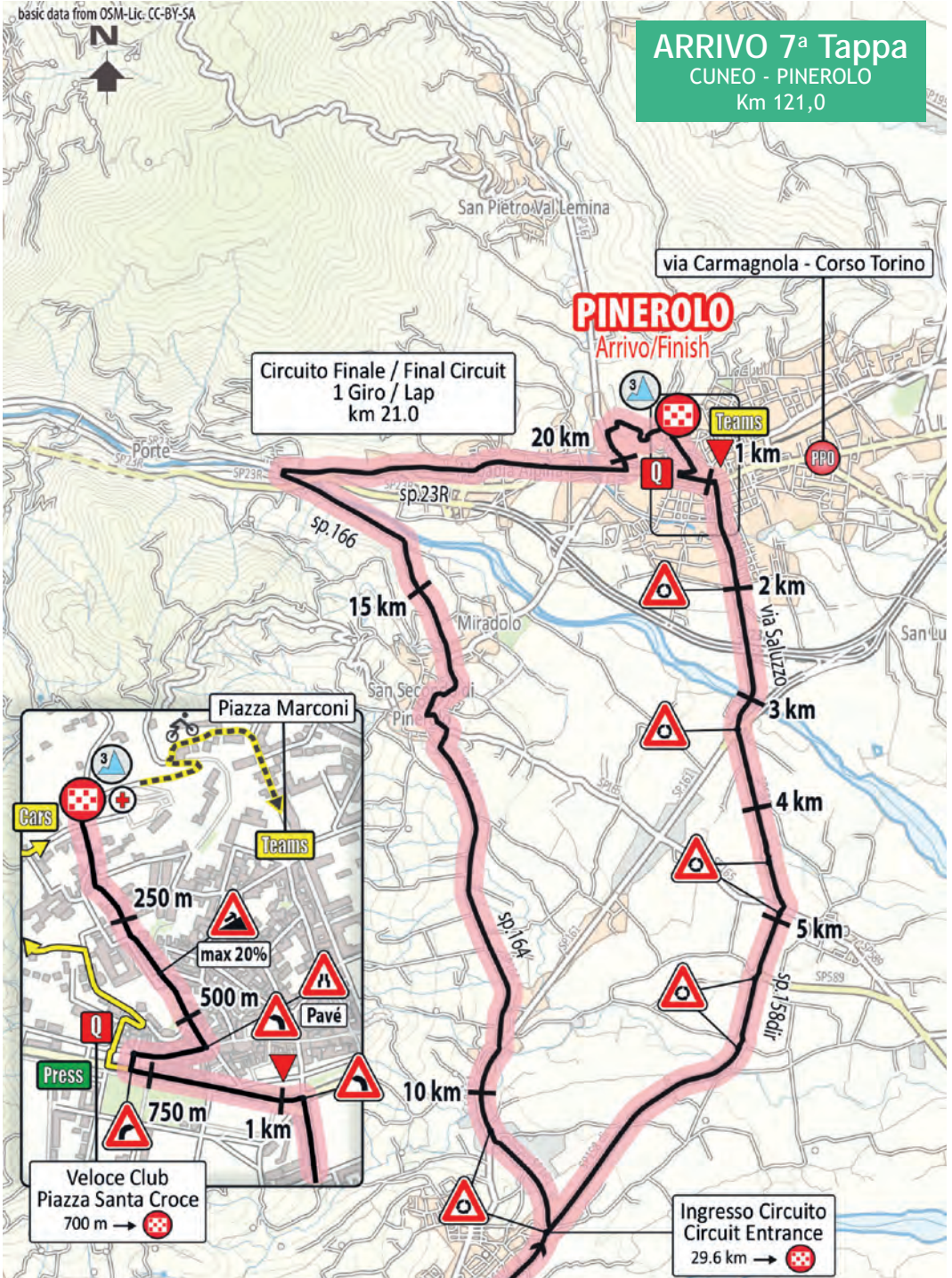
Sabato 18 Giugno / Saturday 18th June

km 121,0

PARTENZA 7^a Tappa
CUNEO - PINEROLO
Km 121,0



ARRIVO 7^a Tappa
CUNEO - PINEROLO
Km 121,0



ALTTUDINE ALTITUDE m	KM PARZIALI PARTIAL KM km	KM Percorsi COVERED KM km	KM DA PERCORRERE KM TO BE COVERED km	LOCALITÀ / PLACE	ORA DI PASSAGGIO HOUR OF PASSAGE			
					MEDIA KM/H AVERAGE SPEED			
					48	46	44	
PROVINCIA DI CUNEO								
545	0,0	5,2		CUNEO		12.45	12.45	12.45
	5,2	5,2	0,0	via Roma - sp. 228 - ss. 20 - sp. 589				
510	0,0	0,0	121,0	 CUNEO	↑ sp. 589	12.55	12.55	12.55
491	7,1	7,1	113,9	San Chiaffredo	↑ sp. 589	13.03	13.04	13.04
491	5,1	12,2	108,8	Busca	↵ Corso 25 Aprile - sp. 24	13.10	13.10	13.11
519	3,2	15,4	105,6	Bivio per Rossana	↗ sp. 46	13.14	13.15	13.16
617	2,3	17,7	103,3	Colletta di Rossana	↑ sp. 46	13.17	13.18	13.19
535	3,5	21,2	99,8	Rossana	↑ sp. 146	13.21	13.22	13.23
468	4,0	25,2	95,8	Piasco	↑ sp. 8	13.26	13.27	13.29
426	3,8	29,0	92,0	Verzuolo	↑ sp. 589	13.31	13.32	13.34
399	2,4	31,4	89,6	Manta	↑ sp. 589	13.34	13.35	13.37
349	3,6	35,0	86,0	Saluzzo	↵ sp. 589 - sp. 26	13.38	13.40	13.42
345	9,7	44,7	76,3	Revello	↵ sp. 26	13.50	13.53	13.55
474	7,4	52,1	68,9	Sanfront	↑ sp. 26	14.00	14.02	14.06
643	6,5	58,6	62,4	 Paesana	↗ sp. 27	14.08	14.11	14.14
613	3,2	61,8	59,2	Colletta di Paesana	↑ sp. 27	14.12	14.15	14.19
371	5,9	67,7	53,3	Barge	↗ sp. 29	14.19	14.23	14.27
271	7,7	75,4	45,6	La Crocera	↵ sp. 589	14.29	14.33	14.37
PROVINCIA DI TORINO								
300	5,4	80,8	40,2	Cavour	↑ via Vittorio Veneto - sp. 151	14.36	14.40	14.45
413	7,7	88,5	32,5	Bibiana	↗ sp. 161	14.45	14.50	14.55
371	2,9	91,4	29,6	Bricherasio	↑ sp. 158dir (ingr. Circuito)	14.49	14.54	14.59
376	7,6	99,0	22,0	Pinerolo (centro)	↵ via Lequio - via Pr. d'Acaja	14.58	15.04	15.10
445	1,0	100,0	21,0	 Pinerolo	↵ Piazzale di San Maurizio	15.00	15.05	15.11
412	4,2	104,2	16,8	San Martino	↵ sp. 166	15.05	15.10	15.17
427	2,9	107,1	13,9	San Secondo di Pinerolo	↵ sp. 164	15.08	15.14	15.21
371	5,3	112,4	8,6	Bricherasio	↵ sp. 158dir	15.15	15.21	15.28
376	7,6	120,0	1,0	Pinerolo (centro)	↵ via Lequio - via Pr. d'Acaja	15.25	15.31	15.38
445	1,0	121,0	0,0	  PINEROLO	↑ Piazzale di San Maurizio	15.26	15.32	15.40

CUNEO



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
Piazzale della Libertà



Ritrovo di Partenza / Race Start Meeting Area
Piazza Galimberti: ore 10.45 / 10:45 AM



Foglio firma / Signing on
ore 11.15 - 12.35 / 11:15 AM - 12:35 PM

Incolonnamento e trasferimento / Roll out and start neutralised
ore 12.45 / 12:45 PM



Km 0 / Start proper
ore 12.55 / 12:55 PM
(trasferimento 5.200 m / m 5,200 neutralised section)



Accrediti / Accreditations
Piazza Galimberti

PINEROLO



Punto di Passaggio Obbligatorio / Mandatory Passing Point
Via Clemente Lequio - Incrocio via G. Mazzini



Arrivo / Finish
Via Principi d'Acaja Piazzale di San Maurizio:
ore 15.26 - 15.40 / 3:26 PM - 3:40 PM

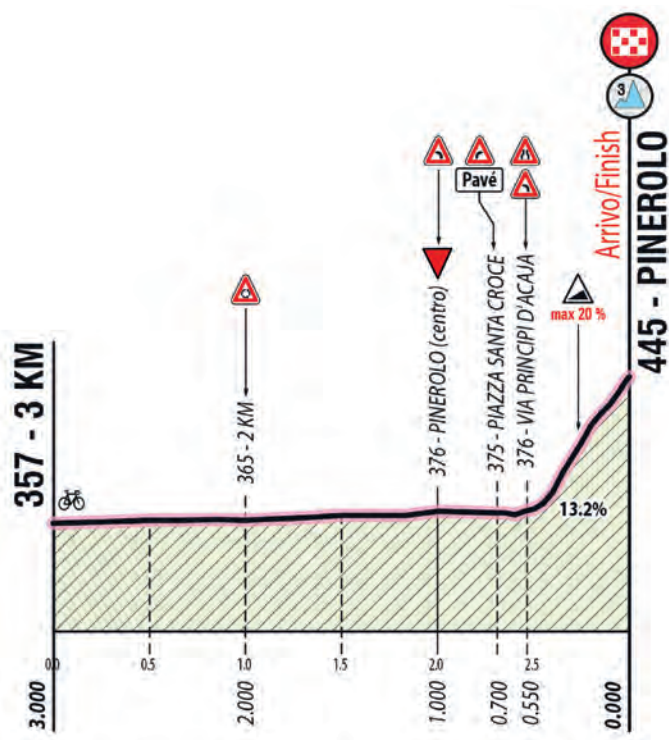


Quartiertappa / Race Headquarters
Direzione, Segreteria, giuria, accrediti, sala stampa
Management, secretariat, commissaires' panel, accreditations, press room
Sede Veloce Club - Piazza Santa Croce
850 m dall'arrivo / m 850 from the finish line



Controllo antidoping / Anti-doping control
Studio Mobile / Mobile Unit
Segnalato in zona arrivo / Signposted in the finish area

PLANIMETRIA ULTIMI 3 KM



IL PERCORSO

Tappa dal nome epico ma nel nostro caso con il percorso molto più facile, tappa leggermente mossa ma non impegnativa. Al km 58,6 il primo GMP di 3^a categoria, una salita di km 6,5 pendenza media del 2,6% con punte al 4,5%. Al km 100 di gara è previsto un primo passaggio dall'arrivo, al km 121 il secondo si arriva. Ogni passaggio compreso l'arrivo ci sono i punti per il GPM di 3^a categoria.

THE COURSE

This stage of the Giro U23 features a much easier course than one might expect from such an iconic name: it is a somewhat undulating but uncomplicated stage. At km 58.6 of racing, the riders reach the first 3rd category KOM summit after a 6.5 km climb with an average gradient of 2.6% but steeper at points (4.5%). The course passes through the finish area for the first time at km 100 of racing, at km 121 for the second time and the finish. At each passage, including the finish, points are awarded, as it is a 3rd category KOM summit.

ULTIMI 3 KM

Ultimi 3 km attraverso Pinerolo, fino a 600 m dall'arrivo le strade sono in asfalto e molto ampie. L'unica rotatoria si incontra a 2000 m dall'arrivo, a 1000 m dall'arrivo si svolta ad angolo retto a sinistra, ai meno 650 m curva ad angolo retto a destra e subito dopo un'altra a destra, si lascia la strada in asfalto per il ciottolato, l'ultima curva è verso sinistra e mancano 500 m all'arrivo, ultimi 500 m con una pendenza media del 12% punte massime al 14%, gli ultimi 100 m all'11%. Rettilineo finale di 130 m su ciottolato, largo 4,5 m.

THE LAST 3 KM

The final 3 kilometres run through Pinerolo up to 600 m remaining on very wide tarmac road. The only roundabout is at the 2,000 m mark. At the red triangle a 90° left-hander is followed by a 90° right-hander (at 650 m to the finish) and, immediately after, another right-hander (at 600 m to the line) leads onto the pebble-paved section. The final bend is at the 500 m mark. The last 500 metres are rising with an average gradient of 12% and peak up to 14%. The final 100 metres are at 11%. The home straight (130 m in length and 4.5 m in width) is on pebbles.





LA TUA BICI AL SICURO CON NOI!

Pure Instinct Fork (art. 711), il portabici da tetto idoneo a tutti i tipi di forcella grazie ad innovativi adattatori: 9 mm, perno passante 12-15-15 boost e 20 mm. Chiusura bici - portabici e portabici - auto inclusa

May the fork be with you



Contattaci per maggiori info: servizioclienti@peruzzosrl.it



LA GAMMA COMPLETA PER LA MANUTENZIONE DELLA BICI

BIKE



DETERGENTE BICI

- Pulizia efficace, rapida e sicura di ogni parte della bici.
- Effetto brillantante.
- Sicuro su tutti i materiali della bici.
- Adatto anche per E-Bike.



LUBRIFICANTE CATENA

- Ottima lubrificazione in tutte le condizioni meteorologiche.
- Ideale anche per E-Bike.



SUPER SGRASSATORE

- Azione rapida senza residui.
- Non richiede risciacquo.
- Ideale anche per E-Bike.

LUBRIFICANTE CATENA DRY

- Lubrificazione pulita, di lunga durata e sulle lunghe distanze in condizioni asciutte e polverose.
- Ideale anche per E-Bike.



LUBRIFICANTE CATENA WET

- Lubrificazione più duratura, assicura ottime proprietà anti usura anche nelle condizioni più estreme, umide e fangose.
- Ideale anche per E-Bike.



DETERGENTE FRENI A DISCO

- Rapido nell'asciugatura.
- Erogazione potente e precisa.
- Non lascia residui.
- Non contiene acetone, sicuro su tutti i materiali.



GONFIA E RIPARA GOMME

- Ripara e rigonfia istantaneamente.
- Compatibile con le principali valvole.

La Storia della *Böita del Ghèt*

Sei generazioni di Artigiani confermano tradizione e qualità



La bottega artigiana ha realizzato tre dei premi in palio in questo Giro 2022.

Occorre fare un salto a metà '800 per trovare il primo Chiavazza (Lourens) alle prese con la lavorazione lignea, una bottega a Cavalierleone dove probabilmente si costruivano mobili per le case dei contadini locali.

Un mestiere che inizia e si tramanda al figlio, Giuseppe, di cui c'è una chiara testimonianza, sempre a Cavalierleone, fino ad inizio '900. Poi famiglia e bottega si trasferiscono a Scarnafigi, dove tocca all'erede, Lorenzo, proseguire l'attività di famiglia. Proprio a metà del secolo scorso avviene la prima significativa trasformazione, grazie a Domenico, figlio di Lorenzo Chiavazza, che, sensibilizzato dall'esperienza dei suoi avi, decide di perfezionarsi all'istituto



Gianotti di Saluzzo, e per tre anni sotto il rigido insegnamento del Maestro Bianconi nel difficile mestiere dello scultore.

Così Domenico acquisisce quell'abilità che lo porterà a diventare egli stesso un maestro della scultura ed avere molteplici allievi nelle botteghe di Venasca, Brossasco, Saluzzo, Scarnafigi ed infine Moretta, in via XX Settembre. Durante questo periodo vi si ritrovavano gli anziani della zona per la caratteristica "merenda senojra".

Dagli anni '60 ad oggi, sotto la guida paterna, Tullio Chiavazza apprende diversi stili lignei (tra i quali il barocco piemontese, il rinascimento, il gotico, il fiammingo). Negli anni '73-'74 presso la scuola d'Arte Carnica, apprende i segreti



di questo stile. Per affinare le tecniche aggiunge alla sua carriera anche esperienze nell'ex Jugoslavia e in diversi paesi dell'Asia del sud. Accanto ad esperti scultori e maestri dell'artigianato, la storia va avanti. È un grande album di famiglia quello della famiglia Chiavazza.

Un album che oggi è pronto ad arricchirsi delle fotografie dei figli Yuri e Noemi Anthea, per la sesta generazione consecutiva.

www.boitadelghet.it

Il totem più alto d'Italia

racconta la merenda sinoira degli gnomi

L'antica Famija Chiavazza della Böita del Ghèt lo scolpisce in un tronco unico. Una scultura ricavata da un tronco di faggio della Foresta Nera, in Germania. Un pezzo unico, come unica è la sua altezza in Italia: 11,5 metri. La circonferenza alla base è di 2,50 metri, per un peso di oltre 25 quintali. Il totem è stato realizzato da Tullio Chiavazza, scultore e artigiano di Moretta, dopo due estati di lavoro insieme ai figli Noemi Anthea e Yuri. Famiglia di artisti del legno da sei generazioni, lavorano alla Böita del Ghèt, in via Cuneo, alle porte del paese, in una bottega che sembra un museo. Ospita centinaia di opere lignee.

All'esterno, ancorato con staffe in acciaio al laboratorio, si può ammirare il totem intagliato. Viene raccontata la storia di alcuni gnomi, i quali, finita la giornata lavorativa in campagna, organizzano una tipica merenda sinoira: passano dal panettiere a prendere il pane, dal cuoco, che è intento a cucinare, dall'oste ed infine finiscono col fare baldoria, con l'accompagnamento, inevitabile, della fisarmonica. L'ultimo personaggio, in cima al totem, è la Signora, che ormai arrivata una certa ora, richiama tutti all'ordine con l'inconfondibile immagine del mattarello. Un progetto pensato da tempo e portato finalmente a termine, con successo.



REGOLAMENTO PARTICOLARE DI CORSA

DETAILED RACE REGULATION

ARTICOLO 1 - Organizzazione

Il GIRO CICLISTICO D'ITALIA GIOVANI UNDER 23, seguendo il regolamento della Unione Ciclistica Internazionale (UCI) e della Federazione Ciclistica Italiana (FCI) è organizzato dalla Nuova Ciclistica Placchi 2013 S.S.D. a.r.l. (07G1809) - con sede Via della Repubblica n. 10 - 40027 Mordano (BO) Italia, Cell. +39 370 3363654 email: info@extragiuro.it La gara si disputa dal 11 al 18 giugno 2022.
Direttore di corsa - Sig. Fabio Vegni, cell. +39 340 5101681, tessera 774712 email: fabiovegni@gmail.com
V. Direttore di corsa - Sig. Daniele Gulmanelli, cell. +39 338 244646, tessera 972234S, email: daniele.gulmanelli59@gmail.com
V. Direttore di corsa - Sig. Roberto Corradini, cell. +39 348 2824734, tessera 702560P, email: roberto.corradini@aol.com
Web (www.giroditaliau23.it) (www.extragiuro.it)

ARTICOLO 2 - Documentazione per approvazione

La prova è riservata agli atleti Under 23 ed è iscritta al Calendario Internazionale UCI Europa Tour classe MU 2.2 - GARA ID160180.

La manifestazione si svolgerà in 7 tappe come da tabelle allegate, per complessivi km 992,5 così distribuiti:

1^a tappa 11 giugno: Gradara (PU) - Argenta (FE) km 164,9
2^a tappa 12 giugno: Rossano Veneto (VI) - Pinzolo (TN) km 165,4

3^a tappa 13 giugno: Pinzolo (TN) - Santa Caterina Valfurva (SO) km 182,8

4^a tappa 14 giugno: Chiuro (SO) - Chiavenna (SO) km 101,1
Riposo: 15 giugno

5^a tappa 16 giugno: Busca (CN) - Peveragno (CN) km 146,6

6^a tappa 17 giugno: Boves (CN) - Colle Fauniera (CN) km 110,7

7^a tappa 18 giugno: Cuneo (CN) - Pinerolo (TO) km 121,0
Totale km 992,5

ARTICOLO 3 - Norme di partecipazione

Conformemente all'art. 2.1.005 del regolamento UCI, la gara è aperta a:

- UCI Pro Teams italiane;
- UCI Pro Teams straniere (max 2);
- UCI Cyclo Cross Teams Professional;
- Squadre continentali UCI;
- Squadre regionali e di club;
- Squadra interregionale (max 1);

Conformemente all'articolo 2.2.003 la corsa è ad invito e riservata a squadre composte da un massimo di 6 ad un minimo di 4 atleti.

I punteggi UCI vengono assegnati ai sensi dell'articolo 2.10.008 del regolamento UCI.

ARTICOLO 4 - Iscrizioni

In conformità all'art.2.2.004 del regolamento UCI le iscrizioni (6 titolari e 3 riserve) dovranno essere confermate alla Nuova Ciclistica Placchi 2013 S.S.D. a.r.l., entro 20 giorni dall'inizio della manifestazione, con regolare bollettino d'ingaggio debitamente compilato e inviato tramite email alla società organizzatrice. Ogni squadra 72 ore prima della gara, deve confermare i nominativi dei corridori titolari e le due riserve.

ARTICOLO 5 - Indennità di partecipazione

Le squadre ammesse saranno a carico dell'organizzazione, per vitto e alloggio, a partire dal pranzo del 10 giugno 2022

ARTICLE 1 - Organisation

The GIRO CICLISTICO D'ITALIA GIOVANI UNDER 23, is held in compliance with the Union Cycliste Internationale (UCI) and Federazione Ciclistica Italiana (FCI) regulations. It is organised by Nuova Ciclistica Placchi 2013 S.S.D. a.r.l. (07G1809) - Via della Repubblica n.10 - 40027 Mordano (BO) Italy, Mobile: +39 370 3363654 email: info@extragiuro.it The race will be held from 11 to 18 June 2022.
Race Director - Fabio Vegni, Mobile: +39 340 5101681, license 774712, email: fabiovegni@gmail.com
Deputy Race Director - Daniele Gulmanelli, Mobile: +39 338 244646, license 972234S, email: daniele.gulmanelli59@gmail.com
Deputy Race Director - Roberto Corradini, Mobile: +39 348 2824734, license 702560P, email: roberto.corradini@aol.com
Website: (www.giroditaliau23.it) (www.extragiuro.it)

ARTICLE 2 - Approval Documents

The race is only for Under 23 riders and is registered on the UCI Europe Tour International calendar as an MU 2.2 event RACE ID160180.

It consists of 7 stages as per attached documents, for a total of km 992,5 as follows:

1st stage (11 June): Gradara (PU) - Argenta (FE) km 164.9
2nd stage (12 June): Rossano Veneto (VI) - Pinzolo (TN) km 165.4

3rd stage (13 June): Pinzolo (TN) - Santa Caterina Valfurva (SO) km 182.8

4th stage (14 June): Chiuro (SO) - Chiavenna (SO) km 101.1
Rest: (15 June)

5th stage (16 June): Busca (CN) - Peveragno (CN) km 146.6

6th stage (17 June): Boves (CN) - Colle Fauniera (CN) km 110.7

7th stage (18 June): Cuneo (CN) - Pinerolo (CN) km 121.0
Total: km 992,5

ARTICLE 3 - Participation

As per art. 2.1.005 of the UCI Regulations, the race is open to:

- Italian UCI Pro Teams;
- Foreign UCI Pro Teams (max 2);
- Cyclo Cross UCI Professional Teams;
- UCI Continental Teams;
- Regional Teams and Clubs;
- Interregional team (max 1);

In accordance with article 2.2.003, the race is by invitation and reserved for teams of a maximum of 6 to a minimum of 4 athletes.

UCI scores are assigned in accordance with article 2.10.008 of the UCI regulations.

ARTICLE 4 - Registration

In accordance with article 2.2.004 of the UCI Regulations, the names (of 6 competing riders and 3 reserves) must be confirmed to Nuova Ciclistica Placchi 2013 S.S.D. a.r.l. within 20 days before the start of the event, with a duly filled and signed entry form, to be sent by email to the race organiser. Each team must confirm the names of the competing athletes and two reserves within 72 hours from the start of the race.

ARTICLE 5 - Participation Allowance

Room and board expenses for the participating teams are covered by the organisation, starting from lunch on 10

REGOLAMENTO PARTICOLARE DI CORSA

DETAILED RACE REGULATION

sino alla colazione del 18 giugno 2022 o fino al giorno dell'eventuale ritiro.

ARTICOLO 6 - Quartier Tappa

La segreteria del Giro si insedierà venerdì 10 giugno 2022 dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 18.00, presso il Palazzo del Turismo Piazzale Ceccarini, 11 - 47838 Riccione (RN).

ARTICOLO 7 - Verifica licenze

Le operazioni di verifica licenze si svolgeranno venerdì 10 giugno 2022, dalle ore 13.30 alle ore 15.00 presso il Palazzo del Turismo Piazzale Ceccarini, 11 - 47838 Riccione (RN).

ARTICOLO 8 - Riunione tecnica

In conformità agli art. 1.2.087 e 2.2.093 UCI la riunione tra il Direttore di Organizzazione il Collegio dei Commissari, i Direttori Sportivi, il Commissario Antidoping, il rappresentante della STN-FCI, i Medici di Gara, la Polizia Stradale e i Cronometristi si terrà venerdì 10 giugno 2022 alle ore 15.15 presso il Palazzo del Turismo Piazzale Ceccarini, 11 - 47838 Riccione (RN).

ARTICOLO 9 - Riunione "sicurezza in gara"

Alle ore 16.15 seguirà la riunione tra il Direttore di Organizzazione, il Collegio dei Commissari, la Polizia Stradale, gli Autisti, le Scorte Tecniche, le Motostaffette, i Fotografi e gli Operatori TV con il responsabile della produzione televisiva impegnati nella circolazione del convoglio della gara prevista dall'art. 2.2.034 bis UCI.

ARTICOLO 10 - Presentazione delle squadre

La presentazione delle squadre avrà luogo venerdì 10 giugno alle ore 18.15 in Riccione (RN). L'ordine di presentazione di ciascuna squadra verrà comunicato la settimana prima della gara.

ARTICOLO 11 - Abbuoni

Per ciascuna tappa verranno assegnati i seguenti abbuoni:

Arrivo di tappa	10" al 1° classificato
	6" al 2° classificato
	4" al 3° classificato

Gli abbuoni saranno conteggiati unicamente nella classifica generale individuale a tempi.

ARTICOLO 12 - Cronometraggio

La gara è a tempi e saranno rilevati al secondo, arrotondato per difetto. La rilevazione dei tempi sarà effettuata a cura dei cronometristi ufficiali della MySDAM, in collaborazione con il Giudice d'Arrivo e con il Fotofinish. I concorrenti hanno l'obbligo di apporre il trasponder fornito.

ARTICOLO 13 - Tempo massimo

I tempi massimi sono stabiliti in funzione delle caratteristiche delle tappe.

1ª tappa: Gradara - Argenta	15%
2ª tappa: Rossano Veneto - Pinzolo	18%
3ª tappa: Pinzolo - Santa Caterina Valfurva	28%
4ª tappa: Chiuro - Chiavenna	15%
5ª tappa: Busca - Peveragno	15%
6ª tappa: Boves - Colle Fauniera	25%
7ª tappa: Cuneo - Pinerolo	15%

June 2022 until breakfast on 18 June 2022 or, if this is the case, until the day of withdrawal.

ARTICLE 6 - Race Headquarters

The Giro secretariat will be open on Friday 10 June 2022 from 9:00 AM to 12:30 PM and from 1:30 PM to 6:00 PM in the Palazzo del Turismo, Piazzale Ceccarini 11 - 47838 Riccione (RN).

ARTICLE 7 - Racing License Control

License control operations will take place on Friday 10 June 2022, from 1:30 PM to 3:00 PM in the Palazzo del Turismo, Piazzale Ceccarini 11 - 47838 Riccione (RN).

ARTICLE 8 - Technical Meeting

As per UCI articles 1.2.087 and 2.2.093, the Meeting with the Race Directors, the Commissaires' Panel, the Team Managers, the Anti-doping Officer, the FCI Technical delegate, the Race Medical Staff, the Police and the Timekeepers will be held on Friday 10 June 2022 at 3:15 PM in the Palazzo del Turismo, Piazzale Ceccarini 11 - 47838 Riccione (RN).

ARTICLE 9 - "Race Safety" Meeting

The Race Safety Meeting with the Race Directors, the Commissaires' Panel, the Police, the Drivers, the Race safety motorcycles, the Photographers, the TV operators with the TV coverage manager that will be driving in the race convoy, as per UCI article 2.2.034 bis, will follow at 4:15 PM.

ARTICLE 10 - Team Presentation

The Team Presentation will take place on Friday 10 June at 6:15 PM in Riccione (RN).

The presentation order for each team will be issued the week before the race.

ARTICLE 11 - Time Bonuses

For each stage the following bonuses will be awarded:

Stage Finishes	10" to the 1 st finisher
	6" to the 2 nd finisher
	4" to the 3 rd finisher

Time Bonuses will apply only for the individual general classification by time.

ARTICLE 12 - Timekeeping

The race is based on time, and it will be rounded down to the last full second. Timekeeping will be provided by MySDAM official timekeepers together with the Finish Commissaire and with Photofinish. It is mandatory that the riders use the transponder assigned to them.

ARTICLE 13 - Time limits

Time limits are established based on the stage characteristics:

1 st stage: Gradara - Argenta	15%
2 nd stage: Rossano Veneto - Pinzolo	18%
3 rd stage: Pinzolo Santa Caterina Valfurva	28%
4 th stage: Chiuro - Chiavenna	15%
5 th stage: Busca - Peveragno	15%
6 th stage: Boves - Colle Fauniera	25%
7 th stage: Cuneo - Pinerolo	15%

REGOLAMENTO PARTICOLARE DI CORSA

DETAILED RACE REGULATION

Ai sensi dell'art. 2.6.32 Regolamento UCI in casi eccezionali, imprevedibili e di forza maggiore, il Collegio dei Commissari può prolungare il tempo massimo previa consultazione con l'Organizzatore.

ARTICOLO 14 - Ritiri

Il corridore che si ritira non potrà gareggiare in altra competizione sino al termine della manifestazione come previsto dall'art. 2.6.026.

L'Uci potrà concedere deroghe su richiesta dell'atleta, d'intesa con il Direttore Sportivo, previa autorizzazione del Direttore Generale e del Presidente di Giuria.

ARTICOLO 15 - Infrazioni e sanzioni

Le infrazioni ai regolamenti saranno punite con le penalità previste dall'art. 2.12.007 UCI.

ARTICOLO 16 - Controllo antidoping

Al termine di ogni tappa l'eventuale controllo antidoping sarà effettuato in un mezzo mobile predisposto e segnalato in prossimità della zona d'arrivo in conformità con i regolamenti UCI e le norme in materia vigenti. Gli atleti potranno essere accompagnati dal proprio direttore sportivo/tecnico, e dovranno presentarsi con la tessera, documento di identità ed eventuale interprete.

ARTICOLO 17 - Servizio medico

Conformemente all'articolo UCI 2.2.019 il servizio è effettuato da due medici e da un medico rianimatore che, in quanto tale, assumono tutte le responsabilità connesse al servizio stesso e saranno al seguito della corsa con due autovetture e tre ambulanze.

ARTICOLO 18 - Radio corsa

In conformità all'art. 2.2.021 UCI l'organizzatore assicura il servizio d'informazione "radio corsa". Tutti i veicoli ammessi in corsa dovranno essere muniti di apparato per ricevere in ogni momento le informazioni della corsa che saranno diffuse in lingua italiana, francese o inglese sulla Frequenza di 149,850 MHZ.

ARTICOLO 19 - Premi

Per i premi di tappa, di classifica generale ed eventuali premi speciali, vale quanto stabilito dall'UCI/FCI. Il totale del montepremi e dei premi speciali distribuiti in occasione della prova è di € 42.301,00.

Tale somma verrà versata tramite bonifico all'ACCPI (Associazione Corridori Ciclisti Professionisti Italiani) - c/o Palazzo CONI LCP/FCI - Via Piranesi 46 - 20137 Milano - CF e P.IVA 07419480152) entro 7 giorni dalla manifestazione. L'ACCPI provvederà, in base alla classifica finale approvata dalla Giuria, alla suddivisione dei premi ed al pagamento del premio all'atleta e/o delegato premi solo mezzo bonifico bancario.

Montepremi per le tappe:

Classifica	Tappe 1-2-3-4-5-6-7
1°	€ 1.181,00
2°	€ 588,00
3°	€ 294,00
4°	€ 147,00
5°	€ 118,00

The Commissaires' Panel in agreement with the organiser may, in exceptional circumstances due to force majeure, increase the time limit in accordance with article 2.6.032 of the UCI regulations.

ARTICLE 14 - Withdrawals

A withdrawn rider cannot participate in any other competition until the end of the event, as per UCI article 2.6.026. UCI can grant waivers if requested by an athlete, in agreement with his Directeur Sportif, provided he also obtains the Race Director's and the President of the Commissaire Panel's approval.

ARTICLE 15 - Infringements and penalties

For regulation infringements UCI penalty scales apply in accordance with article 2.12.007

ARTICLE 16 - Anti-doping control

At the end of each stage, any doping control will be carried out in a mobile vehicle set up and signposted near the finish area in accordance with UCI regulations and current regulations. Athletes may be accompanied by their sports / technical director, and must bring their license, an identity document and, if necessary, an interpreter.

ARTICLE 17 - Medical Service

In compliance with UCI article 2.2.019, medical assistance will be provided by two doctors and a resuscitation specialist, who will take on all responsibility for this service and will be following the race with two cars and three ambulances.

ARTICLE 18 - Radio-Tour

As per UCI article 2.2.021, the Organiser provides "radio-tour" information service. All vehicles in the race must be equipped with a receiving device enabling them to listen to "radio-tour" at all times. Broadcasting will be in Italian and French or English on the 149.850 MHZ frequency.

ARTICLE 19 - Prizes

Stage prizes, general classification prizes and any special prizes are based on UCI/FCI scales. The overall amount of all prizes for this event is € 42.301,00.

This amount will be sent by wire transfer to ACCPI (Associazione Corridori Ciclisti Professionisti Italiani) - c/o Palazzo CONI LCP/FCI - Via Piranesi 46 - 20137 Milano - tax code 07419480152) within 7 days from the start of the event. Once the final classification is approved by the Commissaires, the ACCPI will then proceed to distribute the prize money which will be paid to the rider and/or person in charge only by bank transfer.

Stages Prizes:

Placement	Stages 1-2-3-4-5-6-7
1 st	€ 1,181.00
2 nd	€ 588.00
3 rd	€ 294.00
4 th	€ 147.00
5 th	€ 118.00

REGOLAMENTO PARTICOLARE DI CORSA

DETAILED RACE REGULATION

6°	€ 89,00
7°	€ 89,00
8°	€ 59,00
9°	€ 59,00
10°	€ 29,00
11°	€ 29,00
12°	€ 29,00
13°	€ 29,00
14°	€ 29,00
15°	€ 29,00
Da 16° a 20°	€ 29,00
Totale	€ 2.943,00

6 th	€ 89.00
7 th	€ 89.00
8 th	€ 59.00
9 th	€ 59.00
10 th	€ 29.00
11 th	€ 29.00
12 th	€ 29.00
13 th	€ 29.00
14 th	€ 29.00
15 th	€ 29.00
From 16 th to 20 th	€ 29.00
Total	€ 2,943.00

Maglia Rosa

<i>Classifica</i>	<i>Tappe 1-2-3-4-5-6-7</i>
1°	€ 100,00
Totale	€ 700,00

Pink Jersey

<i>Placement</i>	<i>Stages 1-2-3-4-5-6-7</i>
1 st	€ 100,00
Total	€ 700,00

Maglia Rossa

<i>Classifica</i>	<i>Tappe 1-2-3-4-5-6-7</i>
1°	€ 100,00
Totale	€ 700,00

Red Jersey

<i>Placement</i>	<i>Stages 1-2-3-4-5-6-7</i>
1 st	€ 100,00
Total	€ 700,00

Maglia Azzurra

<i>Classifica</i>	<i>Tappe 1-2-3-4-5-6-7</i>
1°	€ 100,00
Totale	€ 700,00

Blue Jersey

<i>Placement</i>	<i>Stages 1-2-3-4-5-6-7</i>
1 st	€ 100,00
Total	€ 700,00

Maglia Bianca

<i>Classifica</i>	<i>Tappe 1-2-3-4-5-6-7</i>
1°	€ 100,00
Totale	€ 700,00

White Jersey

<i>Placement</i>	<i>Stages 1-2-3-4-5-6-7</i>
1 st	€ 100,00
Total	€ 700,00

Maglia Multicolore

<i>Classifica</i>	<i>Tappe 1-2-3-4-5-6-7</i>
1°	€ 100,00
Totale	€ 700,00

Multicolour Jersey

<i>Placement</i>	<i>Stages 1-2-3-4-5-6-7</i>
1 st	€ 100,00
Total	€ 700,00

Maglia Nero/Rosa

<i>Classifica</i>	<i>Tappe 1-2-3-4-5-6-7</i>
1°	€ 100,00
Totale	€ 700,00

Black/Pink Jersey

<i>Placement</i>	<i>Stages 1-2-3-4-5-6-7</i>
1 st	€ 100,00
Total	€ 700,00

Montepremi corridore più combattivo per ogni tappa:

<i>Classifica</i>	<i>Tappe 1-2-3-4-5-6-7</i>
1°	€ 100,00
Totale	€ 700,00

Prize for the most combative rider for each stage:

<i>Placement</i>	<i>Tappe 1-2-3-4-5-6-7</i>
1 st	€ 100,00
Total	€ 700,00

REGOLAMENTO PARTICOLARE DI CORSA

DETAILED RACE REGULATION

Montepremi per la classifica finale Maglia Rosa

<i>Classifica</i>	<i>Generale</i>
1°	€ 4.127,29
2°	€ 2.059,31
3°	€ 1.038,33
4°	€ 519,17
5°	€ 408,04
6°	€ 305,60
7°	€ 305,60
8°	€ 204,89
9°	€ 204,89
10°	€ 102,44
11°	€ 102,44
12°	€ 102,44
13°	€ 102,44
14°	€ 102,44
15°	€ 102,44
Da 16° a 20°	€ 102,44
Totale	€ 10.300,00

Totale generale del montepremi F.C.I. S.T.F.S.S.:
€ 35.801,00

Premi speciali ai primi tre corridori delle classifiche finali della Maglia Rossa, Azzurra, Bianca, Multicolore e Nero/Rosa.

Maglia Rossa - Classifica a Punti

1° classificato € 500,00
2° classificato € 300,00
3° classificato € 200,00
Totale € 1.000,00

Maglia Azzurra - Classifica GPM

1° classificato € 500,00
2° classificato € 300,00
3° classificato € 200,00
Totale € 1.000,00

Maglia Bianca - Classifica Giovani

1° classificato € 500,00
2° classificato € 300,00
3° classificato € 200,00
Totale € 1.000,00

Maglia Multicolore - Classifica Combinata

1° classificato € 500,00
2° classificato € 300,00
3° classificato € 200,00
Totale € 1.000,00

Maglia Nero/Rosa - Classifica a Tempi Migliore Italiano

1° classificato € 500,00
2° classificato € 300,00
3° classificato € 200,00
Totale € 1.000,00

Prizes for the Pink Jersey Final Classification

<i>Placement</i>	<i>Final General Classification</i>
1 st	€ 4,127.29
2 nd	€ 2,059.31
3 rd	€ 1,038.33
4 th	€ 519.17
5 th	€ 408.04
6 th	€ 305.60
7 th	€ 305.60
8 th	€ 204.89
9 th	€ 204.89
10 th	€ 102.44
11 th	€ 102.44
12 th	€ 102.44
13 th	€ 102.44
14 th	€ 102.44
15 th	€ 102.44
From 16 th to 20 th	€ 102.44
Total	€ 10,300.00

Grand Total F.C.I. S.T.F.S.S. Prize Amount: € 35,801.00

Special prizes for the first three finishers in the final classifications for the red, green, white, blue and multi-colour jerseys.

Red Jersey - Points Classification

1st finisher € 500.00
2nd finisher € 300.00
3rd finisher € 200.00
Total € 1,000.00

Blue Jersey - KOM Classification

1st finisher € 500.00
2nd finisher € 300.00
3rd finisher € 200.00
Total € 1,000.00

White Jersey - Young Rider Classification

1st finisher € 500.00
2nd finisher € 300.00
3rd finisher € 200.00
Total € 1,000.00

Multicolour Jersey - Combined Classification

1st finisher € 500,00
2nd finisher € 300,00
3rd finisher € 200,00
Total € 1,000,00

Black/Pink Jersey - Italian Best Times Ranking

1st finisher € 500.00
2nd finisher € 300.00
3rd finisher € 200.00
Total € 1,000.00

REGOLAMENTO PARTICOLARE DI CORSA

DETAILED RACE REGULATION

Il corridore più combattivo dell'intera gara (super-combattivo)

1° classificato € 500,00

Classifica a squadre generale a tempi

1° classificata € 1.000,00

Il totale generale del montepremi e premi extra distribuiti in occasione della prova è di € 6.500,00.

ARTICOLO 20 - Numeri di gara

Dorsali articolo UCI 2.2.026

I corridori devono portare due numeri dorsali e un numero al telaio in conformità con l'art. 2.2.026 UCI.

I numeri di identificazione forniti dall'organizzazione devono essere utilizzati dai corridori senza alcuna modifica. Sono forniti gratuitamente dagli organizzatori ed è obbligatorio seguire la procedura sottodescritta valida solo per i dorsali:

- 1^a consegna dopo il controllo delle licenze effettuato dal collegio dei commissari, da utilizzare per la 1^a, 2^a, 3^a e 4^a tappa.
- Al raduno di partenza della 4^a tappa con la consegna della busta dei comunicati verranno consegnati i dorsali da indossare nella 5^a, 6^a, e 7^a tappa affinché i numeri siano sempre nelle migliori condizioni di leggibilità.

I corridori che eventualmente smarrisero detti numeri, potranno richiederli agli organizzatori al ritrovo di partenza.

ARTICOLO 21 - Ritrovo di partenza

Tutti i concorrenti ed i loro direttori sportivi/tecnici dovranno presentarsi, al ritrovo di partenza, almeno un'ora e 20 minuti prima della partenza, per procedere alle eventuali cerimonie protocollari stabilite dall'organizzazione, la firma del foglio di partenza e tutte le altre eventuali formalità di rito. Il foglio di partenza sarà ritirato 10 minuti prima della partenza, e gli atleti dovranno mettersi a disposizione del Commissario di Partenza. Eventuali trasferimenti dalla partenza ufficiosa a quella ufficiale dovranno essere percorsi da tutti gli atleti in gruppo dietro la vettura del direttore di organizzazione.

ARTICOLO 22 - Assistenza meccanica

Conformemente all'articolo UCI 2.3.029 solo il personale tecnico a partire dalla vettura della propria squadra, dalla vettura di assistenza o dalla vettura scopa possono prestare assistenza meccanica ai corridori. Il servizio di assistenza meccanica sarà garantito da 3 vetture neutre Team Orfeo Casolari debitamente equipaggiate.

ARTICOLO 23 - Vetture ufficiali delle squadre al seguito

Conformemente all'articolo UCI 2.6.034 per la prima tappa in linea l'ordine di marcia delle vetture delle squadre è fissato in funzione della posizione del primo corridore di ogni squadra nella classifica generale individuale a tempi al termine del prologo o della prima tappa disputata a cronometro individuale o a squadre e, in difetto, secondo le seguenti disposizioni:

1. le vetture delle squadre UCI e le vetture delle squadre nazionali rappresentate alla riunione dei direttori sportivi e che abbiano confermato i corridori partenti nel termine di cui all'articolo 1.2.090;

The race's most aggressive rider (super-combatif)

1st finisher € 500.00

General Team Classification

1st finisher € 1,000.00

The overall amount of general prizes and extra prizes awarded during the race, is € 6,500.00.

ARTICLE 20 - Race numbers

Bib numbers, UCI Art. 2.2.026

All riders must wear two bib numbers and have a frame number on the bike as per UCI article 2.2.026.

The race numbers provided by the organiser must be worn by the riders without any kind of alteration.

They are issued free of charge by the organiser, and the following mandatory procedure must be followed for bib numbers only:

- The 1st set to be used during the 1st, 2nd, 3rd and 4th stages will be distributed following the license check by the commissaires' panel.
- At the start of the 4th stage new sets to be worn for the 5th, 6th and 7th stages will be included in the communiqué envelopes, will be included in the communiqué envelopes so that bib numbers may always be in the best condition for readability.

If numbers are lost, the riders can request a replacement at the meeting area before the start of the stage.

ARTICLE 21 - Stage Start

All riders and their directeur sportifs /team managers must be at the meeting area at least an hour and twenty minutes before the start of the stage to proceed with any ceremonies planned by the organisation, the signing-on protocol and any other formalities. The signing-on sheet will be closed and removed 10 minutes before the start. All riders must be at the Start Commissaire's attention. Any neutralized section from the start gathering area to the start proper must be covered by all the riders in a bunch behind the Race Director's car.

ARTICLE 22 - Neutral Technical Support

In compliance with UCI article 2.3.029, the riders may only receive mechanical assistance from technical staff on board team cars, neutral technical support cars or the broom wagon. Neutral Technical Support will be provided by Team Orfeo Casolari with 3 duly equipped cars.

ARTICLE 23 - Official team vehicles in the race convoy

In compliance with article UCI 2.6.034 for the first road race stage, the order in which team vehicles drive shall be determined according to the position of the first rider of each team in the general individual time classification at the end of the prologue or the first stage if the latter is an individual time trial or a team time trial and, where no such classification exists, as per the following provisions:

1. the cars of UCI teams and of national teams represented at the sports directors' meeting and having confirmed their starters within the time limits set out in article 1.2.090;

REGOLAMENTO PARTICOLARE DI CORSA

DETAILED RACE REGULATION

2. le vetture delle altre squadre rappresentate alla riunione dei direttori sportivi e che abbiano confermato i corridori partenti nel termine;
3. le vetture delle squadre rappresentate alla riunione dei direttori sportivi che non hanno confermato i loro corridori partenti nei termini;
4. le vetture delle squadre non rappresentate alla riunione dei direttori sportivi.

In ogni gruppo, l'ordine delle vetture è determinato per sorteggio nel corso della riunione dei direttori sportivi.

In tutte le prove, il sorteggio si effettuerà mediante biglietti indicanti il nome delle squadre iscritte. Al primo nome sorteggiato sarà attribuito il primo posto, al secondo il secondo posto, etc. Per le tappe seguenti l'ordine di marcia è stabilito in funzione della posizione del primo corridore di ogni squadra nella classifica generale individuale a tempi.

ARTICOLO 24 - Rifornamento

I rifornimenti si svolgono secondo gli art. 2.3.025, 2.3.025 bis, 2.3.026 e 2.3.027 del regolamento UCI e riportato nelle cronotabelle.

Nella 1^a, 2^a e 3^a, tappa con un sviluppo superiore ai 150 km sarà individuato un tratto segnalato per il "Rifornimento Fisso".

Saranno inoltre previste aree definite e segnalate "Aree Verdi" che verranno riportate nel comunicato della tappa compreso i meno 20 km e meno 10 km all'arrivo.

ARTICOLO 25 - Salvaguardia dell'ambiente

L'organizzazione si impegna al rispetto dell'ambiente sia alla partenza che agli arrivi, con la raccolta differenziata. In aggiunta alle "aree verdi" dopo il transito della gara si provvederà al recupero di rifiuti attribuibili alla corsa. Il mancato rispetto a tale disposizione sarà sanzionato conformemente agli art. 2.2.025 e 2.12.007 UCI.

ARTICOLO 26 - Passaggio a livello

I passaggi a livello sono indicati nelle tabelle chilometriche e segnalati lungo il percorso di gara da appositi pannelli a "1 Km P.L.". In caso di chiusura si applicheranno gli art. 2.3.034 e 2.3.035 UCI.

ARTICOLO 27 - Incidenti di corsa negli ultimi 3 km

L'art. 2.6.027 UCI in caso di caduta o incidente meccanico negli ultimi 3 km non è applicabile nelle seguenti tappe con arrivo in salita:

- 3^a tappa: Pinzolo - Santa Caterina Valfurva
- 6^a tappa: Boves - Colle Fauniera
- 7^a tappa: Cuneo - Pinerolo

In aggiunta per le tappe 1 e 4 si applica il "protocollo del calcolo dei distacchi a 3 secondi" per presunto sprint a gruppo compatto.

ARTICOLO 28 - Incidenti di corsa - Protocollo Meteo

L'art. 2.2.029 dell'UCI verrà applicato in caso di un evento imprevisto o di un incidente eccezionale da parte del Direttore di Organizzazione in accordo con il Collegio dei Commissari e con il rappresentante del STN-FCI se presente. In caso di condizioni meteo estreme saranno convocate le parti interessate in applicazione all'art. 2.2.029 bis.

2. the cars of other teams represented at the sports directors' meeting which confirmed their starters within the time set;
3. the cars of teams represented at the sports directors' meeting which failed to confirm their starters within the time set;
4. the cars of teams not represented at the sports directors' meeting.

Within each group, the order of cars will be determined by drawing lots at the sports directors' meeting. The drawing of lots shall use a slip of paper bearing the name of the teams entered. The first name drawn shall be given the 1st place, the second name drawn the 2nd place, etc. For the following stages, the driving order shall be determined according to the position of the first rider of each team in the general individual time classification.

ARTICLE 24 - Feed Zone

Feeding will take place as per UCI articles 2.3.025, 2.3.025 bis, 2.3.026 and 2.3.027 and will be marked in the stage timetables.

For the 1st, 2nd and 3rd stages - which will exceed 150 km in length - there will be a fixed and signposted "Feed Zone". In addition, there will be some signposted "Green Zones" including one at 20 km of racing and one at 10 km from the finish, which will be mentioned in the stage communique.

ARTICLE 25 - Environment protection

The organiser takes on the responsibility of protecting the environment both at the start and at the finish areas with waste segregation. Furthermore, race waste items in the "green zones" will be collected after the race convoy has passed. Any infringement of this rule will be fined in compliance with UCI articles 2.2.025 and 2.12.007.

ARTICLE 26 - Level Crossings

Level crossings are marked in the stage timetables and signposted along the race course with "1 Km P.L." signs. If they should happen to be closed, UCI articles 2.3.034 and 2.3.035 will apply.

ARTICLE 27 - Race Incidents in the last 3 km

UCI art. 2.6.027 in the event of a crash or mechanical incident in the last 3 km does not apply to the following stages with mountain finishes:

- 3rd stage: Pinzolo - Santa Caterina Valfurva
- 6th stage: Boves - Colle Fauniera
- 7th stage: Cuneo - Pinerolo

Furthermore, the "3-second time gap protocol" for expected bunch sprints will be applied to stages 1 and 4.

ARTICLE 28 - Race Incidents - Extreme Weather Protocol

UCI article 2.2.029 will be applied, in the event of an exceptional incident, by the Race Director in agreement with the Commissaires' Panel and the FCI Technical Delegate, if he is there. In the event of extreme weather conditions, a meeting between the stakeholders will be held as per UCI art. 2.2.029 bis.

REGOLAMENTO PARTICOLARE DI CORSA

DETAILED RACE REGULATION

ARTICOLO 30 - Classifiche

Sono stabilite le seguenti classifiche in ordine prioritario:

- Classifica Generale Individuale a Tempi
- Classifica Generale Individuale a Punti
- Classifica del Gran Premio della Montagna
- Classifica dei Giovani a Tempi
- Classifica Combinata
- Classifica a Tempi Migliore Italiano
- Classifica a Squadre Generale a Tempi
- Classifica Corridore più Combattivo

Se un concorrente è titolare di più classifiche, l'Organizzatore impone che la maglia venga indossata da un altro concorrente come disposto dall'art. 2.6.018 del Regolamento UCI.

Classifica Generale Individuale a tempi

La classifica si terrà sommando il tempo impiegato da ogni singolo atleta per ogni singola tappa, tenuto conto di eventuali abbuoni o penalizzazioni.

Art. 2.6.015 UCI, in caso di parità si terrà conto della somma dei piazzamenti ottenuti in ogni tappa e, in ultima istanza, del miglior piazzamento ottenuto nell'ultima tappa disputata.

Il leader della Classifica Generale Individuale a Tempi indosserà la maglia "ROSA".

Classifica Generale Individuale a Punti

È stabilita dalla somma dei punti ottenuti negli arrivi delle 7 tappe. Dal 1° al 20° corridore classificato, 50, 35, 25, 18, 16, 15, 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

Nelle 3^a e 6^a tappa, ad ogni arrivo, dal 1° al 10° corridore classificato, 25, 18, 13, 9, 8, 7, 6, 4, 3, 1.

Per la Classifica Generale Finale Individuale a Punti, in caso di parità, per la discriminante si terrà conto della Classifica Individuale Generale a Tempi art. 2.6.017.

Il leader della Classifica Generale Individuale a Punti indosserà la maglia "ROSSA".

Classifica Gran Premio della Montagna

È stabilita dalla somma dei punti ottenuti nei gran premi predisposti.

Saranno assegnati nell'ordine i seguenti punteggi:

GPM Hors-categorie: 20-17-15-13-11-9-8-7-6-5 punti rispettivamente dal 1° al 10° corridore classificato.

GPM 1^a categoria: 15-13-11-9-8-7-6-5 punti rispettivamente dal 1° all'8° corridore classificato.

GPM 2^a categoria: 10-9-8-7-6-5 punti rispettivamente dal 1° al 6° corridore classificato.

GPM. 3^a categoria: 5-3-2-1 punti rispettivamente dal 1° al 4° corridore classificato.

La classifica verrà aggiornata alla fine di ogni singola tappa. Conformemente all'articolo 2.6.017 del regolamento UCI, in caso di parità nella Classifica Generale Individuale del GPM, le discriminanti saranno nell'ordine:

- Il maggior numero di primi posti ai GPM di categoria più elevata;
- Il maggior numero di primi posti ai GPM di categorie successive;
- Classifica generale individuale a tempi.

Il leader della classifica generale individuale del miglior scalatore indosserà la maglia "AZZURRA".

ARTICLE 30 - Classifications

These are the classifications according to their priority order:

- General Individual time Classification
- General Individual point Classification
- King of the Mountain Classification
- Best Young Rider time Classification
- Combined Classification
- Italian best time ranking
- General team time classification
- Most aggressive rider prize

If a rider holds the lead in more than one classification, the Organiser requires that other jerseys be worn by other riders in compliance with UCI regulations, article 2.6.018.

General Individual Time Classification

Each rider's General Individual Time Classification is obtained by the sum of the time he has taken for each stage, including any bonuses and/or penalties.

As per UCI Regulations article 2.6.015 in the event of a tie, "split seconds" logged in the time trial stage will be added to the rider's overall time to break the tie. If the riders should still be tied, the sum of the placings obtained in each stage and, ultimately, the placement held in the last stage held will be taken into account.

The leader of the General Individual Time Classification will wear the PINK Jersey.

General Individual Point Classification

It is established by the sum of the points obtained in the arrivals of the 7 stages. From 1st to 20th classified rider, 50, 35, 25, 18, 16, 15, 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

In the 3rd and 6th stage, at each finish, from the 1st to the 10th classified rider, 25, 18, 13, 9, 8, 7, 6, 4, 3, 1.

For the final individual general point classification, in the event of a tie, the individual general classification by time will be taken into account for the discriminant, see article 2.6.017.

The leader of the Individual Points General Classification will wear the RED jersey.

King of the Mountains Classification

The King of the Mountain classification is given by the sum of the points awarded on each of the classified climbs.

Points will be awarded as follows:

Hors-categorie Climb: from 1st to 10th placement: 20-17-15-13-11-9-8-7-6-5 points.

Cat 1 Climb: from 1st to 8th placement: 15-13-11-9-8-7-6-5 points.

Cat 2 Climb: from 1st to 6th placement: 10-9-8-7-6-5 points.

Cat 3 Climb: from 1st to 4th placement: 5-3-2-1 points.

This classification will be updated at the end of each stage.

In compliance with UCI regulations, article 2.6.017, in case of a tie in the King of the Mountains Classification, the following criteria shall be applied in this order until the riders are separated:

- Number of wins on the highest category climbs.
- Number of wins on climbs in the next lower category.
- General Individual Time Classification.

The leader of the King of the Mountains Classification will wear the BLUE Jersey.

REGOLAMENTO PARTICOLARE DI CORSA

DETAILED RACE REGULATION

1ª Tappa	San Clemente	3ª cat
2ª Tappa	Vigolo Vattaro	2ª cat
	Stenico	3ª cat
3ª Tappa	Passo del Tonale	1ª cat
	Aprica	2ª cat
	Passo di Gussessa (Mortirolo)	HC
	Santa Caterina Valfurva	2ª cat
4ª Tappa	Castionetto	2ª cat
5ª Tappa	Santuario di Valmala	1ª cat
	Pilone del Colletto	3ª cat
	Pilone del Colletto	3ª cat
6ª Tappa	Pilone del Colletto	3ª cat
	Colle Fauniera	HC
	Paesana	3ª cat
7ª Tappa	Pinerolo	3ª cat

1 st Stage	San Clemente	Cat 3
2 nd Stage	Vigolo Vattaro	Cat 2
	Stenico	Cat 3
3 rd Stage	Passo del Tonale	Cat 1
	Aprica	Cat 2
	Passo di Gussessa (Mortirolo)	HC
	Santa Caterina Valfurva	Cat 2
4 th Stage	Castionetto	Cat 2
5 th Stage	Santuario di Valmala	Cat 1
	Pilone del Colletto	Cat 3
	Pilone del Colletto	Cat 3
6 th Stage	Pilone del Colletto	Cat 3
	Colle Fauniera	HC
	Paesana	Cat 3
7 th Stage	Pinerolo	Cat 3

Classifica dei Giovani a Tempi

È data dalla somma del tempo impiegato da ogni singolo atleta per ogni singola tappa tenuto conto delle eventuali penalizzazioni ed abbuoni. È riservata ai corridori nati nel 2003. In caso di parità nella classifica individuale dei Giovani, vale la stessa normativa della classifica generale individuale a tempi.

Il leader della Classifica dei Giovani a Tempi indosserà la maglia "BIANCA".

Classifica combinata

È data dalla somma dei punti ottenuti dall'atleta nelle tre classifiche: Generale Individuale a Tempi, Generale Individuale a Punti, Generale dei GPM. Al termine di ogni tappa dal 1° al 20° corridore classificato di ogni classifica, verranno assegnati 25-22-20-18-16-15-14-13-12-11-10-9-8-7-6-5-4-3-2-1 punti.

In caso di parità di punteggio nella Classifica della Combinata si terrà conto dei seguenti criteri:

- Numero delle vittorie di tappa
- Classifica Generale Individuale a Tempi

Il leader della Classifica della Combinata indosserà la maglia "MULTICOLORE".

Classifica a Tempi Migliore Italiano

La classifica si terrà sommando il tempo impiegato da ogni singolo atleta italiano per ogni singola tappa, tenuto conto di eventuali abbuoni o penalizzazioni.

Art. 2.6.015 UCI, in caso di parità si terrà conto della somma dei piazzamenti ottenuti in ogni tappa e, in ultima istanza, del miglior piazzamento ottenuto nell'ultima tappa disputata.

Il leader della Classifica a Tempi Migliore Italiano indosserà la maglia "Nero/Rosa".

Classifica Generale a squadre

La classifica giornaliera si ottiene sommando i 3 migliori tempi individuali per squadra. In caso di parità, le squadre sono spareggiate dalla somma dei piazzamenti ottenuti dai loro primi tre tempi della tappa. La classifica generale per squadre si stabilisce dalla somma dei 3 migliori tempi individuali di ogni squadra, in tutte le tappe. In caso di parità,

Best Young Rider Time Classification

Each rider's Best Young Rider Time Classification is obtained by the sum of all his stage results, including bonuses and/or penalties. It is reserved to riders who were born in 2003. In case of a tie in the Best Young Rider Time Classification, the same criteria as for the General Individual Time Classification by Time shall be applied.

The leader of the Best Young Rider Classification will wear the WHITE Jersey.

Combined Classification

It is given by the sum of the points obtained by the rider in the three classifications: General Individual by Time, General Individual by Points, General KOM. At the end of each stage riders ranked 1st through 20th of each classification will be awarded 25-22-20-18-16-15-14-13-12-11-10-9-8-7-6-5-4-3-2-1 pts.

In the event of a tie in the Combined Classification the following criteria shall be applied:

- Number of stage wins
- General Individual Classification by Time

The Combined Classification leader will wear the MULTI-COLOUR jersey.

Italian Best Time Ranking

Italian best time ranking is obtained by the sum of the time that each Italian athlete has taken for each stage, including any bonuses and/or penalties.

As per UCI Regulations, article 2.6.015, in the event of a tie, "split seconds" logged in the time trial stage will be added to the rider's overall time to break the tie. If the riders should still be tied, the sum of the placings obtained in each stage and, ultimately, the placement held in the last stage held will be taken into account.

The leader of the Italian Best Time Ranking will wear the BLACK/PINK Jersey.

General Team Classification

The daily team classification is obtained by the sum of the 3 best individual times per team. In the event of a tie, the teams shall be separated by the sum of the places acquired by their three best times on the stage. The general team

REGOLAMENTO PARTICOLARE DI CORSA

DETAILED RACE REGULATION

è fatta applicazione dei criteri seguenti fino a che ci sia una disparità:

1. Numero di primi piazzamenti nella classifica a squadre del giorno;
2. Numero di secondi piazzamenti nella classifica a squadre del giorno, etc.

Tutte le squadre rimaste con meno di 3 corridori sono eliminate dalla classifica generale a squadre. Il Giudice d'Arrivo ed i Cronometristi sono responsabili degli arrivi e delle classifiche. Non sono previste premiazioni.

Classifica Corridore più Combattivo

La Classifica del Corridore più Combattivo premia il corridore che ha compiuto il massimo sforzo e ha dimostrato le migliori qualità di sportività. Una giuria presieduta dal Direttore di corsa decide a chi spetta tale premio, che viene assegnato in ogni tappa in linea tranne l'ultima.

Il corridore più combattivo di ogni tappa indossa il dorsale rosso nelle seguenti tappe:

- 2^a tappa: Rossano Veneto - Pinzolo
- 3^a tappa: Pinzolo - Santa Caterina Valfurva
- 4^a tappa: Chiuro - Chiavenna
- 5^a tappa: Busca - Peveragno
- 6^a tappa: Boves - Colle Fauniera
- 7^a tappa: Cuneo - Pinerolo

Il corridore più combattivo dell'intera gara (super-combattivo) viene selezionato dai componenti della giuria alla fine del Giro d'Italia Giovani Under 23.

ARTICOLO 31 - Cerimonie protocollari

Devono presentarsi quotidianamente alla cerimonia protocollare, entro 10' dal loro arrivo, i seguenti corridori:

1. Vincitore di tappa
2. I leaders delle seguenti classifiche:
 - a. Generale Individuale a Tempi
 - b. Generale Individuale a Punti
 - c. Generale GPM
 - d. Generale Giovani
 - e. Generale Combinata
 - f. Generale a Tempi Migliore Italiano
 - g. Corridore più Combattivo di Tappa

Dovranno presentarsi al termine dell'ultima tappa alla cerimonia della premiazione finale entro 10' dal loro arrivo, i seguenti corridori:

Il vincitore di tappa, i primi 3 classificati della Classifica Generale Individuale a Tempi ed il primo corridore di ogni altra classifica.

Gli atleti dovranno presentarsi alla cerimonia protocollare indossando l'abbigliamento da corsa.

La squadra leader della classifica generale a squadre dovranno presentarsi tutti i corridori rimasti in gara.

Gli atleti dovranno indossare l'abbigliamento da corsa identico per tutti.

ARTICOLO 32 - Responsabilità

Nessuna responsabilità di nessuna natura fa capo all'ente organizzatore per i danni derivati da incidenti prima, durante e dopo la corsa a spettatori e persone in genere, anche se estranee alla manifestazione stessa, in dipendenza di azioni non messe in atto dall'organizzazione medesima.

classification is obtained by the sum of the 3 best individual times for each team in all the stages. In the event of a tie, the following criteria shall be applied until the teams are separated:

1. Number of wins in the daily team classification;
2. Number of second places in the daily team classification, etc.

Any team with fewer than 3 riders left in the race will be excluded from the general team classification. The Finish Commissaire and the Timekeepers are responsible for the finishes and the classifications. There will be no awards for this classification.

Most Aggressive Rider prize

The Most Aggressive Rider prize rewards the rider who has made the greatest effort and who has demonstrated the best qualities of sportsmanship. The prize, which is awarded on every road stage except the final one, is decided by a jury presided over by the race director.

Each stage's most aggressive rider wears red race numbers on the following stage:

- 2nd stage: Rossano Veneto - Pinzolo
- 3rd stage: Pinzolo Santa Caterina Valfurva
- 4th stage: Chiuro - Chiavenna
- 5th stage: Busca - Peveragno
- 6th stage: Boves - Colle Fauniera
- 7th stage: Cuneo - Pinerolo

The race's most aggressive rider (super-combatif) is selected by members of the jury at the end of the Giro d'Italia Giovani Under 23.

ARTICLE 31 - Awards Ceremony

The following athletes must go to the Awards Ceremony every day within 10' after crossing the finish line:

1. Stage winner
2. The Leaders of the following classifications:
 - a) General Individual Time Classification
 - b) General Individual Point Classification
 - c) King of the Mountains Classification
 - d) Best Young Rider Time Classification
 - e) General Combined Classification
 - f) Italian General at Best Times
 - g) Most Aggressive Stage Rider

The following riders must go to the podium for the awards ceremony following the last stage within 10' after crossing the finish line:

The stage winner, the 3 top riders in the General Individual Time Classification and the leader of each of the other classifications.

Riders must attend the awards ceremony in their racing outfits.

The leading team of the General Team Classification must attend the ceremony with all the riders that are still in the race.

Team riders must all be wearing identical racing outfits.

ARTICLE 32 - Liability

The organisation shall not be held liable in any way whatsoever for damages arising from accidents occurring before, during or after the race, to spectators or to people in general, even if unrelated with the race, due to actions not ascribable to the organisation itself.

REGOLAMENTO PARTICOLARE DI CORSA

DETAILED RACE REGULATION

ARTICOLO 33 - Codice della strada

Gli atleti partecipanti ed i conducenti di tutti i veicoli accreditati ufficialmente al seguito della corsa, sono tenuti alla rigorosa osservanza del Codice della Strada e alle disposizioni della direzione di organizzazione. Saranno ritirati i contrassegni ufficiali a chiunque, a bordo di una vettura ufficiale, non intenda attenersi alle norme previste dai regolamenti FCI e UCI o alle disposizioni eventualmente impartite dalla Direzione di Corsa o dal Collegio di Giuria. La società organizzatrice predispone un regolare servizio di sicurezza per la protezione degli atleti in gara. La manifestazione sarà preceduta da una vettura con un cartello con la scritta *"inizio gara ciclistica"* e chiusa da un'altra vettura con un cartello con la scritta *"fine gara ciclistica"*.

ARTICOLO 34 - Persone al seguito

Le persone, gli automezzi, le moto incaricate nei vari servizi, al seguito della manifestazione devono essere muniti di contrassegni di riconoscimento forniti dall'organizzazione. L'organizzatore non risponde per eventuali comportamenti non conformi ai regolamenti UCI/FCI di persone non tesserate a Federazioni riconosciute dall'UCI/FCI. Non sono ammesse persone di minore età.

ARTICOLO 35 - Consenso dei dati personali

Ogni partecipante iscritto esprime il consenso all'Organizzazione per l'utilizzo a titolo gratuito, a tempo indeterminato e a livello mondiale, compresa la cessione a terzi, dei suoi dati e immagini riprese in ambito della manifestazione, anche a fini commerciali, in base alla legge sulla Privacy Art.28 del Regolamento EU 2016/679.

ARTICOLO 36 - Norme di rinvio

Per quanto non contemplato, vige il regolamento sportivo della U.C.I. e della F.C.I., e le disposizioni di legge dello Stato Italiano.

ARTICOLO 37 - Composizione del collegio dei commissari

Presidente - Wayne Pomario
Componente - Martijn Swinkels
Componente - Gianluca Crocetti
Giudice di arrivo - Chiara Lovat
Giudice di arrivo su moto - Stefano Pavignano
Giudice su moto - Valeria Laguzzi
Giudice su moto - Stefania Muggiolu

ARTICLE 33 - Traffic Rules

All participants, riders, and drivers of official vehicles in the convoy, must abide by the Traffic rules and the organiser's regulations at all times. Accreditation will be withdrawn at any time from any official vehicle driver and/or passenger who break the rules established by the FCI, the UCI, the Race Management and the Commissaires' Panel. The Organiser will provide a formal safety service to protect all participants. The head of the race will be signalled by a car bearing a *"inizio gara ciclistica"* sign and there will be a closing vehicle carrying a *"fine gara ciclistica"* sign to mark the end of the convoy.

ARTICLE 34 - Personnel in the convoy

All people, vehicles, and motorbikes with appointed tasks in the convoy must carry an accreditation pass/car bands/stickers issued by the organiser. The organiser declines any responsibility for any behaviour contrary to the UCI/FCI regulations by people that are not licensed members of the UCI/FCI approved Federations. Minors are not admitted.

ARTICLE 35 - Privacy Policy

All registered participants authorize the Organiser to use their personal data and images taken during the event free of charge, indefinitely and worldwide, including their release to third parties, and for marketing purposes, in compliance with the Privacy law Art. 28 of the 2016/679 EU Regulations.

ARTICLE 36 - Reference Regulations

For any other issue not mentioned in this specific regulation, UCI, FCI regulations and Italian National laws apply.

ARTICLE 37 - Commissaires' Panel

President - Wayne Pomario
International Commissaire - Martijn Swinkels
International Commissaire - Gianluca Crocetti
Finish Commissaire - Chiara Lovat
Finish Motorcycle Commissaire - Stefano Pavignano
Motorcycle Commissaire - Valeria Laguzzi
Motorcycle Commissaire - Stefania Muggiolu

NUMERI DI EMERGENZA

EMERGENCY NUMBERS



112

Carabinieri

Numero di pronto intervento
Emergency call number



113

Polizia di Stato

Numero di pronto intervento
State Police
Emergency call number



117

Guardia di Finanza

Numero di pronto intervento
Finance Guard
Emergency call number



115

Vigili del Fuoco

Numero di pronto intervento
Fire Guard
Emergency call number



118

Emergenza Sanitaria

Sanitary Emergency



1515

Emergenza Ambientale

Environment Emergency

OSPEDALI HOSPITALS

01

GRADARA (PU) - ARGENTA (FE)

SABATO 11 GIUGNO 2022

SATURDAY, 11 JUNE 2022

Rimini

Ospedale Infermi
Viale Luigi Settembrini, 2
47923 Rimini (RN)
Telefono: +39 0541 705111

Cesena

Ospedale M. Bufalini di Cesena
Viale Giovanni Ghirelli, 286
47521 Cesena (FC)
Telefono: +39 0547 352111

Forlì

Ospedale Morgagni - Pierantoni
Via Carlo Forlanini, 34
47121 Forlì (FC)
Telefono: +39 0543 731111

Ravenna

Ospedale Santa Maria delle Croci
Viale V. Randi, 5
48121 Ravenna (RA)
Telefono: +39 0544 285111

Imola

Santa Maria della Scaletta
Via Montericco, 4
40026 Imola (BO)
Telefono: +39 0542 662111

Bologna

Ospedale Maggiore Carlo Alberto Pizzardi
Largo Nigrisoli, 2
40133 Bologna (BO)
Telefono: +39 0542 6478111

Ferrara

Ospedale Sant'Anna
Via Aldo Moro, 8
44124 Ferrara (FE)
Telefono: +39 0532 236111

02

ROSSANO VENETO (VI) PINZOLO (TN)

DOMENICA 12 GIUGNO 2022

SUNDAY, 12 JUNE 2022

Bassano del Grappa

Ospedale Bassano
Via Dei Lotti, 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Telefono: +39 0424 888111

Borgo Valsugana

Presidio Ospedaliero S. Lorenzo
Corso Vicenza, 9
38051 Borgo Valsugana (TN)
Telefono: +39 0461 755111

Trento

Ospedale Santa Chiara
Largo Medaglie d'Oro, 9
38111 Trento (TN)
Telefono: +39 0461 903111

03

**PINZOLO (TN) - SANTA CATERINA
VALFURVA (SO)**

LUNEDI 13 GIUGNO 2022

MONDAY, 13 JUNE 2022

Trento

Ospedale Santa Chiara
Largo Medaglie d'Oro, 9
38111 Trento (TN)
Telefono: +39 0461 903111

Edolo

Ospedale di Edolo
Piazza Donatori di Sangue, 1
25048 Edolo (BS)
Telefono: +39 0364 7721

Sondrio

Ospedale civile di Sondrio
Via Stelvio, 25
23100 Sondrio (SO)
Telefono: +39 0342 521111

04

CHIURO (SO) - CHIAVENNA (SO)

MARTEDI 14 GIUGNO 2022

TUESDAY, 14 JUNE 2022

Sondrio

Ospedale civile di Sondrio

Via Stelvio, 25

23100 Sondrio (SO)

Telefono: +39 0342 521111

Chiavenna

Presidio Ospedaliero di Chiavenna

Via Cereria, 4

23022 Chiavenna (SO)

Telefono: +39 0343 67111

05

BUSCA (CN) - PEVERAGNO (CN)

GIOVEDI 16 GIUGNO 2022

THURSDAY, 16 JUNE 2022

Cuneo

Ospedale S. Croce e Carle

Via Antonio Carle, 5

12100 Cuneo (CN)

Telefono: +39 0171 641111

Mondovì

Ospedale di Mondovì

Via S. Rocchetto, 99

12084 Mondovì (CN)

Telefono: +39 0174 677111

06

BOVES (CN) - COLLE FAUNIERA (CN)

VENERDI 17 GIUGNO 2022

FRIDAY, 17 JUNE 2022

Cuneo

Ospedale S. Croce e Carle

Via Antonio Carle, 5

12100 Cuneo (CN)

Telefono: +39 0171 641111

Mondovì

Ospedale di Mondovì

Via S. Rocchetto, 99

12084 Mondovì (CN)

Telefono: +39 0174 677111

07

CUNEO (CN) - PINEROLO (TO)

SABATO 18 GIUGNO 2022

SATURDAY, 18 JUNE 2022

Cuneo

Ospedale S. Croce e Carle

Via Antonio Carle, 5

12100 Cuneo (CN)

Telefono: +39 0171 641111

Pinerolo

Ospedale civile Edoardo Agnelli

Via Brigata Cagliari, 39

10064 Pinerolo (TO)

Telefono: +39 0121 2331

Torino

Ospedale Regina Margherita

Piazza Polonia, 94

10126 Torino (TO)

Telefono: +39 011 6331633



VOILA

sport professionals

da quattordici anni
al servizio dello sport

supporto alle operazioni antidoping con chaperone certificati
promozione dello sport pulito ai giovani
supporto agli eventi sportivi con personale esperto

www.stopdoping.org

info@stopdoping.org



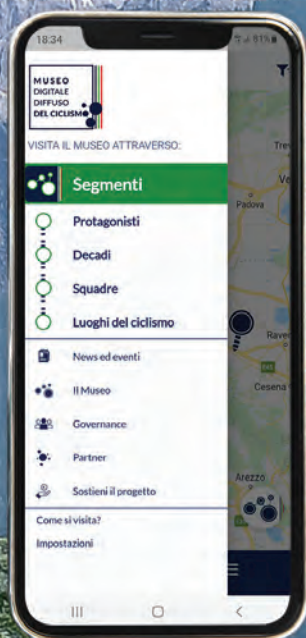
Fondazione e
Cassa di Risparmio
di Fossano S.p.A.



Conoscere il ciclismo partendo dai luoghi dove si è fatta la storia di questo sport. Conoscere i luoghi attraverso le storie di ciclismo.

Il Museo Digitale Diffuso del Ciclismo ti farà rivivere le emozioni dei giorni più incredibili, sulle strade più leggendarie.

MUSEO
DIGITALE
DIFFUSO
DEL CICLISMO



EXTRAGIRO
www.extragirol.it

URSUS. WHEEL POWER.



URSUS 



ENJOY STELVIO

VALTELLINA

16 DATE 8 SALITE

CHIUSE AI MOTORI
APERTE ALLE EMOZIONI



GIUGNO 2022

MER 1 SALITA A CAMPO MORO

DOM 5 PASSO DELLO SPLUGA

SAB 18 PASSO SAN MARCO

 **VEN 24** SALITA AI LAGHI DI CANGANO

 **SAB 25** PASSO DELLO STELVIO

 **DOM 26** SALITA A BORMIO 2000

LUGLIO 2022

DOM 3 PASSO DELLO SPLUGA

MER 6 SALITA A CAMPO MORO

 **SAB 23** SALITA AI LAGHI DI CANGANO
FORMULA "ONLY FOR THE BRAVEST"

 **SAB 23** SALITA A BORMIO 2000
FORMULA "ONLY FOR THE BRAVEST"

 **DOM 24** PASSO GAVIA
FORMULA "ONLY FOR THE BRAVEST"

 **DOM 24** PASSO DEL MORTIROLO
FORMULA "ONLY FOR THE BRAVEST"

SETTEMBRE 2022

 **GIO 1** PASSO DEL MORTIROLO

 **VEN 2** SALITA AI LAGHI DI CANGANO

 **SAB 3** PASSO DELLO STELVIO
SCALATA CIMA COPPI 20^a EDIZIONE

 **DOM 4** PASSO GAVIA

DOM 4 PASSO DELLO SPLUGA

MER 7 SALITA A CAMPO MORO

SAB 17 PASSO SAN MARCO

LA MANIFESTAZIONE È GRATUITA E
APERTA A TUTTI

NON CI SONO ISCRIZIONI E **NON** È
UNA COMPETIZIONE

NOTE NOTES

A series of 21 horizontal dashed lines for writing notes.

GIROD'ITALIA
GIOVANI



www.giroditaliau23.it